

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI WARRANT DI G.M.
LEATHER S.P.A.



Euronext Growth Advisor

Global Coordinator



Advisor finanziario

Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una

dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ("Azioni") e dei warrant ("Warrant") di G.M. Leather S.p.A. ("G.M.", "Società" o "Emittente") su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. ("Integrae") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni e Warrant di G.M. Leather S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle Azioni e dei Warrant rinvenienti dall'Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni e dei Warrant.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni o i Warrant non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni e i Warrant non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente www.gmleatherspa.com. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e dei portatori dei Warrant e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente si avvarrà del circuito "1INFO" (www.1info.it) gestito da Computershare S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Via Lorenzo Mascheroni n. 19, e autorizzato da Consob

INDICE

GLOSSARIO.....	15
SEZIONE I.....	18
1 PERSONE RESPONSABILI	19
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	19
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	19
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	19
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	19
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	20
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	20
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	20
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	21
3.1 PREMessa	21
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVA AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2021 E AL 31 DICEMBRE 2020.....	22
3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, AL 31 DICEMBRE 2020 E CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2021.....	37
4 FATTORI DI RISCHIO	56
A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO.....	56
A.1. RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	56
A.1.1. RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME E DELLE LAVORAZIONI NECESSARIE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO.....	56
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA MANCATA ATTUAZIONE OVVERO AL RITARDO NELL'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO E DEI PROGRAMMI FUTURI DEL GRUPPO	57
A.1.3. RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO	58
A.1.4. RISCHI CONNESSI AL CONTESTO MACROECONOMICO.....	59
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA E AL MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI COMPETITIVITÀ NEI SETTORI IN CUI OPERA L'EMITTENTE E IL GRUPPO	60
A.1.6. RISCHI CONNESSI AL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	60
A.1.7. RISCHI CONNESSI AI MAGAZZINI E ALLA OPERATIVITÀ DEGLI STABILIMENTI INDUSTRIALI, DEI MACCHINARI E DEGLI IMPIANTI E ALL'INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA	62
A.1.8. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELLA CLIENTELA	63
A.1.9. RISCHI CONNESSI AI FORNITORI DI MATERIE PRIME E AI TERZISTI	64
A.1.10. RISCHI LEGATI AL MANCATO RISPETTO DEI REQUISITI RICHIESTI DAI CLIENTI	65
A.1.11. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	66
A.1.12. RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	66
A.1.13. RISCHI LEGATI AI TASSI DI CAMBIO	68
A.1.14. RISCHI LEGATI ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE (<i>KNOW HOW</i>)	69
A.1.15. RISCHI LEGATI ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	69
A.1.16. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	70
A.1.17. RISCHI CONNESSI A DATI <i>PRO</i> FORMA	71
A.1.18. EVENTUALE RISCHIO SU RISOLUZIONE ACCORDI DI LOCAZIONE E AFFITTO DI AZIENDA	71
A.1.19. RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CANALI DI VENDITA/RETE AGENTI.....	72
A.1.20. RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI	
73	
A.1.21. RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI STRAORDINARIE.....	73
A.2. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	74
A.2.1. RISCHI CONNESSI AL RISPETTO DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE DEGLI INQUINAMENTI E DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	74
A.2.2. RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001	75

A.3.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	77
A.3.1.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	77
A.4.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	79
A.4.1.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	79
A.4.2.	RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI	79
A.4.3.	RISCHI CONNESSI AL CONSEGUIMENTO DI UTILI E ALL'IMPOSSIBILITÀ DI PROCEDERE ALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	80
B.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI.....	80
B.1.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI.....	80
B.1.1.	RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	80
B.1.2.	RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI	81
B.1.3.	RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE	81
B.1.4.	RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE	82
B.1.5.	RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	82
B.1.6.	RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO PRIVATO.....	83
B.1.7.	RISCHI CONNESSI ALLA DILUIZIONE IN CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEI WARRANT	83
B.1.8.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCA DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	84
B.1.9.	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE.....	84
5	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	86
5.1	DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	86
5.2	LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO.....	86
5.3	DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	86
5.4	RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	86
6	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	87
6.1	PREMESSA	87
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	100
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	109
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	111
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI.	111
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA	112
6.7	INVESTIMENTI	112
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	115
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE.....	115
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE	115
8	CONTESTO NORMATIVO	116
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	118
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.	118
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE	

ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO	118
10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	119
10.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	119
10.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI	139
10.3 ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O PRINCIPALI DIRIGENTI.....	139
10.4 EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DAI PRINCIPALI DIRIGENTI PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE	139
11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	141
11.1 DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	141
11.2 INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	142
11.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	142
11.4 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI).....	144
12 DIPENDENTI.....	145
12.1 DIPENDENTI.....	145
12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i>	145
12.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	145
13 PRINCIPALI AZIONISTI.....	146
13.1 INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	146
13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	148
13.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	148
ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE IL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE È DETENUTO PER IL 100% DA ASSUNTA, SOCIETÀ IL CUI CAPITALE SOCIALE È INTEGRALMENTE DETENUTO DA CARMEN MARCIGAGLIA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'EMITTENTE, DI CUI È ALTRESÌ AMMINISTRATORE UNICO.	148
13.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE	148
14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	149
14.1 PREMessa	149
14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	149
14.3 RAPPORTI INFRAGRUPPO	150
15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	153
15.1 CAPITALE AZIONARIO.....	153
15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO	155
16 CONTRATTI IMPORTANTI	157
16.1 AFFITTO DELL'AZIENDA DI CONCERTIA GIADA S.P.A.	157
16.2 FINANZIAMENTO G.M. CON BANCA BPER S.P.A.	158
16.3 FINANZIAMENTI G.M. CON CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.	159

16.4	FINANZIAMENTI G.M. CON BANCA DEL FUCINO S.P.A.....	160
16.5	FINANZIAMENTO G.M. CON BANCA PROGETTO S.P.A.....	161
16.6	FINANZIAMENTO G.M. CON BANCA INTESA SANPAOLO S.P.A.....	163
16.7	FINANZIAMENTO G.M. CON BANCO BPM S.P.A.....	163
16.8	FINANZIAMENTO G.M. CON BANCA IFIS S.P.A.....	164
16.9	FINANZIAMENTI G.M. BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.....	165
16.10	FINANZIAMENTO G.M. CON SIMEST S.P.A.....	166
16.11	FINANZIAMENTO SNAM CON BANCA CREDIMI S.P.A.....	166
16.12	FINANZIAMENTI SNAM CON BNL.....	168
16.13	FINANZIAMENTO SNAM CON BANCA VALSABBINA S.C.P.A.....	170
16.14	ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA L'EMITTENTE, SMART CAPITAL S.P.A. E CARMEN MARCIGAGLIA	
	171	
SEZIONE II.....		174
1	PERSONE RESPONSABILI.....	175
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI.....	175
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	175
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	175
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI.....	175
2	FATTORI DI RISCHIO.....	176
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	177
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	177
3.2	RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	177
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..	178
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN).....	178
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI.....	178
4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI.....	178
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI.....	178
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	178
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	179
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	179
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	179
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI	
	179	
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	180
4.11	PROFILI FISCALI.....	180
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	180
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	181
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	181
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA.....	181
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE.....	181
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP.....	181
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN.....	185

6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	185
7	DILUIZIONE	186
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.	186
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI	186
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	187
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	187
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	187
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	187
8.4	APPENDICE.....	187

DEFINIZIONI

Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 15.000.000, comprensivi di sovrapprezzo, anche in più tranches, mediante emissione di massime Azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 19 maggio 2022 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan (<i>ivi</i> incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).</p> <p>In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 5 luglio 2022, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 1,75 cadauna, di cui Euro 0,01 a capitale sociale ed Euro 1,74 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.286.000 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (<i>ivi</i> incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).</p>
Aumento di Capitale a servizio dei Warrant	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 100.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 10.000.000 Azioni di Compendio, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 19 maggio 2022, a servizio dell'esercizio dei Warrant.
Assunta	Indica Assunta S.r.l., con sede in Via Olimpica 11, Arzignano (VI), iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, REA VI - 398714, codice fiscale e partita IVA n. 04364780249.
Assunta Immobiliare	Indica Assunta Immobiliare S.r.l., con sede in Via Olimpica 11, Arzignano (VI), iscritta al Registro delle

Imprese di Vicenza, REA VI - 401038, codice fiscale e partita IVA n. 04398100240.

Azioni	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azioni di Compendio	Indica le massime n. 10.000.000 Azioni dell'Emittente, rivenienti dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, come stabilita nel Regolamento Warrant (come <i>infra</i> definito).
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
Collegio Sindacale	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento Privato o Offerta	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto (i) a Investitori Qualificati; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America).
Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.

Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull' Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione.
Emittente o Società o G.M.	Indica G.M. Leather S.p.A., con sede in Via Olimpica 11, Arzignano (VI), iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, REA VI - 345139, codice fiscale e partita IVA n. 03683010247.
Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Integrae	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede in Piazza Castello, 24, Milano, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
Genesi	Indica Genesi S.r.l., con sede in Via Olimpica 11, Arzignano (VI) , iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, REA VI – 355980, codice fiscale e partita IVA n. 03811740244.
Gruppo G.M. ovvero Gruppo	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
Investitori Qualificati	Indica le persone o i soggetti di cui all'allegato II, sezione I, punti da 1 a 4, della direttiva 2014/65/UE e le persone o i soggetti che siano, su richiesta, trattati come clienti professionali conformemente alla sezione II di tale allegato, o che siano riconosciuti come controparti qualificate ai sensi dell'articolo 30 della direttiva 2014/65/UE, a meno che abbiano convenuto di essere

trattati come clienti non professionali, conformemente al quarto paragrafo della sezione I di tale allegato.

MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Opzione di Over Allotment	Indica l'opzione di prestito di numero 228.000 Azioni pari a circa il 11,1% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Assunta a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di numero 228.000 di Azioni pari a circa il 11,1% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " emanati dallo IASB (" <i>International Accounting Standards Board</i> ") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Regolamento Emittenti	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.
Regolamento Growth Advisor	<i>Euronext</i> Indica il regolamento <i>Euronext Growth Advisor</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Correlate	Parti Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.
Regolamento 11971	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
SNAM	Indica Snam di Marcigaglia Antonio & Co. S.r.l., con sede in Via P. Matteucci n. 8, Arzignano (VI), iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, REA VI - 183467, codice fiscale e partita IVA n. 01778050243.
Regolamento Warrant	Indica il regolamento dei Warrant (come <i>infra</i> definiti) riportato in appendice al Documento di Ammissione.
Società di Revisione o Nexia Audirevi	Indica Nexia Audirevi S.p.A., con sede in Via Paolo da Cannobio 33, Milano, Partita Iva 12034710157 e Codice Fiscale 05953410585.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell’Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> www.gmleatherspa.com .
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.
Warrant	Indica i Warrant denominati “Warrant G.M. Leather 2022-2025”, che saranno assegnati gratuitamente a (i) tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell’ambito del Collocamento Privato (<i>ivi</i> incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione); (ii) a favore degli azionisti ad una

data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Asciugatura	Indica l'operazione di riscaldamento e decompressione a cui le pelli sono sottoposte al fine di far evaporare i residui d'acqua.
COD (Domanda chimica di ossigeno)	Indica un indicatore dell'inquinamento idrico.
Concia	Indica le attività di rimozione del pelo, scarno e aggiunta di cromo.
Crosta <i>Wet Blue</i>	Indica la parte della pelle priva dello strato superficie, di livello qualitativo inferiore.
Fiore <i>Wet Blue</i>	Indica la parte superiore della pelle, di livello qualitativo alto.
Pelle Crust	Indica la pelle <i>Wet Blue</i> spaccata dal pieno spessore, con ottenimento di due parti, e con tintura.
Pelle grezza fresca	Indica la pelle animale conservata in celle frigo dal fornitore senza nessun trattamento chimico.
Pelle grezza salata	Indica la pelle animale proveniente dal fornitore e trattata con l'aggiunta di sale/antibatterici per la conservazione.
Pelle <i>Wet Blue</i>	Indica la pelle animale con eliminazione del pelo (c.d. calcinaio), scarnata, conciata (ovvero con aggiunta di cromo al fine della conservazione/base di lavorazioni successive) a pieno spessore.
Pelle Fiore	Indica la pelle dove la superficie originale non viene asportata o carteggiata e dove è ancora visibile il bulbo pelifero. Rappresenta lo strato più prezioso e resistente della pelle dell'animale bovino in quanto ne mantiene le caratteristiche naturali.
Rasatura <i>Wet Blue</i>	Indica l'attività di "egualizzazione" della pelle.

Rifilatura <i>Wet Blue</i>	Indica l'attività di regolazione del margine della pelle.
Riconcia	Indica l'operazione di integrazione della concia, realizzata utilizzando prodotti naturali (estratti vegetali, filler vegetali e animali, oli naturali) e/o sintetici (polimeri acrilici, tannini di origine sintetica, ingrassi ecc.), con una sequenza d'impiego dove il primo prodotto usato è l'acqua, che porta la pelle in una condizione idonea per la tintura.
Rifinitone	Indica l'insieme e la combinazione di diversi processi produttivi finalizzati a realizzare il prodotto finito secondo le richieste del cliente.
Smerigliato	Indica la pelle in cui il fiore viene carteggiato con carte abrasive più o meno grosse per asportarne e uniformare la superficie.
Spaccatura <i>Wet Blue</i>	Indica l'operazione di suddivisione della pelle tra fiore e crosta.
Stuccato e smerigliato	Indica le pelli che oltre ad essere carteggiate vengono anche stuccate a spatola, al fine di chiudere difetti anche profondi.
Tintura	Indica l'operazione integrante la fase di riconcia con la quale, utilizzando coloranti sintetici, le pelli sono colorate nella tonalità desiderata.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via Olimpica 11, Arzignano (VI), nonché sul sito internet www.gmleatherspa.com:

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il Regolamento Warrant;
- il Bilancio di Esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021;
- il Bilancio Consolidato del Gruppo G.M. al 31 dicembre 2021;
- il Bilancio Consolidato pro-forma del Gruppo G.M. al 31 dicembre 2021.

SEZIONE I

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale e P.IVA	Parti del Documento di Ammissione di competenza
G.M. Leather S.p.A.	Emittente	Via Olimpica 11, Arzignano (VI), P. IVA 03683010247	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Assemblea dell’Emittente ha conferito l’incarico di revisione legale del bilancio individuale dell’Emittente per l’esercizio 2021, e del bilancio individuale dell’Emittente e consolidato del Gruppo per gli esercizi 2022 e 2023 nonché la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2022 e 2023, ai sensi delle disposizioni legislative pro tempore vigenti, alla Società di Revisione Audirevi S.p.A., con sede legale in Milano, via Paolo da Cannobio, 33, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 05953410585 e partita IVA 12034710157, iscritta al n. 119450 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n.135 (la “**Società di Revisione**”).

Conseguentemente, la Società di Revisione ha sottoposto a revisione contabile il bilancio annuale della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposto secondo i Principi Contabili Nazionali ed ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 30 marzo 2022. Il bilancio annuale della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KSDS Italia S.r.l.

La Società di Revisione ha, inoltre, sottoposto a revisione contabile il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2021 predisposto secondo i Principi Contabili Nazionali ed ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 21 aprile 2022.

Infine, la Società di Revisione ha sottoposto a revisione volontaria i prospetti pro-forma consolidati al 31 dicembre 2021 ed ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 21 aprile 2022. Tale bilancio è stato predisposto con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti dell’operazione di scissione parziale avvenuta con Assemblea dei Soci in data 7 aprile 2022, per mezzo della quale G.M. Leather e SNAM (le “Società Scisse”) hanno attuato l’operazione di scissione parziale mediante trasferimento di parte delle attività e delle passività delle stesse in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata “Assunta Immobiliare S.r.l.”.

Con riferimento alle informazioni finanziarie incluse nel Documento di Ammissione, non vi sono stati rilievi o rifiuti di attestazione da parte della Società di Revisione in merito al bilancio individuale della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sottoposto a revisione contabile completa.

La relazione della Società di Revisione riferite ai bilanci sopra indicati sono riportati in appendice al Documento di Ammissione.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico di revisione legale conferito dall’Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e i dati consolidati al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021, nonché il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021. Il perimetro di consolidamento include, oltre l'emittente, le società interamente controllate SNAM e Genesi.

Le informazioni finanziarie selezionate sono state elaborate sulla base dei seguenti documenti:

- il bilancio d'esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità alle norme del Codice Civile interpretate e integrate dai principi emanati dall'OIC, il quale è stato approvato con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 31 marzo 2022. Il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione Audirevi S.p.A., la cui relazione, emessa in data 30 marzo 2022, è allegata al presente Documento di Ammissione. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di KSDS Italia S.r.l.;
- il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed i relativi dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali e approvato dall'Amministratore Unico in data 19 aprile 2022. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Società di Revisione, la cui relazione, emessa in data 21 aprile 2022, è allegata al presente Documento di Ammissione;
- il bilancio consolidato pro-forma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato costruito partendo dal bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità ai principi contabili OIC nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad esso applicate e dai prospetti di stato patrimoniale e conto economico derivati dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della società SNAM anch'essi predisposti in conformità ai principi contabili OIC. Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021 è stato assoggettato a verifica da parte di Audirevi S.p.A., la cui relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

Tale bilancio consolidato pro-forma è stato predisposto con la finalità di riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di scissione parziale avvenuta con Assemblea dei Soci del 7 aprile 2022, che ha avuto efficacia in data 7 luglio 2022, per mezzo della quale l'Emittente e SNAM (le "**Società Scisse**") hanno attuato l'operazione di due scissioni parziali mediante trasferimento di parte delle attività e delle passività

delle stesse in una società a responsabilità limitata di nuova costituzione denominata “Assunta Immobiliare S.r.l.” come se fossero avvenute con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I prospetti pro-forma consolidati al 31 dicembre 2021 sono stati assoggettati a verifica da parte di Audirevi S.p.A., la cui relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021 è stato predisposto in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e in conformità ai Principi Contabili Italiani. I prospetti consentono di simulare gli effetti della scissione parziale suddetta, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento dei bilanci pro-forma consolidati. Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora la stessa fosse realmente avvenuta nel periodo preso a riferimento.

I dati consolidati pro-forma sono stati predisposti in base ai seguenti criteri:

- decorrenza degli effetti patrimoniali alla fine del periodo oggetto di presentazione, per quanto attiene alla redazione degli stati patrimoniali consolidati pro-forma;
- decorrenza degli effetti economici dall’inizio del periodo oggetto di presentazione, per quanto attiene alla redazione dei conti economici consolidati pro-forma.

Le informazioni contenute nei dati pro-forma rappresentano il risultato dell’applicazione di specifiche ipotesi. Inoltre, i dati pro-forma non intendono rappresentare in alcun modo una previsione sull’andamento della situazione patrimoniale ed economica futura del Gruppo.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2021. Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell’Emittente in Arzignano (VI), Via Olimpica, 11 nonché sul sito internet dell’Emittente www.gmleatherspa.com sezione “Investor Relations”.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

3.2.1 Dati economici selezionati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il Conto Economico riclassificato dell’Emittente riferito al biennio 2021-2020.

Conto Economico €/000	31-dic- 2021	Incidenza 2021	31-dic- 2020	Incidenza 2020	Δ 21/20	Δ%
----------------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	---------------------------	--------------------	-----------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.368	100%	28.104	100%	13.263	47%
Costo del venduto	(20.140)	-49%	(10.79)	-38%	(9.345)	87%
Margine Primo	21.227	51%	17.309	62%	3.918	23%
Altri proventi	519	1%	772	3%	(253)	-33%
Costi per servizi	(17.755)	-43%	(14.44)	-51%	(3.310)	23%
Costi per godimento beni di terzi	(561)	-1%	(529)	-2%	(32)	6%
Costi per il personale	(562)	-1%	(483)	-2%	(80)	17%
Oneri diversi di gestione	(118)	0%	(114)	0%	(4)	3%
EBITDA(*)	2.750	7%	2.510	9%	240	10%
Ammortamenti immateriali	(300)	-1%	(211)	-1%	(89)	42%
Ammortamenti materiali	(103)	0%	(69)	0%	(34)	49%
Svalutazione crediti e fondi rischi	-	0%	(270)	-1%	270	100%
EBIT(**)	2.347	6%	1.959	7%	387	20%
Proventi e (Oneri) Finanziari	(155)	0%	(177)	-1%	23	-13%
Utile ante imposte	2.192	5%	1.782	6%	410	23%
Imposte sul risultato d'esercizio	(477)	-1%	(313)	-1%	(165)	53%
Utile /Perdita	1.715	4%	1.469	5%	245	17%

* EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

** EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

3.2.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 41.368 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 13.263 migliaia (47%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei ricavi dell'Emittente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Vendita Prodotti Finiti	25.406	19.556	5.851	30%
Vendita Semilavorati	15.034	7.638	7.397	97%
Vendita Prodotti Finiti UK	962	918	43	5%
Recupero Spese Trasporto	9	21	(12)	-57%

Sconti su vendite	(44)	(29)	(16)	54%
Totale	41.368	28.104	13.264	47%

La voce “Vendita Prodotti Finiti” fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendita di pelli finite, principalmente per il settore dell’arredamento, mentre la voce “Vendita Semilavorati” fa riferimento alla vendita di pelli grezze e semilavorate (c.d. “wet blue”).

3.2.3 Costo del venduto

Il costo del venduto al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 20.140 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 9.345 migliaia (+87%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione del costo del venduto dell’Emittente.

Costo del venduto €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Per MP, Sussidiarie, Consumo e Mercè	(20.326)	(12.873)	(7.454)	58%
Var.Rim. Prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	186	2.077	(1.891)	-91%
Totale	(20.140)	(10.795)	(9.345)	87%

Come si evince dalla tabella sopra riportata la componente più significativa dei costi del venduto riguarda l’acquisto di materie prime, di consumo e merci.

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per materie prime, sussidiarie, di Consumo e Mercè.

Costo per MP, Sussidiarie, Consumo e Mercè €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Acquisto Semilavorati	(20.254)	(12.569)	(7.685)	61%
Acquisto di Materiali di Consumo	(7)	(10)	3	-34%
Cancelleria	(13)	(6)	(7)	116%
Acquisti prodotti finite	(41)	(275)	234	-85%
Carburanti autocarri	(7)	(10)	3	-26%
Altri costi di produzione	(4)	(3)	(1)	23%
Totale	(20.326)	(12.873)	(7.454)	58%

Come si evince dalla tabella sopra riportata la componente più significativa dei costi per MP, Sussidiarie, Consumo e Mercè riguarda la voce degli “Acquisti Semilavorati”, che si riferiscono sia a pelli grezze sia semilavorate *wet blue*. Tali semilavorati vengono principalmente trasferiti in conto lavorazione alla controllata Genesi che trasforma il semilavorato in prodotto finito.

3.2.4 Altri proventi

Gli altri proventi al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 519 migliaia, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 253 migliaia (+33%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione degli altri proventi dell'Emittente.

Altri proventi €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Fondo Perduto SIMEST	-	284	(284)	-100%
Sopr. crediti sanificazione	-	1	(1)	-100%
Contributi in Conto Esercizio	-	285	(285)	-100%
Rimborso Danni	5	-	5	N/A
Fitti Attivi	459	459	0	0%
Altri Ricavi E Proventi	4	-	4	N/A
Fitti attivi immobile civile	11	7	4	63%
Rimborso danni	-	1	(1)	-100%
Ricavi beni strumentali 2021	14	-	14	N/A
Ricavi beni strumentali 2020	9	2	7	392%
Sopravvenienze Attive	14	18	(4)	-23%
Plusvalenza da vendita	4	-	4	N/A
Vari e Altri	519	487	32	7%
Totale	519	772	(253)	-33%

Come si evince dalla tabella sopra riportata la componente più significativa degli altri proventi riguarda la voce dei Fitti attivi che ammonta a Euro 459 migliaia. Tale voce è rappresentata principalmente dai fitti attivi nei confronti della controllata Genesi per il sub-affitto dello stabilimento industriale, rientrante nel ramo d'azienda affittato a sua volta dall'Emittente, in cui vengono effettuate le lavorazioni delle pelli.

3.2.5 Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 17.755 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.310 migliaia (+23%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi dell'Emittente.

Costi per servizi €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Servizi per Acquisti	(310)	(169)	(140)	83%
Servizi Industriali	(15.721)	(12.819)	(2.902)	23%
Servizi Commerciali	(1.236)	(985)	(251)	25%
Servizi Amministrativi	(346)	(314)	(33)	10%
Servizi Leasing Macchinari	(20)	(19)	(1)	4%
Servizi per il Personale	(26)	(24)	(1)	5%
Servizi Finanziari	(89)	(102)	13	-12%
Altri	(6)	(12)	6	-50%
Totale	(17.755)	(14.445)	(3.310)	23%

Le componenti più significative dei costi per servizi sono rappresentate, da come si evince dalla tabella sopra riportata, dai servizi industriali e dai servizi commerciali.

I servizi industriali sono composti principalmente da lavorazioni commissionate da G.M. a Genesi per la trasformazione del semilavorato in prodotto finito. Di seguito il dettaglio della composizione dei servizi industriali:

Costi per Servizi Industriali €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Lavorazioni Esterne	(15.149)	(12.260)	(2.888)	24%
Manut.esterna Beni Impresa	(3)	-	(3)	N/A
Servizi Di Vigilanza	(0)	(1)	0	-48%
Consulenze Tecniche	(125)	(99)	(27)	27%
Servizio Pulizie	(11)	(5)	(5)	106%
Manutenzioni Fabbricati	(0)	(13)	13	-97%
Manutenzioni Imm. Civile	-	(7)	7	-100%
Manutenzioni Impianti e Macchinari	(7)	(5)	(2)	47%
Spese imm.civile Jesolo	(6)	(9)	4	-38%
Costo Genesi magazzino/scelta	(420)	(420)	-	0%
Totale	(15.721)	(12.819)	(2.902)	23%

Per quanto concerne i servizi commerciali, la voce più rappresentativa è composta dalle provvigioni agli agenti per un ammontare pari a Euro 998 migliaia (Italia ed estero).

Di seguito il dettaglio della composizione dei servizi commerciali:

Costi per Servizi Commerciali €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Oneri Su Provv.a Intermed	-	(8)	8	-100%
Trasporti Su Vendite	(227)	(244)	17	-7%
Provvigioni Estere	(974)	(674)	(300)	44%
Provvigioni Italia	(24)	(47)	23	-48%
Altri	(11)	(12)	1	-8%
Totale	(1.236)	(985)	(251)	25%

3.2.6 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 561 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 32 migliaia (6%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi dell'Emittente.

Costi per godimento beni di terzi €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
--	--------------------	--------------------	----------------	-----------

Canoni Leasing Autovetture	(54)	(48)	(6)	13%
Canoni Leasing Macchinari	(118)	(90)	(27)	30%
Noleggio Stampanti	(3)	(4)	1	-21%
Affitti Passivi	(386)	(386)	(1)	0%
Affitti Vietnam	-	(1)	1	-100%
Totale	(561)	(529)	(32)	6%

Per quanto concerne i “Costi per godimento beni di terzi”, la voce più rappresentative sono gli affitti passivi dell’intero stabilimento industriale di Arzignano corrisposti a Conceria Giada S.p.A., pari a Euro 386 migliaia, ed i canoni di leasing dei macchinari pari ad Euro 118 migliaia.

Gli affitti passivi relativi allo stabilimento industriale vengono rifatturati alla controllata Genesis che svolge la parte di lavorazione all’interno del processo del Gruppo.

3.2.7 Costi del personale

Si riporta di seguito il dettaglio del costo del personale dell’Emittente con riferimento agli esercizi 2020 e 2021.

Costi del personale €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Retribuzioni	(395)	(341)	(54)	16%
Altri Costi Per Personale	(24)	(15)	(10)	66%
Integrazione Malattia c/ditta	-	(8)	8	-
Contributi INPS dip. c/ditta	(103)	(81)	(21)	26%
Contributi Inail	(1)	(1)	0	-2%
Contributi Solidarietà Veneto	(0)	(0)	0	-2%
Contributi f. Piazza	(14)	(14)	(1)	4%
Accantonamento TFR	(8)	(4)	(4)	106%
Quota TFR dip. previdenza	(17)	(19)	2	-13%
Totale	(562)	(483)	(80)	17%

Si riporta di seguito il numero medio del personale in forza presso l’Emittente con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Numero medio dipendenti	31-dic-2021	31-dic-2020
Dirigenti	-	1
Quadri		
Impiegati	7	5
Operai		
Totale	7	6

3.2.8 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 118 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3 migliaia (3%).

Oneri diversi di gestione €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
IMU e TARI	(13)	(12)	(1)	9%
Sopravvenienze Passive	(8)	(3)	(5)	172%
Spese Condominiali	(7)	(13)	6	-47%
Tassa Possesso Autovettura	(13)	(3)	(10)	404%
Sponsor	(10)	(10)	-	0%
Spese Generali	(20)	(19)	(1)	4%
Spese Amministrative	(16)	(20)	4	-20%
Servizi Cerved	(4)	(4)	-	0%
Spese Conai	(14)	(5)	(9)	177%
Altri Costi	(14)	(26)	12	-47%
Totale	(118)	(114)	(4)	3%

Come rappresentato in tabella, il saldo si riferisce principalmente al costo per sopravvenienze passive, spese Conai e tassa di possesso di autovetture.

3.2.9 Ammortamenti e Svalutazione

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 403 migliaia, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 147 migliaia (-27%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi dell'Emittente.

Ammortamenti e Svalutazioni €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(300)	(211)	(89)	42%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(103)	(69)	(34)	49%
Svalutazioni	-	(270)	270	-100%
Totale	(403)	(550)	147	-27%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano incrementati a causa dei maggiori ammortamenti effettuati sui fabbricati a seguito della rivalutazione effettuate nell'esercizio 2020; gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali risultano incrementati rispetto all'esercizio 2020 per via delle capitalizzazioni, principalmente relative a costi di ricerca e sviluppo, registrate nel corso dell'esercizio del 2021.

Le "Svalutazioni" effettuate nell'esercizio 2020 fanno riferimento a crediti commerciali ritenuti inesigibili.

3.2.10 Proventi e oneri finanziari

La voce “Proventi e oneri finanziari” al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 155 migliaia, con un decremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 23 migliaia (-13%).

Proventi e Oneri Finanziari €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Proventi da Partecipazioni - Soc.Controllate	200	-	200	N/A
Proventi da Partecipazioni - Soc.Collegate	-	3	(3)	-100%
Altri Proventi (Plus. Titoli e Interessi Attivi)	0	1	(0)	-94%
Proventi Finanziari	200	4	197	5.600%
Interessi Passivi	(172)	(111)	(61)	55%
Commissioni Finanziarie	(37)	(39)	2	-5%
Interessi e Altri Oneri Finanziari	(210)	(150)	(59)	39%
Utile su Cambi	222	145	77	53%
Utile su Derivati Copertura	21	137	(117)	-85%
Utile su Cambi	243	282	(40)	-14%
Perdite su Cambi	(359)	(168)	(191)	114%
Perdita Derivati Copertura	(28)	(145)	116	-80%
Perdita su Cambi	(388)	(313)	(75)	24%
Totale	(155)	(177)	23	-13%

I proventi finanziari fanno riferimento principalmente ai dividendi incassati dalla società controllata SNAM, partecipata al 51% dalla G.M alla data del 31 dicembre 2020 ed al 100% alla data del 31 dicembre 2021, per un importo pari a Euro 200 migliaia.

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente al costo per interessi passivi sui conti correnti bancari, interessi passivi sui finanziamenti in essere e alle commissioni bancarie.

Gli utili e le perdite su cambi fanno riferimento ad operazioni commerciali regolate principalmente in dollari. I regolamenti con i principali clienti e fornitori vengono infatti effettuati in dollari.

3.2.11 Imposte sul reddito

Le “Imposte sul reddito” al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 477 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 165 migliaia (53%).

Imposte sul risultato d'esercizio €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
IRES corrente	(349)	(340)	(9)	3%
IRAP corrente	(92)	(50)	(42)	84%
Sopr.Pass(imposte/tasse eser. prec)	-	(0)	0	-100%
Sopr.att.(imposte/tasse eserc.prec)	-	44	(44)	-100%
IRES differita di competenza	(1)	(3)	1	-47%
IRES anticipata di competenza	(35)	36	(71)	-197%
Totale	(477)	(313)	(165)	53%

Le principali variazioni sono relative alle imposte anticipate Irap, generate principalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, ed alle maggiori imposte correnti generate da un imponibile fiscale in aumento rispetto all'esercizio precedente.

3.2.12 Dati patrimoniali selezionati riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente relativi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Stato patrimoniale €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	950	706	244	35%
Immobilizzazioni materiali	2.225	2.182	43	2%
Immobilizzazioni finanziarie	448	358	90	25%
TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	3.623	3.246	377	12%
Rimanenze	7.100	6.914	186	3%
Crediti commerciali	9.605	6.427	3.178	49%
(Debiti commerciali)	(6.095)	(6.112)	17	0%
CCO (Capitale circolante operativo)	10.610	7.229	3.381	47%
Altri crediti	1.379	1.243	136	11%
(Altri debiti)	(744)	(594)	(150)	25%
CCN (Capitale circolante netto)	11.246	7.879	3.367	43%
(TFR e altri fondi)	(37)	(27)	(10)	35%
CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	14.832	11.098	3.734	34%
Debiti finanziari - breve	3.346	2.286	1.060	46%
Debiti finanziari - componente a breve del ML	1.672	909	763	84%
Debiti finanziari - medio lungo (ML)	3.828	3.195	633	20%
(Crediti finanziari e titoli)	(93)	(93)	-	0%
(Cassa e disponibilità)	(462)	(1.125)	663	-59%
Indebitamento finanziario (*)	8.291	5.171	3.120	60%
Capitale sociale	90	90	-	0%
Riserve	4.737	4.367	369	8%
Risultato d'esercizio	1.715	1.469	245	17%
PN (Patrimonio netto)	6.541	5.927	615	10%
Capitale Acquisito	14.832	11.098	3.734	34%

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.2.13 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 950 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 244 migliaia (35%).

Immobilizzazioni immateriali €/000	31-dic- 2021	31-dic- 2020	Δ 21/20	Δ%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1	(0)	-34%
Spese di ricerca e sviluppo	744	691	53	8%
Altre	206	14	192	1381%
Totale	950	706	244	35%

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative ai costi sostenuti per lo sviluppo industriale, la progettazione, sperimentazione e prototipazione/campionatura di nuovi articoli.

La voce “Altre” ha registrato un incremento sensibile rispetto all’esercizio 2020 a seguito della capitalizzazione dei costi di manutenzione.

3.2.14 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 2.225 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 43 migliaia (2%).

Immobilizzazioni materiali €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Terreni e fabbricati	2.020	1.979	41	2%
Impianti e macchinari	47	74	(27)	-37%
Attrezzature industriali e commerciali	1	2	(1)	-29%
Altri beni	157	127	30	24%
Totale	2.225	2.182	43	2%

La voce “Terreni e fabbricati” è relativa a terreni, per Euro 306 migliaia, capannoni industriali, per Euro 903 migliaia, oggetto di rivalutazione nel corso dell’esercizio 2020, e per Euro 811 da immobili civili che sono stati oggetto di scissione nel corso dell’esercizio 2022.

Gli “Altri beni” sono relativi a macchine d’ufficio ed a mobili ed arredi degli immobili civili che sono stati oggetto di scissione nel corso dell’esercizio 2022.

3.2.15 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 448 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 90 migliaia (25%).

Immobilizzazioni finanziarie €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Quote IUVAT	33	33	-	N/A
Partecipazioni SNAM	355	255	100	39%
Partecipazioni Genesi	60	60	-	N/A
Acconti quote SNAM	-	10	(10)	-100%
Totale	448	358	90	25%

L'incremento è dovuto all'acquisto, nel corso dell'esercizio 2021, del restante 49% delle quote della controllata SNAM. Si precisa che la partecipazione in IUVAT è stata oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.2.16 Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 7.100 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 186 migliaia (3%).

Rimanenze €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Magazzino semilavorati/WB	6.500	6.210	290	5%
Magazzino pelli Finite	599	703	(104)	-15%
Totale	7.100	6.914	186	3%

3.2.17 Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 9.605 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.178 migliaia (49%).

Crediti commerciali €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Clienti Italia	3.493	2.871	622	22%
Clienti Esteri	5.942	2.795	3.147	113%
Effetti attivi	340	1.181	(841)	-71%
Fondo Svalutazioni Crediti	(170)	(420)	250	-60%
Totale	9.605	6.427	3.178	49%

L'incremento dei crediti commerciali risulta correlato all'incremento del fatturato, principalmente con l'estero, registrato nel corso dell'esercizio 2021. Il saldo dei "Clienti Italia" al 31 dicembre 2021 comprende il credito verso la controllata SNAM per Euro 3.019 migliaia (Euro 1.357 migliaia al 31 dicembre 2020). Si sottolinea che alla data del 31 dicembre 2021, il tempo medio di incasso è quantificato in 85 giorni, mentre alla data del 31 dicembre 2020 il tempo medio d'incasso risulta di 83 giorni.

3.2.18 Debiti commerciali

I debiti commerciali al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 6.095 migliaia e risultano sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Debiti commerciali €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Fornitori Italia	(4.823)	(4.985)	162	-3%
Fornitori Esteri	(702)	(792)	90	-11%
forn.c/nota accredito da ricevere	-	0	(0)	-100%
Forn. C/fatt. Da Ricevere	(559)	(344)	(215)	63%
Fornitori c/adeguamento cambi	(11)	9	(19)	-223%

Totale	(6.095)	(6.112)	17	0%
---------------	----------------	----------------	-----------	-----------

La voce “Fornitori Italia” comprende i debiti verso le controllate Genesi e SNAM che al 31 dicembre 2021 sono pari rispettivamente ad Euro 2.109 migliaia ed Euro 40 migliaia (al 31 dicembre 2020 il debito verso Genesi ammontava ad Euro 2.100 migliaia mentre non vi erano debiti commerciali verso SNAM). Si sottolinea che alla data del 31 dicembre 2021, il tempo medio di pagamento è quantificato in 60 giorni contro gli 88 giorni alla data del 31 dicembre 2020.

3.2.19 Altri crediti

Gli altri crediti al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 1.379 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 136 migliaia (11%).

Altri crediti €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Crediti per Imposte anticipate	43	79	(35)	-45%
Crediti beni strumentali	159	47	113	240%
Iva C/erario	473	506	(33)	-7%
Acconti a fornitori	220	87	134	154%
Contributi Sabatini	53	21	32	151%
Contributi Simest	-	284	(284)	-100%
Depositi cauzionali	50	53	(3)	-5%
Ratei e risconti attivi	306	92	214	232%
Finanziamento Iuvet	74	74	-	0%
Altri crediti	0	1	(1)	-79%
Totale	1.379	1.243	136	11%

3.2.20 Altri debiti

Gli altri debiti al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 744 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 150 migliaia (25%).

Altri debiti €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Clienti C/anticipi	(11)	(23)	12	-52%
Erario c/IRAP	(213)	(50)	(163)	327%
Erario c/IRES	(61)	(193)	132	-68%
Iva Vendite UK	(33)	(60)	27	-45%
Ritenute IRPEF	(30)	(29)	(1)	3%
Altri debiti tributari	(12)	(18)	6	-32%
INPS	(19)	(15)	(4)	28%
Altri debiti previdenziali	(6)	(6)	1	-10%
Debiti verso personale e amministratori	(27)	(27)	0	-2%
Altri debiti	(44)	(41)	(3)	7%
Ratei e risconti passivi	(288)	(131)	(157)	120%

Totale	(744)	(594)	(150)	25%
---------------	--------------	--------------	--------------	------------

3.2.21 TFR e Fondi rischi

Il TFR ed i Fondi rischi al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 37 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 10 migliaia (35%) dovuto principalmente all'accantonamento TFR dell'esercizio.

TFR e Fondi rischi €/000	31-dic-2021	31-dic-2020	Δ 21/20	Δ%
Fondo Accantonamento T.f.r	(32)	(24)	(8)	34%
Fondo Imposte Differite Ires	(4)	(3)	(1)	44%
Totale	(37)	(27)	(10)	35%

3.2.22 Indebitamento finanziario

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2021 (confrontata con l'esercizio al 31 dicembre 2020); si precisa che l'indebitamento finanziario è esposto secondo lo schema del Documento ESMA32-382-1138:

Indebitamento finanziario €/000	31/12/2021	31/12/2020	Δ 21/20	Δ%
A. Disponibilità liquide	(462)	(1.125)	663	-59%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(93)	(93)	-	0%
D. Liquidità (A + B + C)	(555)	(1.218)	663	-54%
E. Debito finanziario corrente	3.346	2.286	1.060	46%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.672	909	763	84%
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	5.018	3.195	1.823	57%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	4.463	1.977	2.487	126%
I. Debito finanziario non corrente	3.828	3.195	633	20%
J. Strumenti di debito	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	3.828	3.195	633	20%
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	8.291	5.171	3.120	60%

L'Indebitamento finanziario, secondo la definizione utilizzata dall'Emittente, include :
 (i) l'indebitamento finanziario corrente: cassa e altre disponibilità liquide, titoli detenuti per la negoziazione, crediti finanziari correnti, debiti finanziari correnti, parte corrente dei debiti finanziari a medio-lungo termine e altri debiti finanziari correnti; e (ii)

l'indebitamento finanziario non corrente: debiti bancari a medio-lungo termine, obbligazioni emesse e altri debiti finanziari non correnti; (iii) debiti tributari già rateizzati.

Di seguito l'elenco dei contratti di finanziamento in essere con l'indicazione dell'importo erogato dagli istituti di credito ed il relativo debito residuo al 31 dicembre 2021:

Elenco finanziamenti €/000	Durata	Importo finanziato	Debito residuo al 31 dicembre 2021
Banca di ASTI	31.12.2025 - 60 mesi	1.000	1.000
Banca di ASTI	09.09.2025 - 60 mesi	500	379
Banca di ASTI	22.12.2022 - 36 mesi	350	118
BNL	19.06.2023 - 36 mesi	500	250
BNL	17.09.2022 - 48 mesi	400	75
BPM	30.06.2025 - 60 mesi	500	439
CARIGE	30.06.2025 - 60 mesi	300	257
Banca Progetto	31.08.2024 - 48 mesi	800	619
Banca IFIS	01.09.2026 - 60 mesi	500	476
Banca INTESA	22.12.2026 - 72 mesi	625	625
Banca SIMEST	31.12.2027 - 84 mesi	426	426
Banca Valsabbina	29.09.2027 - 66 mesi	300	300
Totale		6.201	4.966

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato comparativo dell'anno precedente è da attribuire in via generale all'incremento del capitale circolante netto. Nello specifico le voci che maggiormente hanno contribuito ad assorbire liquidità sono l'incremento dei crediti commerciali per Euro 3.168 migliaia ed il pagamento parziale dei dividendi relativi all'esercizio 2020 per Euro 566 migliaia (a fronte di Euro 1.100 migliaia di dividendi deliberati).

3.2.23 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito la movimentazione del Patrimonio Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2021 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

Patrimonio Netto €/000	Capita le Sociale	Riserv a Legale	Riserva Statuta ria	Riserva Straordin aria	Riserva da Rivalutazi one	Risultato d'eserciz io	Patrim onio Netto
31-dic-20	90	18	462	3.318	569	1.469	5.927
Destinazione risultato d'esercizio 2020	-	-	-	369	-	(369)	-
Dividendi 2021 Risultato d'esercizio 2021	0	0	0	0	0	(1.100)	0
	0	0	0	0	0	1.715	0
31-dic-21	90	18	462	3.687	569	1.715	6.541

Le variazioni intervenute nella consistenza del Patrimonio Netto, si riferiscono:

- alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente:
 - attribuito per Euro 369 migliaia a riserva straordinaria e;
 - distribuito ai soci per Euro 1.100 migliaia;
- all'attribuzione del risultato d'esercizio pari ad Euro 1.715 migliaia.

3.2.24 Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Rendiconto Finanziario €/000	31-dic-2021	31-dic-2020
EBIT	2.347	1.959
Imposte sul reddito	(477)	(313)
1. NOPAT	1.870	1.647
Accantonamenti ai fondi	25	293
Ammortamenti delle immobilizzazioni	403	280
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.298	2.220
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(186)	(2.077)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.178)	(2.309)
Decremento/(incremento) altri crediti	(136)	(634)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(17)	3.542
Incremento/(decremento) degli altri debiti	150	(348)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.069)	394
Altre rettifiche	(15)	(19)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.085)	375
FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(1.085)	375
(Investimenti)	(780)	(1.687)
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(780)	(1.687)
FREE CASH FLOW (A+B)	(1.865)	(1.312)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	1.396	3.149
Investimento in crediti finanziari	-	-
(Interessi pagati) / Incasso interessi	(155)	(177)
Aumenti di capitale	-	526
Rettifiche patrimoniali	(1.100)	-
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	141	3.498
FLUSSO TOTALE (A+B+C)	(1.723)	2.186
Debiti finanziari a breve inizio esercizio	2.286	3.804

Cassa e disponibilità inizio esercizio	(1.125)	(458)
Totale Indebitamento finanziario netto a breve (al netto della componente a breve del medio/lungo) inizio esercizio	1.161	3.347
<hr/>		
Debiti finanziari a breve fine esercizio	3.346	2.286
Cassa e disponibilità fine esercizio	(462)	(1.125)
Totale Indebitamento finanziario netto a breve (al netto della componente a breve del medio/lungo) fine esercizio	2.885	1.161
<hr/>		

L'assorbimento di cassa complessivo al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.723 migliaia, è generato principalmente dall'aumento dei crediti commerciali, per Euro 3.178 migliaia, derivante dall'aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, dai nuovi investimenti, pari ad Euro 780 migliaia, e dalla distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2020 per Euro 1.100 migliaia. Tale assorbimento è stato mitigato dall'accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 1.396.

La generazione di cassa complessiva al 31 dicembre 2020, pari ad Euro 2.186 migliaia, è dovuta principalmente all'accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine, per Euro 3.149, che hanno contribuito principalmente a finanziare i nuovi investimenti pari ad Euro 1.687 migliaia.

3.3 Informazioni finanziarie selezionate relative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 e consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021

3.3.1 Dati economici consolidati del gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre Pro-Forma al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il Conto Economico Consolidato riclassificato del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2020 e Pro-Forma Consolidato al 31 dicembre 2021.

Conto Economico €/000	31-dic- 2021 Consoli dato	Incide nza 2021	31-dic- 2020 Consoli dato	Incide nza 2020	31-dic- 2021 Pro- forma Consoli dato	Δ 21/20	Δ%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.692	100%	29.239	100%	49.692	20.453	70%
Costo del venduto	(25.574)	-51%	(11.721)	-40%	(25.574)	(13.852)	118%
Margine Primo	24.118	49%	17.518	60%	24.118	6.601	38%
Lavorazioni esterne	(11.212)	-23%	(8.057)	-28%	(11.212)	(3.155)	39%
Margine industriale	12.906	26%	9.461	32%	12.906	3.445	36%

Altri proventi	318	1%	534	2%	274	(216)	- 40%
Costi per servizi	(4.331)	-9%	(3.019)	-10%	(4.325)	(1.312)	43%
Costi per godimento beni di terzi	(587)	-1%	(499)	-2%	(623)	(88)	18%
Costi per il personale	(3.705)	-7%	(2.849)	-10%	(3.705)	(857)	30%
Oneri diversi di gestione	(181)	0%	(158)	-1%	(160)	(22)	14%
EBITDA(*)	4.420	9%	3.470	12%	4.367	950	27%
Ammortamenti immateriali	(454)	-1%	(311)	-1%	(454)	(143)	46%
Ammortamenti materiali	(382)	-1%	(256)	-1%	(309)	(126)	49%
Svalutazione crediti e fondi rischi	-	0%	(342)	-1%	-	342	- 100%
EBIT(**)	3.584	7%	2.561	9%	3.604	1.023	40%
Proventi e (Oneri) Finanziari	(304)	-1%	(257)	-1%	(304)	(47)	18%
Utile ante imposte	3.280	7%	2.304	8%	3.300	976	42%
Imposte sul risultato d'esercizio	(827)	-2%	(484)	-2%	(827)	(343)	71%
Utile /Perdita	2.454	5%	1.820	6%	2.473	633	35%
<i>Di cui di Terzi</i>	-	N/A	<i>171</i>	1%	-	(171)	- 100%

* EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

** EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

3.3.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 49.692 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 20.453 migliaia (70%).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Vendita Prodotti Finiti	25.406	19.556	5.851	30%	25.406

Vendita Semilavorati	23.337	7.645	15.692	205%	23.337
Vendita Prodotti Finiti UK	962	918	43	5%	962
Recupero Spese Trasporto	9	15	(6)	-39%	9
Servizi di lavorazione	22	1.139	(1.117)	-98%	22
Sconti su vendite	(44)	(34)	(11)	31%	(44)
Totale	49.692	29.239	20.453	70%	49.692

La voce “Vendita Prodotti Finiti” fa riferimento ai ricavi derivanti dalla vendita di pelli finite effettuate dalla capogruppo, principalmente per il settore dell’arredamento, mentre la voce “Vendita Semilavorati” fa riferimento alla vendita di pelli grezze e semilavorate (c.d. “*wet blue*”) effettuate dalla capogruppo e dalla società commerciale del gruppo SNAM. I ricavi della società produttiva del gruppo, Genesi, vengono completamente elisi all’interno del bilancio consolidato in quanto relativi esclusivamente alle prestazioni di servizi per le lavorazioni delle materie prime e dei semilavorati della capogruppo.

3.3.3 Costo del venduto

Il costo del venduto consolidato al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 25.574 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 13.852 migliaia (118%).

Costo del Venduto €/000	31-dic- 2021 Consolidato	31-dic- 2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ %	31-dic- 2021 Pro- forma Consolidato
Per MP, Sussidiarie, Consumo e Mercè	(27.790)	(14.316)	(13.474)	94 %	(27.790)
Var.Rim. Prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.216	2.595	(379)	- 15 %	2.216
Totale	(25.574)	(11.721)	(13.852)	11 8 %	(25.574)

Come si evince dalla tabella sopra riportata la componente più significativa dei costi del venduto riguarda l’acquisto di materie prime, di consumo e mercè.

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per materie prime, sussidiarie, di Consumo e Mercè.

Costo per MP, Sussidiarie, Consumo e Mercè €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Acquisto Semilavorati	(23.277)	(10.163)	(13.114)	129%	(23.277)
Acquisto di Materiali di Consumo	(3.820)	(3.426)	(393)	11%	(3.820)
Cancelleria	(24)	(13)	(11)	80%	(24)

Acquisti prodotti finiti	(41)	(275)	234	-85%	(41)
Carburanti	(408)	(280)	(128)	46%	(408)
Altri costi di produzione	(221)	(159)	(62)	39%	(221)
Totale	(27.790)	(14.316)	(13.473)	94%	(27.790)

Come si evince dalla tabella sopra riportata la componente più significativa dei costi per MP, Sussidiarie, Consumo e Merci riguarda la voce degli “Acquisti Semilavorati”, sia pelli grezze che semilavorate wet blue e sono principalmente attribuibili alla capogruppo. La voce “Acquisti di Materiali di Consumo” concerne principalmente l’acquisto di prodotti chimici per la lavorazione delle pelli, nelle varie fasi di lavorazione, e sono ascrivibili alla società produttiva del gruppo Genesi.

3.3.4 Primo Margine

Il “Primo Margine” consolidato al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 24.118 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 6.600 migliaia (38%).

Primo Margine €/000	31-dic- 2021 Consolidat o	31-dic- 2020 Consolidat o	Δ 21/20	Δ%	31-dic- 2021 Pro- forma Consolidat o
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.692	29.239	20.453	70%	49.692
Costo del venduto	(25.574)	(11.721)	(13.852)	118%	(25.574)
Totale	24.118	17.518	6.600	38%	24.118

3.3.5 Margine Industriale

Il “Margine Industriale” consolidato al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 12.906 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 3.445 migliaia (36%). Le lavorazioni esterne sono relative ai servizi effettuati da terzisti per la lavorazione dei semilavorati.

Margine Industriale €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Primo Margine	24.118	17.518	6.600	38%	24.118
Lavorazioni esterne	(11.212)	(8.057)	(3.155)	39%	(11.212)
Totale	12.906	9.461	3.445	36%	12.906

3.3.6 Altri proventi

Gli altri proventi consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 318 migliaia, con un decremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 216 migliaia (-40%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione degli altri proventi consolidati.

Altri proventi €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Fondo Perduto SIMEST	-	284	(284)	-100%	-
Sopr. crediti sanificazione	-	1	(1)	-100%	-
Contributi in Conto Esercizio	-	285	(285)	-100%	-
Rimborso Danni	5	-	5	N/A	5
Fitti Attivi	32	33	(0)	0%	-
Altri Ricavi E Proventi	127	2	125	N/A	127
Fitti attivi immobile civile	11	7	4	63%	-
Rimborso danni	-	1	(1)	-100%	-
Ricavi beni strumentali 2021	116	-	116	N/A	116
Ricavi beni strumentali 2020	9	2	7	392%	9
Sopravvenienze Attive	14	201	(187)	-93%	14
Plusvalenza da vendita	4	4	(0)	N/A	4
Vari e Altri	318	249	69	28%	274
Totale	318	534	(216)	-40%	274

Come si evince dalla tabella sopra riportata le componenti più significative degli altri proventi riguardano “Altri ricavi e proventi” e “Ricavi beni strumentali” e sono relative a contributi percepiti a vario titolo.

I dati consolidati pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano i ricavi per locazioni attive degli immobili non strumentali, per complessivi Euro 44 migliaia, maturati sugli immobili oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.7 Costi per servizi

I costi per servizi consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 4.331 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 1.312 migliaia (43%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi dell’Emittente.

Costi per servizi €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Servizi Per Acquisti	(371)	(203)	(168)	83%	(371)
Servizi Industriali	(915)	(760)	(155)	20%	(915)
Servizi Commerciali	(1.890)	(1.122)	(768)	68%	(1.890)
Servizi Amministrativi	(971)	(761)	(210)	28%	(965)
Servizi Leasing Macchinari	(20)	(19)	(1)	4%	(20)
Servizi per il Personale	(26)	(24)	(1)	5%	(26)
Servizi Finanziari	(132)	(116)	(16)	13%	(132)

Altri	(6)	(12)	6	-50%	(6)
Totale	(4.331)	(3.019)	(1.312)	43%	(4.325)

Per quanto concerne i servizi commerciali si rinvia al paragrafo 3.2.5 del presente Capitolo.

I dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano i costi per servizi relativi agli immobili non strumentali, per complessivi Euro 6 migliaia, che gravano sugli immobili oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.8 Costi godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 587 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 88 migliaia (18%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi consolidati.

Costi Godimento beni di terzi €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Canoni Leasing Autovetture	(64)	(58)	(6)	11%	(64)
Canoni Leasing Macchinari	-	(0)	0	-100%	-
Canoni Leasing Immobili	(0)	-	(0)	N/A	(0)
Noleggio veicoli	(39)	(10)	(29)	278%	(39)
Noleggio Apparecchiature	(48)	(44)	(3)	7%	(48)
Affitti Passivi	(436)	(386)	(51)	13%	(472)
Affitti Vietnam	-	(1)	1	-100%	-
Totale	(587)	(499)	(88)	18%	(623)

I "Costi per godimento di beni di terzi" iscritti nel bilancio consolidato sono ascrivibili principalmente alla capogruppo e descritte nel Paragrafo 3.2.6 del presente Capitolo a cui si rimanda per ulteriori dettagli e approfondimenti.

I dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, integrano i costi per "Affitti passivi", per complessivi Euro 36 migliaia, ipotizzando che, a seguito della scissione in favore della Società Beneficiaria dell'immobile strumentale da parte di SNAM, quest'ultima debba riconoscere alla Società beneficiaria un canone di affitto figurativo in luogo dei canoni di leasing riconosciuti alla società di leasing ante operazione di scissione.

3.3.9 Costi del personale

I costi per godimento beni di terzi consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 3.705 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 857 migliaia (30%).

Di seguito si espone in tabella la suddivisione dei costi per servizi consolidati.

Costi del personale €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Retribuzioni	(2.132)	(1.757)	(375)	21%	(2.132)
Compensi per lavoro temporaneo	(732)	(387)	(345)	89%	(732)
Integrazione Malattia c/ditta	(3)	(8)	6	-69%	(3)
Contributi INPS dip. c/ditta	(610)	(493)	(117)	24%	(610)
Contributi inail	(43)	(50)	7	-15%	(43)
Contributi Solidarietà Veneto	(0)	(0)	0	-2%	(0)
Contributi f. Piazza	(14)	(14)	(1)	4%	(14)
Accantonamento Per T.f.r	(125)	(101)	(24)	24%	(125)
Quota TFR dip. previdenza	(20)	(24)	3	15%	(20)
Altri Costi Per Personale	(26)	(15)	(11)	74%	(26)
Totale	(3.705)	(2.849)	(857)	30%	(3.705)

I costi del personale si riferiscono, per Euro 2.560 migliaia, alla società produttiva Genesi, per Euro 583 migliaia alla società commerciale SNAM ed infine per Euro 562 migliaia alla controllante GM.

Si riporta di seguito il numero medio consolidato del personale in forza con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Numero medio dipendenti	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato
Dirigenti	-	1
Quadri	1	1
Impiegati	19	14
Operai	38	36
Totale	58	52

3.3.10 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi da gestione consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 181 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 14 migliaia (14%).

Oneri diversi di gestione €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
IMU e TARI	(15)	(17)	2	-13%	(15)

Sopravvenienze Passive	(10)	(4)	(5)	132%	(10)
Spese Condominiali	(7)	(13)	6	-47%	(7)
Tassa Possesso Autovettura	(17)	(4)	(13)	351%	(17)
Sponsor	(10)	(10)	-	0%	(10)
Spese Generali	(20)	(19)	(1)	4%	(20)
Spese Amministrative	(19)	(20)	1	-6%	(19)
Servizi Cerved	(4)	(4)	-	0%	(4)
Spese Conai	(21)	(7)	(14)	204%	(21)
Minusvalenze	-	(14)	14	-100%	-
Altri Costi	(59)	(46)	(13)	27%	(38)
Totale	(181)	(158)	(22)	14%	(160)

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente ascrivibili alla capogruppo e, come rappresentato in tabella, il saldo si riferisce soprattutto al costo per sopravvenienze passive, spese Conai e tassa possesso autovettura.

I dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano gli "Altri Costi", per complessivi Euro 21 migliaia, relativi alle spese che gravano sugli immobili oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.11 Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" consolidati al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 836 migliaia, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 73 migliaia (-8%).

Ammortamenti e Svalutazioni €/000	31-dic- 2021 Consolidat o	31-dic- 2020 Consolidat o	Δ 21/2 0	Δ%	31-dic- 2021 Pro- forma Consolidat o
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(454)	(311)	(143)	46%	(454)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(382)	(256)	(126)	49%	(309)
Svalutazioni	-	(342)	342	100%	-
Totale	(836)	(909)	73	-8%	(763)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano incrementati a causa dei maggiori ammortamenti effettuati sui fabbricati a seguito della rivalutazione effettuate nell'esercizio 2020; gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali risultano incrementati rispetto all'esercizio 2020 per via delle capitalizzazioni, principalmente relative a costi di ricerca e sviluppo, registrate nel corso dell'esercizio del 2021.

Le "Svalutazioni" effettuate nell'esercizio 2020 fanno riferimento a crediti commerciali ritenuti inesigibili e sono riferibili per Euro 270 a G.M. e per la restante parte a Genesi.

I dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rettificano gli ammortamenti, per un totale di Euro 73 migliaia, e sono riconducibili: i) per Euro 63 migliaia ai minori ammortamenti sugli immobili non strumentali della controllante a seguito della scissione in favore della Società beneficiaria; ii) per Euro 10 migliaia ai minori ammortamenti sull'immobile strumentale di SNAM oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.12 Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" consolidati al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 304 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 47 migliaia (18%).

Proventi e Oneri Finanziari €/000	31-dic- 2021 Consolidat o	31-dic- 2020 Consolidat o	Δ 21/2 0	Δ%	31-dic- 2021 Pro- forma Consolidat o
Altri Proventi (Plus. Titoli e Interessi Attivi)	3	1	3	555%	3
Proventi Finanziari	3	1	3	555%	3
Interessi Passivi	(232)	(167)	(66)	39%	(232)
Commissioni Finanziarie	(58)	(64)	6	-9%	(58)
Interessi e Altri Oneri Finanziari	(290)	(230)	(60)	26%	(290)
Utile su Cambi	453	157	296	189%	453
Utile su Derivati Copertura	21	137	(117)	-85%	21
Utile su Cambi	474	294	180	61%	474
Perdite su Cambi	(463)	(177)	(286)	162%	(463)
Perdita Derivati Copertura	(28)	(145)	116	-80%	(28)
Perdita su Cambi	(491)	(321)	(170)	53%	(491)
Totale	(304)	(257)	(47)	18%	(304)

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente al costo per interessi passivi sui conti correnti bancari, interessi passivi sui finanziamenti in essere e alle commissioni bancarie e sono ascrivibili all'Emittente ed a SNAM.

Gli utili e le perdite su cambi fanno riferimento ad operazioni commerciali regolate principalmente in dollari e sono ascrivibili all'emittente ed a SNAM. I regolamenti con i principali clienti e fornitori vengono infatti effettuati in dollari.

3.3.13 Imposte sul risultato d'esercizio

Le "Imposte sul reddito" consolidate al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 827 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 343 migliaia (71%).

Imposte sul risultato d'esercizio €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
IRES corrente	(623)	(478)	(145)	30%	(623)
IRAP corrente	(170)	(87)	(83)	94%	(170)
Sopr.Pass(imposte/tasse eser. prec)	-	(0)	0	-100%	-
Sopr.att.(imposte/tasse eserc.prec)	-	44	(44)	-100%	-
IRES differita di competenza	(19)	(3)	(17)	640%	(19)
IRES anticipata di competenza	(14)	41	(56)	-135%	(14)
Totale	(827)	(484)	(343)	71%	(827)

Le principali variazioni sono relative alle imposte correnti Ires ed Irap, l'incremento è principalmente dovuto ad un maggiore imponibile fiscale realizzato da SNAM rispetto all'esercizio 2020.

3.3.14 Dati patrimoniali consolidati riclassificati del gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021. Al 31 dicembre 2020 e Pro-Forma al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali consolidati e Pro-Forma relativi al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020:

Stato patrimoniale €/000	31-dic- 2021 Consolida to	31-dic- 2020 Consolida to	31-dic- 2021 Pro- forma Consolida to	Δ 21/2 0	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	1.662	1.191	1.662	471	40%
Immobilizzazioni materiali	3.981	3.382	1.592	600	18%
Immobilizzazioni finanziarie	34	44	1	(10)	-23%
TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	5.677	4.616	3.254	1.061	23%
Rimanenze	12.071	9.855	12.071	2.216	22%
Crediti commerciali	12.428	8.695	12.428	3.733	43%
(Debiti commerciali)	(8.663)	(7.953)	(8.663)	(710)	9%
CCO (Capitale circolante operativo)	15.836	10.597	15.836	5.239	49%
Altri crediti	2.609	1.837	2.547	772	42%
(Altri debiti)	(1.548)	(1.211)	(1.548)	(337)	28%
CCN (Capitale circolante netto)	16.897	11.223	16.835	5.674	51%
(TFR e altri fondi)	(306)	(223)	(306)	(83)	37%

CIN (CAPITALE INVESTITO NETTO)	22.267	15.616	19.783	6.651	43%
Debiti finanziari - breve	5.521	3.687	5.521	1.835	50%
Debiti finanziari - componente a breve del ML	2.262	1.457	2.262	805	55%
Debiti finanziari - medio lungo (ML)	7.198	4.925	7.002	2.273	46%
(Crediti finanziari e titoli)	(15)	(15)	-	-	0%
(Cassa e disponibilità)	(746)	(1.230)	(721)	484	-39%
Indebitamento finanziario (*)	14.221	8.823	14.064	5.398	61%
Capitale sociale	90	90	90	-	0%
Riserve	5.503	4.583	3.155	920	20%
Risultato d'esercizio	2.454	1.649	2.473	804	49%
Capitale e riserve di terzi	-	299	-	(299)	100%
Risultato d'esercizio di terzi	-	171	-	(171)	100%
PN (Patrimonio netto)	8.046	6.793	5.719	1.254	18%
CAPITALE ACQUISITO	22.267	15.616	19.783	6.651	43%

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

3.3.15 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consolidate al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 1.662 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 471 migliaia (40%).

Immobilizzazioni immateriali €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1	(0)	-34%	1
Diritti di Brevetto industriale	4	-	4	N/A	4
Avviamento	36	73	(36)	-50%	36
Spese di ricerca e sviluppo	748	693	55	8%	748
Altre	873	424	449	106%	873
Totale	1.662	1.191	471	40%	1.662

Le spese di ricerca e sviluppo sono relative ai costi sostenuti per lo sviluppo industriale, la progettazione, sperimentazione e prototipazione/campionatura di nuovi articoli e sono ascrivibili alla capogruppo.

La voce “Altre” al 31 dicembre 2021 è relativa ai costi sostenuti da GM, SNAM e Genesi per la manutenzione degli stabilimenti di Arzignano.

3.3.16 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consolidate al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 3.981 migliaia, con un incremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 600 migliaia (18%).

Immobilizzazioni materiali €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Terreni e fabbricati	2.379	2.323	56	2%	91
Impianti e macchinari	1.275	748	526	70%	1.259
Attrezzature industriali e commerciali	148	160	(13)	-8%	148
Altri beni	180	151	29	20%	94
Totale	3.981	3.382	600	18%	1.592

I dati consolidati pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano i “Terreni e fabbricati”, per complessivi Euro 2.288 migliaia, in relazione agli immobili strumentali e non strumentali oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria e gli “Altri beni”, per Euro 86 migliaia, in relazione ai mobili e arredi degli immobili non strumentali oggetto di scissione in favore della Società beneficiaria.

3.3.17 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 34 migliaia, con un decremento rispetto all’esercizio precedente di Euro 10 migliaia (-23%).

Immobilizzazioni finanziarie €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Quote IUVAT	33	33	-	N/A	-
Acconti quote SNAM	-	10	(10)	-100%	-
Partecipazioni in altre imprese	1	1	-	0%	1
Totale	34	44	(10)	-23%	1

I dati consolidati pro-forma relativi all’esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano interamente la voce “Quote IUVAT”, per complessivi Euro 33 migliaia, in quanto tale partecipazione è oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.18 Rimanenze

Le rimanenze consolidate al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 12.071 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.216 migliaia (22%).

Rimanenze €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Materie prime	775	425	350	82%	775
Magazzino semilavorati wet blue	10.221	8.153	2.067	25%	10.221
Magazzino pelli Finite	599	703	(104)	-15%	599
Lavori in corso su ordinazione	475	573	(98)	-17%	475
Totale	12.071	9.855	2.216	22%	12.071

La categoria più rilevante è rappresentata dal “Magazzino semilavorati *wet blue*” che, al 31 dicembre 2021, è ascrivibile per Euro 6.500 a G.M. e per Euro 3.721 migliaia a SNAM.

Le “Materie prime” ed i “lavori in corso su ordinazione” sono ascrivibili esclusivamente a Genesi e sono relativi rispettivamente ad i prodotti chimici utilizzati dalla società produttiva del gruppo per effettuare le lavorazioni e dalle lavorazioni in corso commissionate dalla capogruppo.

3.3.19 Crediti commerciali

I crediti commerciali consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 12.428 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.733 migliaia (43%).

Crediti commerciali €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Clienti Italia	1.421	2.859	(1.438)	-50%	1.421
Clienti Esteri	8.925	3.549	5.376	151%	8.925
Effetti attivi	2.103	2.635	(532)	-20%	2.103
Altri crediti	221	143	77	54%	221
Fondo Svalutazioni Crediti	(241)	(491)	250	-51%	(241)
Totale	12.428	8.695	3.733	43%	12.428

L'incremento dei crediti commerciali risulta correlato all'incremento del fatturato del gruppo, principalmente con l'estero, registrato nel corso dell'esercizio 2021. In particolare, i crediti verso “Clienti Italia”, pari complessivamente ad Euro 1.421, sono ascrivibili per Euro 1.014 a SNAM e per la restante parte a GM; i crediti verso “Clienti estero”, pari complessivamente ad Euro 8.925, sono ascrivibili per Euro 5.942 migliaia a G.M. e per Euro 2.983 migliaia a SNAM. Gli effetti attivi sono ascrivibili a SNAM e sono relativi alle ricevute bancarie emesse nei confronti dei clienti Italia. Si sottolinea

che alla data del 31 dicembre 2021, il tempo medio di incasso è quantificato in 91 giorni contro i 108 giorni alla data del 31 dicembre 2020.

3.3.20 Debiti commerciali

I debiti commerciali consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 8.663 migliaia e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 710 migliaia (9%).

Debiti commerciali €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Fornitori Italia	(6.497)	(6.299)	(198)	3%	(6.497)
Fornitori Esteri	(1.242)	(1.026)	(216)	21%	(1.242)
forn.c/nota accredito da ricevere	3	3	(1)	-18%	3
Forn. C/fatt. Da Ricevere	(916)	(640)	(276)	43%	(916)
Fornitori c/adeguamento cambi	(11)	9	(19)	-223%	(11)
Totale	(8.663)	(7.953)	(710)	9%	(8.663)

Rispetto all'esercizio 2020 il gruppo ha ridotto i giorni di pagamento dei fornitori anche attraverso il maggior ricorso all'utilizzo dei finanziamenti bancari a breve termine. Si sottolinea che alla data del 31 dicembre 2021, il tempo medio di pagamento è quantificato in 106 giorni contro i 196 giorni alla data del 31 dicembre 2020.

3.3.21 Altri crediti

Gli altri crediti consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 2.609 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 772 migliaia (42%).

Altri crediti €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Crediti per Imposte anticipate	71	85	(14)	-16%	84
Acconti per imposte	14	-			14
Crediti beni strumentali	164	47	117	250%	164
Iva C/erario	1.460	847	612	72%	1.460
Acconti a fornitori	326	169	157	93%	326
Contributi Sabatini	53	21	32	151%	53
Contributi Simest	-	284	(284)	-100%	-
Depositi cauzionali	107	65	42	65%	107
Ratei e risconti attivi	233	134	99	73%	233
Finanziamento Iuvat	74	74	-	0%	-
Altri crediti	108	111	(3)	-3%	108
Totale	2.609	1.837	772	42%	2.547

Il principale incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è relativo alla voce "Iva C/erario" ed è ascrivibile principalmente a SNAM. Tale dinamica è dovuta dal fatto che SNAM effettua soprattutto operazioni di vendita non imponibili con soggetti esteri, trovandosi sistematicamente a credito di Iva; tale credito viene recuperato periodicamente in compensazione con gli altri tributi dovuti.

I dati consolidati pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 gennaio 2021, rettificano interamente la voce "Finanziamento Iuvat", per complessivi Euro 74 migliaia, in quanto tale credito è oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria.

3.3.22 Altri debiti

Gli altri debiti consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 1.548 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 337 migliaia (28%).

Altri debiti €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
Clienti C/anticipi	(11)	(23)	12	-52%	(11)
Erario c/IRAP	(240)	(55)	(185)	339%	(240)
Erario c/IRES	(132)	(249)	117	-47%	(132)
Iva Vendite UK	(33)	(60)	27	-45%	(33)
Ritenute IRPEF	(124)	(107)	(17)	16%	(124)
Altri debiti tributari	(16)	(19)	2	-12%	(16)
INPS	(123)	(93)	(30)	33%	(123)
Altri debiti previdenziali	(6)	(6)	1	-10%	(6)
Debiti verso personale e amministratori	(168)	(153)	(15)	10%	(168)
Altri debiti	(50)	(48)	(3)	5%	(50)
Erario C/IVA	(273)	(204)	(69)	34%	(273)
Ratei e risconti passivi	(374)	(196)	(178)	91%	(374)
Totale	(1.548)	(1.211)	(337)	28%	(1.548)

3.3.23 TFR e Fondi rischi

Il TFR ed i Fondi rischi consolidati al 31 dicembre 2021 sono pari a Euro 306 migliaia, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 83 migliaia (35%) dovuto principalmente all'accantonamento TFR dell'esercizio ascrivibile alla società produttiva Genesi.

TFR e Fondi rischi €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
TFR	(283)	(220)	(63)	29%	(283)

Fondo Imposte Differite Ires	(23)	(3)	(20)	646%	(23)
Totale	(306)	(223)	(83)	37%	(306)

3.3.24 Indebitamento finanziario

La tabella che segue riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario consolidato al 31 dicembre 2021 (confrontata con l'esercizio al 31 dicembre 2020); si precisa che l'indebitamento finanziario è esposto secondo lo schema del Documento ESMA32-382-1138:

Indebitamento finanziario €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic-2021 Pro-forma Consolidato
A. Disponibilità liquide	(746)	(1.230)	484	-39%	(721)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(15)	(15)	-	0%	-
D. Liquidità (A + B + C)	(761)	(1.245)	484	(0)	(721)
E. Debito finanziario corrente	5.521	3.687	1.835	50%	5.521
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.115	1.457	658	45%	1.918
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.636	5.143	2.493	0	7.439
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	6.876	3.898	2.977	0	6.719
I. Debito finanziario non corrente	7.345	4.925	2.421	49%	7.345
J. Strumenti di debito	-	-	-	0%	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0%	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	7.345	4.925	2.421	49%	7.345
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	14.221	8.823	5.398	61%	14.064

L'Indebitamento finanziario, secondo la definizione utilizzata dall'Emittente, include: (i) l'indebitamento finanziario corrente: cassa e altre disponibilità liquide, titoli detenuti per la negoziazione, crediti finanziari correnti, debiti finanziari correnti, parte corrente dei debiti finanziari a medio-lungo termine e altri debiti finanziari correnti; e (ii) l'indebitamento finanziario non corrente: debiti bancari a medio-lungo termine, obbligazioni emesse e altri debiti finanziari non correnti; (iii) debiti tributari già rateizzati.

La riduzione delle disponibilità liquide rispetto al dato comparativo dell'anno precedente è da attribuire in via generale all'incremento del capitale circolante netto. Nello specifico le voci che maggiormente hanno contribuito ad assorbire liquidità sono l'incremento dei crediti commerciali, per Euro 3.733 migliaia, e delle rimanenze di magazzino per Euro 2.216 migliaia.

I dati consolidati Pro-Forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, rettificano:

- i. la voce "B. - Depositi bancari e postali", per Euro 25 migliaia, in quanto, in seguito alla scissione, la capogruppo non percepirà i canoni di locazione degli immobili non strumentali. Inoltre, è stato considerato l'effetto netto dovuto al fatto che SNAM, dopo la cessione del contratto di leasing, non pagherà più i canoni alla società di leasing ma è stato ipotizzato il pagamento di un canone di affitto in favore della Società beneficiaria (dello stesso importo del canone corrisposto sino al momento della scissione alla società di leasing);
- ii. la voce "E. - Crediti finanziari correnti", per Euro 15 migliaia, in quanto con la scissione è previsto il trasferimento di partecipazioni non strategiche in favore della Società beneficiaria;
- iii. la voce "G. - Parte corrente dell'indebitamento non corrente", per Euro 197 migliaia, a fronte del debito di SNAM verso la società di leasing trasferito alla Società Beneficiaria a seguito della cessione del contratto di *leasing*, relativo all'immobile strumentale, rientrante nell'operazione di scissione parziale.

3.3.25 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e pro-Forma consolidato al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2021:

Patrimonio Netto Consolidato €/000	Valore di inizio Esercizi o	Destinazione e del risultato dell'esercizio precedente o	Decrement i per dividendi	Altre Variazioni Increment i	Risultato d'esercizi o	Valore di fine esercizi o
Capitale	90	-	-	-	-	90
Riserve da rivalutazione	569	-	-	-	-	569
Riserva legale	18	-	-	-	-	18
Altre riserve, distintamente indicate	3.995	1.649	(1.100)	370	-	4.915
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	(1.649)	-	-	2.454	2.454
Totale patrimonio netto del gruppo	6.322	-	(1.100)	370	2.454	8.046
Utile di terzi	358	-	(358)	-	-	-
Capitale e riserve di terzi	113	-	(113)	-	-	-
Totale patrimonio netto	6.793	-	(1.570)	370	2.454	8.046

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato Pro-Forma al 31 dicembre 2021:

Patrimonio Netto Consolidato Pro-Forma €/000	Valore di inizio Esercizi o	Destinazione e del risultato dell'esercizio o	Decrement i per dividendi	Effetto scission e	Altre Variazioni Increment i	Risultato d'esercizi o	Valore di fine esercizi o
--	--------------------------------------	---	---------------------------------	--------------------------	---------------------------------------	------------------------------	---------------------------------------

o
precedente

Capitale	90	-	-	-	-	-	90
Riserve da rivalutazione	569	-	-	(569)	-	-	(0)
Riserva legale	18	-	-	-	-	-	18
Altre riserve, distintamente indicate	3.995	1.649	(1.100)	(1.778)	370	-	3.137
Utile (perdita) dell'esercizio	1.649	(1.649)	-	20	-	2.454	2.473
Totale patrimonio netto del gruppo	6.322	-	(1.100)	(2.328)	370	2.454	5.719
Utile di terzi	358	-	(358)	-	-	-	-
Capitale e riserve di terzi	113	-	(113)	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	6.793	-	(1.570)	(2.328)	370	2.454	5.719

In virtù della scissione parziale riflessa retroattivamente nei dati consolidati pro-forma, il patrimonio netto complessivo attribuito alla Società Beneficiaria è pari ad Euro 2.328 migliaia senza riduzione del capitale sociale dell'Emittente, ma mediante imputazione del valore di Euro 569 migliaia circa dalla "Riserva di rivalutazione", del valore di Euro 1.778 migliaia circa dalla riserva denominata "Riserva straordinaria" riclassificata nella voce "Altre riserve, distintamente indicate" e dell'imputazione dell'utile, per Euro 20 migliaia, derivante dall'effetto retrospettivo della scissione sul conto economico .

3.3.26 Rendiconto finanziario consolidato

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021:

Rendiconto Finanziario €/000	31-dic- 2021 Consoli dato
EBIT	3.584
Imposte sul reddito	(827)
1. NOPAT	2.757
Accantonamenti ai fondi	145
Ammortamenti delle immobilizzazioni	763
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	3.666
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.216)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.733)
Decremento/(incremento) altri crediti	(772)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	710
Incremento/(decremento) degli altri debiti	337
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(2.008)
Altre rettifiche	(62)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.070)
FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(2.070)
(Investimenti)	(1.824)

FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.824)
FREE CASH FLOW (A+B)	(3.894)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	3.079
Investimento in crediti finanziari	-
(Interessi pagati) / Incasso interessi	(304)
Aumento di capitale	-
Rettifiche patrimoniali	(1.200)
FLUSSO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	1.575
FLUSSO TOTALE (A+B+C)	(2.319)
<hr/>	
Debiti finanziari a breve inizio esercizio	3.687
Cassa e disponibilità inizio esercizio	(1.230)
Totale Indebitamento finanziario netto a breve (al netto della componente a breve del medio/lungo) inizio esercizio	2.456
<hr/>	
Debiti finanziari a breve fine esercizio	5.521
Cassa e disponibilità fine esercizio	(746)
Totale Indebitamento finanziario netto a breve (al netto della componente a breve del medio/lungo) fine esercizio	4.775
<hr/>	

L'assorbimento di cassa complessivo al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 2.319 migliaia, è generato principalmente dall'aumento dei crediti commerciali, per Euro 3.773 migliaia, derivante dall'aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente, dai nuovi investimenti, pari ad Euro 1.824 migliaia, e dall'incremento delle rimanenze di magazzino per Euro 2.216 migliaia. Tale assorbimento è stato mitigato dall'accensione di nuovi finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 3.079.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni e nei Warrant, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni e nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in Azioni e nei Warrant, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e dei Warrant e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sul Gruppo, sulle Azioni e sui Warrant si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1. Rischi connessi all'operatività e al settore dell'Emittente e del Gruppo

A.1.1. Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime e delle lavorazioni necessarie per il completamento del processo produttivo

Il prezzo delle materie prime e delle lavorazioni utilizzate dal Gruppo nel proprio processo produttivo può essere soggetto a fluttuazioni che potrebbero generare incrementi del costo medio di produzione dei singoli prodotti. Alla Data del Documento di ammissione, il Gruppo non ha adottato alcuna tipologia di copertura del rischio circa la fluttuazione dei prezzi delle materie prime. A meno che l'Emittente non riesca a ribaltare i costi maggiori sui propri clienti, potrebbero prodursi effetti significativi sulla situazione economica e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il prezzo delle materie prime e delle lavorazioni utilizzate dal Gruppo nella produzione può essere soggetto a fluttuazioni, anche significative, e dipende soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dall'Emittente e dal Gruppo, quali, in via esemplificativa: l'introduzione di nuove leggi e regolamenti; modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo; variazioni di domanda ed offerta nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti; interruzioni della produzione dei fornitori o degli ordini di consegna; costo dei consumi energetici e della manutenzione dei macchinari.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di compensare l'incremento dei costi delle materie prime e/o alle lavorazioni necessarie per il completamento del processo produttivo con un incremento del prezzo finale ottenuto dalla vendita dei propri prodotti, con un effetto negativo sulla redditività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.2. Rischi connessi alla mancata attuazione ovvero al ritardo nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo. Più in particolare, la strategia di crescita del Gruppo è volta a (i) rafforzare la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi, a sviluppare nuovi prodotti e a reperire nuova clientela, soprattutto nei settori dell'arredamento e del luxury e all'estero (ii) ridurre l'impatto sull'ambiente (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione).

In tale contesto, lo sviluppo del Gruppo si basa sulle strategie di investimento dello stesso, le quali possono implicare rischi e incertezze significativi e possono essere fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti lo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Pertanto, non vi è garanzia che le strategie di investimento adottate abbiano successo e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La realizzazione della strategia di crescita implica un rapido sviluppo del Gruppo. Ciò renderà necessaria una più complessa articolazione del Gruppo e della sua attività, al fine di sostenerne la crescita, e dunque un incremento degli investimenti, un adattamento degli assetti organizzativi, un rapido sviluppo degli assetti produttivi e della rete commerciale, un adeguamento della gestione del capitale circolante, una maggiore capacità di reperimento di risorse finanziarie. Ove il Gruppo non fosse in grado di soddisfare tali necessità, di coordinare efficacemente i vari fattori di sviluppo necessari e, in generale, di gestire in modo efficiente il processo di crescita e di allineamento della sua struttura gestionale alle accresciute dimensioni della sua operatività, il Gruppo potrebbe non essere in grado di perseguire i suoi obiettivi di sviluppo, con ripercussioni negative sulla crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In generale, qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo stesso, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.3. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti dovesse lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo si avvale di personale altamente qualificato, proveniente esclusivamente dal distretto conciarario italiano, e ne cura la formazione continua attraverso percorsi formativi interni.

Il Gruppo necessita di personale qualificato in ragione delle caratteristiche della sua attività. In particolare, il business del Gruppo richiede personale specializzato nel settore in cui opera e che abbia le competenze tecniche necessarie per contribuire allo sviluppo, produzione e vendita dei prodotti del Gruppo, che rivestono un'importanza determinante per il mantenimento di livelli competitivi.

Il successo del Gruppo dipende comunque dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta, per fornire ai clienti un servizio di alta qualità e competitività. Nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati dovesse lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione, la capacità d'innovazione e le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

A.1.4. Rischi connessi al contesto macroeconomico

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale ed italiana, aggravata anche dagli effetti della pandemia di COVID-19 e dalle tensioni a livello internazionale, la cui evoluzione è ancora incerta. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei prodotti dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

A partire dal febbraio 2020, a seguito della diffusione a livello globale del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi. Alla Data del Documento di Ammissione non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi derivanti dalla pandemia e anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure.

L'invasione da parte della Federazione Russa dell'Ucraina a partire dal febbraio 2022, inoltre, ha portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e vi sono rilevanti incertezze in ordine all'impatto che le stesse avranno sul quadro macroeconomico a livello sia nazionale sia globale.

Un rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione eventualmente causate dal protrarsi della pandemia di COVID-19, dalla recente crisi in

Ucraina o il verificarsi di altri eventi con un impatto macroeconomico negativo potrebbero condizionare e rallentare il processo di approvvigionamento del Gruppo o una contrazione degli acquisti da parte dei consumatori che potrebbero comportare una minor richiesta dei prodotti dell'Emittente con impatti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.5. Rischi connessi alla concorrenza e al mantenimento del livello di competitività nei settori in cui opera l'Emittente e il Gruppo

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato da un elevato grado di concorrenza, competitività e dinamismo. L'Emittente è esposto al rischio che la significativa competitività che caratterizza il settore in cui opera possa comportare un rallentamento nella crescita del numero dei propri clienti ovvero della quantità di prodotti venduti, oltreché di non mantenere il proprio posizionamento competitivo e di perdere quote di mercato a causa del passaggio dei clienti alla concorrenza.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Secondo il report “risultati Economici dell'industria conciaria italiana” redatto da UNIC Concerie Italiane, l'industria conciaria italiana è prima nella classifica mondiale dei maggiori produttori, con una quota di valore che ha raggiunto nel 2020 il 23% del totale globale (63% nell'area UE) e si fonda su un modello di sviluppo industriale a matrice distrettuale. Il primo distretto in termini di produzione e numero di addetti è quello veneto che si concentra nella provincia di Vicenza, ove si collocano anche le società del Gruppo. Nel mercato di riferimento operano altri concorrenti, collocati principalmente in Italia nei distretti del Veneto, Toscana, Campania e Lombardia, che possono essere caratterizzati da dimensioni maggiori e risorse superiori a quelle a disposizione del Gruppo.

Pertanto, il Gruppo è comunque esposto al rischio che gli attuali principali concorrenti, eventualmente fra loro aggregati, ma anche nuovi operatori, possano incidere negativamente sul suo posizionamento competitivo in virtù delle loro competenze e delle loro disponibilità finanziarie, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo potrebbe perdere delle quote di mercato qualora non fosse in grado di intercettare le tendenze più rilevanti del mercato e di non riuscire a corrispondere alle esigenze dei clienti, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.6. Rischi connessi al processo di internazionalizzazione

Il Gruppo vende le pelli semilavorate e finite prevalentemente all'estero. Al 31 dicembre 2021 i ricavi delle vendite generati all'estero rappresentavano infatti il 76,20

% di quelli complessivi. Il Gruppo importa le pelli principalmente da Paesi esteri (Brasile Wet Blue ed Europa pelli grezze salate e fresche). Il Gruppo ha, tra le proprie strategie un'ulteriore espansione all'estero, proponendosi di individuare sia nuovi fornitori sia nuovi clienti al di fuori del mercato italiano. La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera e alle possibili variazioni dei regimi normativi e fiscali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'attività di commercializzazione del Gruppo è soggetta alle normative dei mercati e dei Paesi esteri in cui si realizza ed è esposta a mutamenti dei regimi fiscali e doganali e del quadro normativo inerente, a titolo esemplificativo, le caratteristiche tecniche, la lavorazione e l'etichettatura dei prodotti, che potrebbero imporre al Gruppo di supportare ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive e/o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni con un conseguente effetto negativo sulle prospettive di crescita del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Commercializzando i propri prodotti all'estero (nei mercati UE, americano e asiatico) il Gruppo è inoltre esposto a diversi rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche dei Paesi in cui opera, tra cui: (i) fluttuazioni significative dei tassi di cambio; (ii) requisiti burocratici di difficile attuazione; (iii) difficoltà di proteggere alcuni diritti di natura legale e contrattuale; ma anche (a) imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti; (b) adozione di politiche protezionistiche; (c) fluttuazione delle tendenze di mercato, che potrebbero determinare una diminuzione della domanda dei prodotti del Gruppo, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Allo stesso modo, il Gruppo è esposto a rischi legati alle condizioni sociali, economiche e politiche, nonché al mutamento del quadro normativo di riferimento, anche nell'attività di approvvigionamento di una particolare ed essenziale materia prima, le pelli semilavorate c.d. *Wet Blue*, che provengono principalmente dal Brasile. In questo caso, il Gruppo è esposto non solo al rischio di politiche protezionistiche, di fluttuazioni significative dei tassi di cambio, di imposizione di tasse, dazi o altri pagamenti imprevisti, ma anche di cambiamenti della legislazione brasiliana in punto di *standard* qualitativi, sulla base della quale sono lavorate le pelli *Wet Blue*, oppure di quella italiana e/o europea, che potrebbero comportare una inidoneità della materia prima ad essere acquistata, e poi commercializzata, dal Gruppo, con effetti negativi significativi

sull'attività e le prospettive, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

Le probabilità di verificazione dei rischi appena menzionati sono destinate ad aumentare in ragione della strategia di internazionalizzazione del Gruppo finalizzata a sviluppare la rete commerciale all'estero, con aggravio delle anzidette conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

A.1.7. Rischi connessi ai magazzini e alla operatività degli stabilimenti industriali, dei macchinari e degli impianti e all'interruzione dell'attività produttiva

Il Gruppo opera attraverso il suo stabilimento produttivo, in Arzignano, e i magazzini, situati uno in Arzignano e uno in Zermeghedo. Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva e di commercializzazione a causa di misure restrittive, guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi o dei propri magazzini. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Gli stabilimenti e i magazzini del Gruppo sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti delle apparecchiature mancanza di forza lavoro, interruzioni di lavoro dovute a scioperi, aumento dei costi di trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, anche climatiche, interruzioni significative di energia, terremoti, esplosioni o sabotaggi, nonché a possibili danni e perdite derivanti dal mancato rispetto della regolamentazione in materia di igiene, salute, sicurezza e ambientale applicabile, ivi inclusa la necessità di conformarsi alla stessa e alle disposizioni delle autorità locali. Inoltre, la produzione industriale svolta negli stabilimenti anzidetti potrebbe essere interrotta o subire dei rallentamenti a causa dell'acuirsi della diffusione della pandemia da Covid-19.

Il Gruppo, inoltre, dovrà essere in grado di adeguare i propri macchinari e i propri processi produttivi all'evoluzione tecnologica e digitale, al fine di garantire una maggior efficienza degli stessi. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha avviato un processo di implementazione dei propri sistemi informatici per il *tracking* dei prodotti e il controllo della filiera produttiva. Il Gruppo, pertanto, è altresì soggetto al rischio del malfunzionamento o un blocco di tali sistemi informatici, con possibili ripercussioni negative sulle attività di stoccaggio, produzione e vendita.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare significativi costi per il Gruppo e l'Emittente, ritardando o fermando parte della produzione e incidendo negativamente sulle tempistiche di consegna dei prodotti. In conseguenza di ciò, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di dover pagare penali ai propri clienti, di deterioramento dei rapporti instaurati con questi ultimi e di danno alla propria reputazione, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente le attività produttive presso un altro stabilimento, con aggravio dei costi e con il rischio che tale struttura sia meno efficiente in termini di capacità produttiva, con conseguente negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente.

A.1.8. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Alla data del 31 dicembre 2021 il primo cliente e i primi 5 e 10 clienti del Gruppo rappresentavano rispettivamente il 23,6 %, il 64,0 % e il 76,4 % dei ricavi consolidati. I rapporti con i clienti del Gruppo sono disciplinati da ordini di acquisto che non prevedono un quantitativo minimo garantito di acquisti. L'interruzione dei rapporti e/o le fluttuazioni dei volumi e dei prezzi degli ordini con/di uno dei principali clienti, così come il mancato o ritardato pagamento per i prodotti ordinati, potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo si pone come *partner* per primari clienti attivi principalmente nei settori dell'arredamento e della pelletteria.

La tabella che segue illustra l'incidenza sui ricavi del Gruppo dei primi 10 Clienti alla data del 31 dicembre 2021.

Primi 10 clienti	% sul totale ricavi
Cliente 1	23,6%
Cliente 2	18,7%
Cliente 3	13,4%
Cliente 4	4,9%
Cliente 5	3,4%
Cliente 6	3,0%
Cliente 7	2,6%
Cliente 8	2,3%
Cliente 9	2,2%
Cliente 10	2,2%
	76,4%

Per quanto i rapporti con i clienti siano consolidati e duraturi, nonché caratterizzati da un certo grado di fidelizzazione e da un significativo *trend* di crescita in termini di volumi di fatturato e di assegnazione di nuovi ordinativi (il ricavo medio per cliente è infatti aumentato da circa Euro 138.000 del 2019 a circa Euro 398.000 del 2021), non sono stati conclusi contratti di lunga durata e si provvede alla compravendita mediante singoli ordini di acquisto. Pertanto, non vi è assoluta certezza della continuazione dei predetti rapporti, né può essere assicurato un quantitativo minimo garantito di acquisti, così come alcun diritto di esclusiva a favore del Gruppo.

Inoltre, per quanto il Gruppo possa vantare una clientela di elevato *standing* e con un alto grado di solvibilità, il rischio di insolvenza o comunque di crisi economico-finanziaria dei clienti non può escludersi del tutto.

Pertanto, l'Emittente è comunque esposto al rischio che l'interruzione dei rapporti commerciali o la riduzione dei volumi, dei prezzi o della frequenza degli ordini con uno dei principali clienti, così come il mancato o ritardato pagamento per i prodotti ordinati, comportino una riduzione significativa dei ricavi con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.9. Rischi connessi ai fornitori di materie prime e ai terzisti

Il Gruppo è esposto al rischio che a seguito dell'interruzione dei rapporti commerciali tra il Gruppo e i fornitori di materie prime e/o terzisti, che effettuano alcune fasi della lavorazione, l'Emittente potrebbe non essere in grado di sostituire nel breve periodo tali rapporti e che il verificarsi di tale situazione possa comportare effetti negativi significativi sull'immagine e reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il *business* del Gruppo è essenzialmente basato sull'approvvigionamento delle materie prime, rappresentate da pelli grezze provenienti dall'Europa e da pelli semilavorate provenienti dal Brasile, nonché da prodotti chimici ed energia, e del prodotto finito, da selezionati terzisti. Al 31 dicembre 2021 i costi sostenuti dal Gruppo per la fornitura di materie prime (inclusi i prodotti chimici) rappresentavano il 42,7% del totale dei costi consolidati, mentre quelli sostenuti per le lavorazioni a minor valore aggiunto affidate ai terzisti rappresentavano il 23,6% del totale.

Pur essendovi rapporti consolidati, l'Emittente non ha concluso con i fornitori e i terzisti contratti di lunga durata ma generalmente provvede agli acquisti mediante singoli ordini. La capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei clienti è influenzata anche dal corretto e puntuale adempimento dei termini e delle condizioni stabiliti nei singoli ordini da parte dei suoi fornitori e terzisti. Nell'ipotesi in cui questi ultimi non adempiano, non fornendo le materie prime/lavorazioni oppure fornendole ma in tempi diversi da quelli pattuiti o privi delle qualità richieste o difettosi, l'Emittente potrebbe incorrere in oneri o difficoltà, come la necessità di provvedere a servizi sostitutivi, anche a prezzo più elevato, oppure in richieste risarcitorie da parte dei clienti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'immagine e la reputazione, sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Le lavorazioni a maggior valore aggiunto e personalizzazione sono svolte all'interno del Gruppo (in particolare dalla società Genesi), mentre altre lavorazioni sono esternalizzate e affidate a terzisti. Qualora un eventuale mutamento normativo non dovesse consentire l'utilizzo di tali fornitori terzisti o ne diminuisse la convenienza da un punto di vista economico, il Gruppo potrebbe subire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.10. Rischi legati al mancato rispetto dei requisiti richiesti dai clienti

Il Gruppo esercita, seppur non esclusivamente, attività di vendita di pelli lavorate conformemente alle richieste dei clienti. Nell'ipotesi in cui il Gruppo non riesca a soddisfare le esigenze di questi ultimi potrebbero realizzarsi effetti negativi sull'attività e le prospettive, nonché sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo e dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il settore in cui opera il Gruppo impone di soddisfare le richieste dei clienti, oltreché di mantenere un elevato *standard* qualitativo e di migliorare i prodotti realizzati, anche attraverso l'individuazione e l'anticipazione dei bisogni dei clienti.

Sebbene il Gruppo abbia investito e investa in attività di ricerca e sviluppo, anche tecnologico, al fine di migliorare la produzione, e abbia implementato procedure di controllo delle caratteristiche e qualità delle materie prime e delle lavorazioni utilizzate nel processo produttivo, volte a identificare prontamente difetti e difformità, non si può escludere il rischio che i prodotti finiti non rispettino gli *standard* di qualità e tecnici richiesti dai clienti.

Qualora i prodotti non fossero conformi o non fossero completamente conformi ai requisiti tecnici (ad esempio colore e stampe) e di qualità richiesti dai clienti (per la descrizione dei prodotti si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.3), si potrebbero verificare incrementi di costi, ritardi nella consegna, pagamenti di penali contrattuali o di danni e/o la risoluzione di contratti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A.1.11. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Alla Data del Documento di Ammissione, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura rilevante dal management dello stesso. Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti con alcune figure chiave.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo dipende in misura significativa dalle capacità dei componenti del *management*, incluse alcune figure altamente qualificate e con una rilevante esperienza nel settore di riferimento, di offrire un servizio competitivo e che risponda al meglio alle esigenze del mercato.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per il Gruppo. Sebbene il Gruppo ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nel tempo, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.12. Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente e del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio del mancato rispetto delle previsioni contrattuali, che potrebbe far insorgere l'obbligo di rimborsare integralmente gli stessi in via

anticipata, nonché al rischio di non essere in grado di far fronte al proprio indebitamento.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La posizione finanziaria netta consolidata pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 14.221 migliaia. Alla data del 31 dicembre 2021, l'ammontare dei debiti in linea capitale nei confronti delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine è pari a Euro 8.044 migliaia. La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della posizione finanziaria netta consolidata pro-forma al 31 dicembre 2021:

Indebitamento finanziario €/000	31-dic-2021 Consolidato	31-dic-2020 Consolidato	Δ 21/20	Δ%	31-dic- 2021 Pro- forma Consolidato
A. Disponibilità liquide	(746)	(1.230)	484	-39%	(721)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0%	-
C. Altre attività finanziarie correnti	(15)	(15)	-	0%	-
D. Liquidità (A + B + C)	(761)	(1.245)	484	(0)	(721)
E. Debito finanziario corrente	5.521	3.687	1.835	50%	5.521
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.115	1.457	658	45%	1.918
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.636	5.143	2.493	0	7.439
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	6.876	3.898	2.977	0	6.719
I. Debito finanziario non corrente	7.345	4.925	2.421	49%	7.345
J. Strumenti di debito	-	-	-	0%	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0%	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	7.345	4.925	2.421	49%	7.345
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	14.221	8.823	5.398	61%	14.064

Si segnala inoltre che alla Data del Documento di Ammissione sono stati sottoscritti due nuovi contratti di finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 700.000,00 da parte dell'Emittente e di Euro 700.000,00 da parte di SNAM (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16). Alla Data del Documento di Ammissione l'ammontare dei debiti in linea capitale nei confronti delle banche per finanziamenti a medio/lungo termine è pari a Euro 10.463 migliaia.

La capacità del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte del Gruppo. Qualora il Gruppo dovesse trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte

ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento bancario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla propria situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica.

I contratti di finanziamento prevedono per le banche finanziatrici la possibilità di risolvere il contratto di finanziamento in caso di inadempimenti degli obblighi che il Gruppo deve adempiere ai sensi dello stesso contratto. Tali contratti prevedono, infatti, obblighi informativi e consentono alle banche finanziatrici di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di eventi che incidano negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica del Gruppo o comportino un pregiudizio alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, nel caso di modifiche rilevanti della compagine sociale e di operazioni straordinarie, nel caso in cui vengano meno le garanzie o nel caso emergano altre specifiche criticità. Il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare la risoluzione del contratto in essere, con effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

L'avvenuta risoluzione dei contratti di finanziamento potrebbe comportare l'incapacità, da parte del Gruppo, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, non si può escludere che, qualora il Gruppo ne avesse necessità o lo reputasse efficiente in termini di struttura finanziaria, una eventuale situazione macroeconomica di difficoltà di accesso al credito potrebbe non consentire al Gruppo stesso di avere accesso a nuove significative linee di credito bancarie, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.13. Rischi legati ai tassi di cambio

L'Emittente, nell'ambito delle attività di acquisto delle materie prime e della rivendita delle stesse e dei prodotti finiti in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro (dollaro), è esposto al rischio delle fluttuazioni di tali valute, con potenziali effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente acquista le pelli semilavorate "Wet Blue" prevalentemente dal Brasile e commercializza le stesse e i prodotti finiti anche in Paesi fuori dall'Eurozona, come Cina e USA. La valuta estera è il dollaro. In ipotesi di sua fluttuazione, l'Emittente e il Gruppo potrebbero pertanto subire effetti negativi sui margini operativi, e così sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.1.14. Rischi legati alla proprietà industriale (*know how*)

Il Gruppo è esposto al rischio sia di subire una violazione da parte di terzi dei propri diritti di proprietà intellettuale sia di pregiudicare involontariamente i diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è titolare di marchi registrati, né in Italia né in Unione Europea. Il Gruppo è comunque titolare di un insieme di conoscenze diffuse, sviluppate negli anni nel settore delle concerie (c.d. *know-how*).

Il Gruppo cura la protezione legale dei propri diritti di proprietà intellettuale mediante e il costante monitoraggio degli stessi. Tuttavia, il Gruppo potrebbe non riuscire a proteggere in modo adeguato la propria proprietà intellettuale e potrebbe violare i diritti di proprietà intellettuale altrui, con possibili effetti negativi sull'attività, sui risultati e sulla situazione economica del Gruppo.

Benché il Gruppo abbia implementato opportune misure protettive, non può esservi certezza che le azioni intraprese dal Gruppo siano sufficienti per tutelare adeguatamente la proprietà intellettuale inerente allo svolgimento della propria attività. Non si può infatti escludere che terzi utilizzino indebitamente diritti di proprietà intellettuale appartenenti al Gruppo in modo tale da ledere i relativi i diritti in capo al medesimo, né che i dipendenti, attuali e non, rivelino segreti e conoscenze a imprese concorrenti. Inoltre, in futuro, il Gruppo potrebbe vedersi costretto ad aumentare significativamente le risorse necessarie alla tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale.

Il Gruppo potrebbe pertanto essere costretto a intraprendere azioni legali nei confronti di soggetti la cui attività sia stata posta in essere in violazione dei propri diritti di proprietà intellettuale, con la conseguenza di dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti. Il verificarsi di tali eventi e le loro conseguenze, dirette e indirette, potrebbero determinare effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi di una o più delle circostanze sfavorevoli sopra descritte potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione del marchio o determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.15. Rischi legati alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporre la stessa al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Il Gruppo è

esposto al rischio che le polizze assicurative stipulate non siano in grado di coprire le perdite e le passività potenziali in cui lo stesso potrebbe incorrere.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In conseguenza di tali rischi, il Gruppo stipula con compagnie di assicurazione di primario livello e mantiene contratti di assicurazione i quali coprono i rischi ordinari e tipici del settore di appartenenza.

Sebbene a giudizio del Gruppo siano state stipulate polizze assicurative adeguate all'attività svolta, il Gruppo attua periodicamente iniziative volte all'individuazione delle aree di rischio e alla copertura dei rischi sottesi. Le polizze assicurative stipulate dal Gruppo sono inoltre normalmente soggette a limiti, sotto-limiti, scoperti e/o franchigie, esclusioni, condizioni di operatività.

Ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture adottate, il Gruppo sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.1.16. Rischi connessi ai rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24. Non vi è certezza che, ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, come individuate ai sensi del principio contabile IAS 24.

Nel periodo a cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Ammissione, il Gruppo ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate nell'ambito di una attività di gestione ordinaria.

Benché il Gruppo ritenga che le predette operazioni con Parti Correlate siano state effettuate alle normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi

contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità. Al riguardo, si segnala che le operazioni con Parti Correlate presentano i rischi tipici connessi ad operazioni che intervengono tra soggetti la cui appartenenza, o comunque vicinanza, al Gruppo, o alle sue strutture decisionali, potrebbe compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative a dette operazioni, con possibili inefficienze sul processo di allocazione delle risorse e con impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione

A.1.17. Rischi connessi a dati pro forma

Il Documento di Ammissione contiene i prospetti economici e patrimoniali pro-forma consolidati e l'indebitamento finanziario consolidato pro-forma del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021.

I dati pro-forma al 31 dicembre 2021 sono stati predisposti sulla base dei Principi Contabili Italiani, sono stati elaborati unicamente a scopo illustrativo e riguardano una condizione puramente ipotetica.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti, le rappresentazioni pro-forma devono essere lette e interpretate separatamente rispetto ai dati storici aggregati, evitando di ricercare collegamenti contabili e senza fare affidamento agli stessi nell'assunzione delle proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del presente Documento di Ammissione.

A.1.18. Eventuale rischio su risoluzione accordi di locazione e affitto di azienda

Il Gruppo ha in locazione i magazzini siti in Arzignano (VI) e Zermeghedo (VI) nonché ha sottoscritto un contratto di affitto di azienda con Conceria Giada S.p.A.. La risoluzione anticipata di tali accordi o la loro rinegoziazione/rinnovo a condizioni più sfavorevoli potrebbe produrre effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione i magazzini siti in Arzignano (VI) e Zermeghedo (VI) sono condotti in locazione. Il mancato rinnovo a scadenza di alcuni contratti può comportare la perdita di flussi di cassa importanti per il tempo necessario a trovare un altro conduttore.

In data 28 maggio 2015 l'Emittente ha sottoscritto con Conceria Giada S.p.A. un contratto di affitto d'azienda, successivamente modificato in data 27 dicembre 2018 e in data 25 giugno 2020. L'azienda in affitto include *inter alia* l'utilizzo di alcuni immobili e beni mobili e le autorizzazioni concesse per l'esercizio dell'attività oggetto di affitto (autorizzazione all'emissione dei fumi in atmosfera, autorizzazione allo scarico delle acque reflue). L'affitto ha una durata fino al 31 maggio 2030 e, salvo disdetta di una delle parti da inviare con preavviso di 12 mesi, potrà essere rinnovato di ulteriori 10 anni. Qualora il contratto di affitto non venga rinnovato alla sua scadenza e il Gruppo non abbia attuato una strategia in grado di sostituire adeguatamente i beni e le autorizzazioni utilizzate mediante l'affitto, potrebbero verificarsi impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo.

A.1.19. Rischi connessi alla gestione dei canali di vendita/rete agenti

L'Emittente e le società del Gruppo sono parte di diversi contratti di agenzia per la commercializzazione dei propri prodotti. Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al mantenimento e al consolidamento della rete distributiva, oltre che alle eventuali richieste di riqualificazioni contrattuali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'attività commerciale del Gruppo è svolta dalla propria rete di agenti, composta, alla Data del Documento di Ammissione, da 8 soggetti presenti in Italia e all'estero.

Il successo del Gruppo è legato all'abilità della rete distributiva di agenti di vendere e promuovere i prodotti dello stesso. Nonostante il Gruppo ritenga di aver posto in essere un sistema di rapporti lavorativi efficaci nell'attrarre e ritenere la miglior struttura distributiva nel tempo, il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di mantenere i rapporti con gli attuali agenti di vendita, o di svilupparne di nuovi nell'ambito della strategia di crescita individuata, ovvero di sostituire e/o modificare gli accordi attualmente in essere con taluni dei suoi agenti.

Il Gruppo potrebbe inoltre essere coinvolto dagli agenti in controversie finalizzate al riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. In caso di controversia, il rapporto di lavoro subordinato potrebbe essere riconosciuto se fosse accertato che l'attività degli agenti venga svolta sotto la direzione del Gruppo senza essere caratterizzata da autonomia.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non sia coinvolto in alcuna azione legale avente a oggetto la riqualificazione del rapporto di agenzia in

rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non può escludersi che eventuali riqualificazioni di tali rapporti di agenzia possano avere possibili effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo nonché sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria.

A.1.20. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo del Gruppo formulate, ove non diversamente specificato, dal Gruppo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del management dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento competitivo del Gruppo, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) del Gruppo sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

A.1.21. Rischi connessi alle operazioni straordinarie

L'Emittente e SNAM hanno posto in essere un'operazione di scissione parziale in favore di Assunta Immobiliare. Qualora dovessero sorgere potenziali passività a carico delle società della scissione potrebbero esserci impatti negativi sul Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In data 7 aprile 2022 l'Emittente e SNAM hanno deliberato un progetto di scissione parziale in favore di Assunta Immobiliare, società controllata dall'azionista di controllo. Assunta, con l'obiettivo di separare nell'ambito del Gruppo alcuni *asset* immobiliari e attività non connesse rispetto all'attività conciararia, che costituisce il *core business* dell'Emittente. Le scissioni sono divenute efficaci in data 7 luglio 2022.

L'Emittente è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente. L'Emittente ritiene di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie. Tuttavia, la legislazione in materia di operazioni straordinarie, nonché la sua interpretazione, soprattutto per quanto concerne le implicazioni fiscali, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Tale elemento, unitamente alla complessità di tali operazioni, non permette, quindi, di escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dall'Emittente in relazione alla predetta operazione straordinaria, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi al rispetto delle normative in materia di protezione dell'ambiente e prevenzione degli inquinamenti e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

L'Emittente è esposto al rischio di conseguenze derivanti da violazioni della normativa in materia di protezione dell'ambiente e prevenzione degli inquinamenti e di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo è soggetto a normative in materia di protezione dell'ambiente e di prevenzione degli inquinamenti e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione svolgimento della propria attività. In tale contesto, sebbene il Gruppo ritenga di operare nel rispetto della normativa applicabile – non può essere escluso che l'eventuale insorgere di problematiche in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro o di azioni promosse in relazione alle stesse possa costringere il Gruppo a sostenere spese straordinarie, anche per eventualmente adeguare le sue strutture agli obblighi ed agli obiettivi di miglioramento previsti dalla normativa in materia. L'evoluzione della normativa ovvero modifiche alla normativa vigente, anche a livello

internazionale, in materia ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori potrebbero imporre al Gruppo di sostenere ulteriori costi per adeguare le proprie strutture produttive o le caratteristiche dei propri prodotti alle nuove disposizioni.

Si segnala, inoltre, la presenza negli impianti di prodotti potenzialmente pericolosi per la salute e per l'ambiente, quali coloranti, collanti, e altri prodotti chimici. Con particolare riferimento alla legislazione applicabile, gli obblighi e le limitazioni più rilevanti, in quanto incidenti sull'attività produttiva dell'Emittente, sono quelli posti dal Decreto Legislativo 81/2008, che impone l'adozione di misure di prevenzione e protezione a tutela dei lavoratori, dal Decreto Legislativo n. 152/2006, che prevede - tra l'altro - limiti alle concentrazioni di contaminanti nelle emissioni in atmosfera e negli scarichi delle acque reflue, e dai Regolamenti Europei 1907/2006 e s.m.i. (regolamento REACH) e 1272/2008 (regolamento CLP) che pongono restrizioni all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose .

Eventuali violazioni delle normative predette potrebbero avere ripercussioni sulla regolare attività del Gruppo anche all'esito dell'applicazione di misure cautelari o interdittive dell'attività degli stabilimenti, nonché di sospensione o revoca dei provvedimenti autorizzatori, concessori o comunque legittimanti lo svolgimento delle attività stesse, ed esporre lo stesso, e i suoi soggetti responsabili, a sanzioni pecuniarie o restrittive.

Inoltre, il verificarsi o la scoperta accidentale di contaminazione, anche "storica", per la quale il Gruppo potrebbe essere chiamata a rispondere in via solidale, delle matrici ambientali dei siti produttivi in cui opera o ha operato il Gruppo potrebbero comportare, oltre ad un obbligo di segnalazione alle autorità competenti, l'avvio di interventi di indagine, bonifica o messa in sicurezza ed il sostenimento dei relativi costi.

Sebbene le società del Gruppo abbiano stipulato polizze assicurative a copertura di eventuali danni e delle conseguenze derivanti dalla violazione di norme sulla salute e sicurezza, i cui massimali sono ritenuti congrui dal Gruppo in relazione alla stima del rischio in oggetto, non si può tuttavia escludere il verificarsi di episodi che determinino un obbligo di risarcimento in eccesso rispetto ai massimali previsti dalle stesse polizze.

A.2.2. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato il modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 al fine di creare regole idonee a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque dotati di poteri decisionali e, pertanto, potrebbe essere esposto al rischio di eventuali sanzioni derivanti dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto

conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (il "Modello").

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001. È stato comunque già avviato il processo di adozione di tale modello, che sarà finalizzato entro l'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre l'Emittente e il Gruppo al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo.

A.2.3. Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementati i necessari presidi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal GDPR e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, il Gruppo ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato ("Codice Privacy") e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR").

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, il Gruppo allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell'ambito delle attività di trattamento, ha adottato un sistema di gestione dei predetti dati. Tuttavia, l'eventuale mancato rispetto, da parte del Gruppo, degli obblighi di legge relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell'attività, può esporre lo stesso al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dal Gruppo non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nel caso in cui venisse ritenuta inadeguata l'informativa fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative da parte dell'autorità Garante Privacy, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulle sue prospettive di crescita nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.3. Fattori di rischio connessi al controllo interno

A.3.1. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il Gruppo ha adottato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso. Non è dunque possibile escludere che, in ragione della non completa automatizzazione del sistema di reportistica, si possano verificare inesattezze nell'inserimento dei dati e/o

nell'elaborazione degli stessi, che determinino una minore qualità dell'informativa destinata al management del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il sistema di *reporting* del Gruppo prevede, alla Data del Documento di Ammissione, alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati, relativamente ad alcuni *report* di carattere operativo, e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è dotato di procedure per l'organizzazione e gestione dei sistemi di controllo di gestione e di *reporting*, che non sono completamente formalizzate.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di interventi di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo adeguato. Il Gruppo intende completare tale progetto di implementazione del sistema di reportistica entro 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. I sistemi di *reporting* e controllo di gestione in essere alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, anche a causa della crescita programmata nel prossimo futuro, potrebbero dover essere potenziati rispetto alla dimensione che il Gruppo potrebbe assumere.

Si segnala che in caso di mancato completamento di tale processo di proceduralizzazione ovvero qualora il modello e le procedure implementate dovessero, per qualsiasi ragione, non adeguatamente funzionare, l'Emittente potrebbe essere soggetto ai rischi di: (i) commettere errori nell'inserimento e trattamento manuale dei dati; (ii) non rilevare correttamente e con completezza i fatti di gestione; (iii) fornire al *management* e ai componenti del Consiglio di Amministrazione un'informativa non corretta o completa o adeguata per l'assunzione delle decisioni operative e strategiche, il tutto comportando possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'Emittente ritiene che, considerata la dimensione e l'attività aziendale alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

Si precisa che, con riferimento al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, non si sono verificate le potenziali

condizioni di rischio indicate nel presente paragrafo che abbiano avuto o potrebbero avere impatto negativo sui risultati, sull'operatività e sulle prospettive del Gruppo.

A.4. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.4.1. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni, con particolare riferimento al meccanismo del c.d. "voto di lista" per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al fine di consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze all'interno di tali organi.

La Società, in data 19 maggio 2022, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione sono stati nominati in data 19 maggio 2022 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, a partire da tali momenti troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitoli 11 e 12 del Documento di Ammissione.

A.4.2. Rischi connessi a conflitti di interessi di alcuni Amministratori

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni dell'Emittente, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione il Presidente del Consiglio di Amministrazione detiene il 100% del capitale sociale di Assunta, che detiene il 100% del capitale dell'Emittente, oltre ad essere Amministratore Unico della stessa.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

A.4.3. Rischi connessi al conseguimento di utili e all'impossibilità di procedere alla distribuzione di dividendi

Per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie incluse e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha deliberato la distribuzione di dividendi. Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. L'Emittente, in futuro, potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi, ovvero, anche ove realizzati, la distribuzione dei dividendi potrebbe essere soggetta a eventuali limitazioni.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'Emittente non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Spetterà pertanto di volta in volta al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la determinazione degli stessi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente. A tal riguardo si segnala che l'assemblea dei soci ha deliberato in data 1° dicembre 2021 la distribuzione di un dividendo pari a Euro 250.000,00, parte degli utili accantonati a riserva straordinaria disponibile.

Inoltre, in considerazione della propria fase di crescita e sviluppo, l'Emittente potrebbe decidere, anche a fronte di utili di esercizio, di non procedere o di procedere solo parzialmente alla distribuzione di dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione non è quindi possibile effettuare alcuna previsione in merito alla eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente

L'investimento negli strumenti finanziari dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale.

Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione Seconda, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Sebbene le Azioni dell'Emittente saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni. Le Azioni, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.3. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non

contendibilità dell'Emittente

Assunta, attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà contendibile.

B.1.4. Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione dell'Emittente

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 12,41% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, e pari al 14,18% assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.1.5. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione è in essere un accordo di lock-up avente ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti dal socio Assunta, eventuali cessioni di Azioni da parte di tale azionista possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

Assunta, in qualità di socio che rappresenta il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor impegni di *lock-up* riguardanti la totalità delle partecipazioni di sua titolarità al momento della sottoscrizione dell'Accordo di lock-up per 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock-up* nei confronti dell'Euronext Growth Advisor per la durata di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Infine, nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra l'Emittente e Smart Capital S.p.A. Smart Capital S.p.A. si è impegnata, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up* della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni sulle Azioni dallo stesso detenute alla medesima data in favore del Global Coordinator e dell'Euronext Growth Advisor (per maggiori informazioni sull'Accordo di Investimento, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.14).

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock-up* – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni dell’Emittente.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

B.1.6. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento Privato

L’ Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell’ambito dell’operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Integrae, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Advisor, per l’ammissione alla negoziazione delle Azioni dell’Emittente su Euronext Growth Milan, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell’Emittente.

Integrae ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell’ambito del Collocamento Privato.

Si segnala che Integrae, nella sua qualità di Global Coordinator, si avvale di taluni intermediari che operano quali *settlement agents per* la liquidazione degli impegni relativi agli ordini raccolti presso gli investitori.

B.1.7. Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 28 luglio 2025 e di contestuale esercizio da parte di altri soggetti, i titolari di Azioni che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell’Emittente.

L’esercizio dei Warrant e la conseguente assegnazione delle Azioni di Compendio, secondo i termini e le modalità previste dal Regolamento Warrant, potrebbe determinare effetti diluitivi per tutti gli azionisti che non abbiano beneficiato dell’assegnazione dei Warrant ovvero che decidano di non esercitarli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 19 maggio 2022 e alla conseguente delibera esecutiva del Consiglio di Amministrazione in data 5 luglio 2022, i Warrant sono assegnati gratuitamente a (i) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 2 (due) Azioni (il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore), a tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (ivi incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione); (ii) nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 4 (quattro) Azioni (il numero di Warrant assegnati sarà arrotondato all'unità inferiore), a favore degli azionisti ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

Ne consegue che coloro che acquisteranno le Azioni dell'Emittente successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, non avendo beneficiato dell'assegnazione dei Warrant, subiranno, in sede di esercizio degli stessi, una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

In aggiunta, in caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti titolari entro il termine di scadenza e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno il loro diritto di sottoscrizione delle Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

B.1.8. Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni.

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni, l'investitore sarebbe titolare di Azioni non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

B.1.9. Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, il Global Coordinator potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata G.M. Leather S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, al numero 03683010247 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. VI - 345139, codice LEI 80015600421738E41CB385.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 9 marzo 2011, con atto a rogito del dott. Beniamino Itri, Notaio in Lonigo, rep. n. 131342, racc. n. 25528.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in via Olimpica, 11, Arzignano (VI), numero di telefono 0444 477269, numero di fax 0444 45.61.13, sito *internet* www.gmleathersrl.it e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Premessa

Il Gruppo, fondato dalla Famiglia Marcigaglia nel 1976, mediante la costituzione di SNAM, è attivo da oltre 45 anni nel settore della lavorazione e della commercializzazione delle pelli destinate alla realizzazione di prodotti per i settori dell'arredamento, della pelletteria e della moda, delle concerie e dell'*automotive aftermarket*.

La sede del Gruppo si trova nel più grande distretto conciario italiano, e in particolare nei comuni di Arzignano e Zermeghedo (Vicenza), dove sono collocati il sito produttivo (ca. 15.000 mq, con produttività annuale di oltre 3 milioni di mq di pelli) e due magazzini (di 1.800 e ca. 3000 mq).

Attraverso una struttura fortemente integrata e un personale qualificato, il Gruppo offre alla propria clientela un prodotto personalizzato e in grado di soddisfare le richieste dei clienti e gli elevati *standard* qualitativi richiesti dagli stessi. Le attività di approvvigionamento della materia prima (pelli grezze bovine e pelli semilavorate c.d. *Wet Blue*) sono svolte dall'Emittente e dalla controllata SNAM, mentre la lavorazione delle pelli è affidata, in particolare le lavorazioni a maggiore valore aggiunto e personalizzazione (riconcia, tintura, rifinitura, controllo qualità), a Genesi. Attraverso la sua rete di n. 8 agenti l'Emittente commercializza i propri prodotti in Italia e all'estero (principalmente USA, UK, Germania, Hong Kong e Cina).

Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020:

<i>Euro/000</i>	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2021 pro-forma	Al 31 dicembre 2020
Ricavi	49.692	49.692	29.239
Margine industriale	12.906	12.906	9.461
EBITDA	4.420	4.367	3.470
EBIT	3.584	3.604	2.561
Risultato netto	2.454	2.473	1.820
Indebitamento finanziario	14.221	14.064	8.823
Patrimonio netto	8.046	5.719	6.793

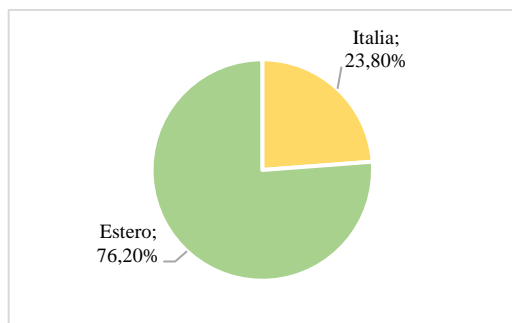
I fornitori del Gruppo (di pelli grezze e semilavorate) sono aziende internazionali (europee e brasiliane) attive nella macellazione animale e concerie, e fornitori di energia e di prodotti chimici utilizzati nel processo produttivo; oltre che terzisti del distretto di Arzignano, per quanto concerne le lavorazioni a minor valore aggiunto che non vengono svolte internamente. Con gli stessi, il Gruppo ha instaurato rapporti di lunga durata che garantiscono, in particolare, la fornitura tempestiva di un qualsiasi quantitativo di pellame e/o di prodotti chimici necessari per la lavorazione.

I clienti del Gruppo sono invece aziende *leader* nei settori dell'arredamento, della pelletteria e della moda e, per lo più internazionali (questi coprono circa il 76,2 % del

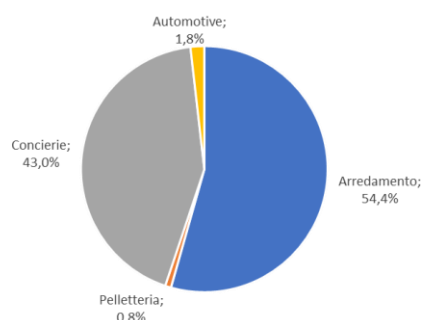
fatturato consolidato). Anche con la clientela il Gruppo ha instaurato rapporti di lunga durata, e questo in particolare grazie alle strategie di fidelizzazione che il Gruppo, e l'Emittente, sono stati in grado di sviluppare negli anni.

Nei seguenti grafici sono indicati i ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2021 suddivisi per tipologia di cliente e area geografica:

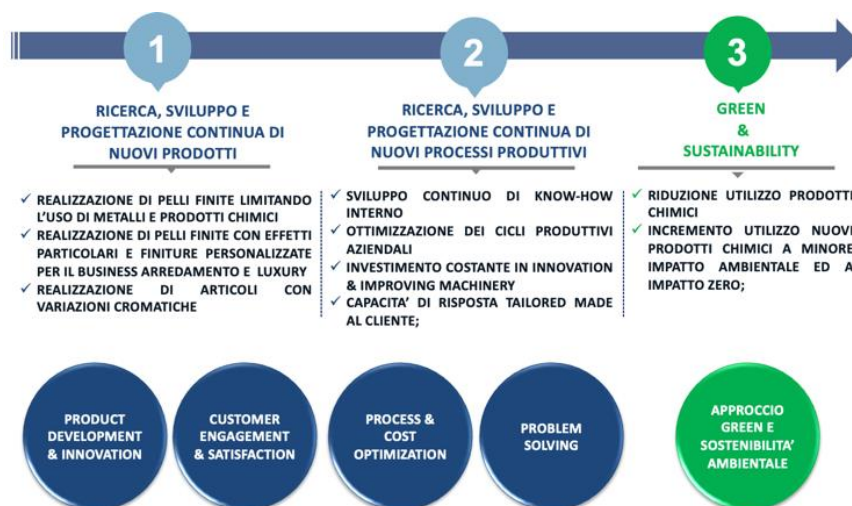
Area Geografica



Settore di destinazione



Nel periodo compreso tra il 2020-2021 il Gruppo ha registrato un incremento dei ricavi consolidati pari al 70% passando da Euro 29, 2 milioni a Euro 49,7 milioni. Tale crescita è stata supportata anche da una serie di investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo al fine di ampliare la propria offerta di prodotti, ottimizzare e velocizzare i processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale (limitando l'uso di metalli e di prodotti chimici).



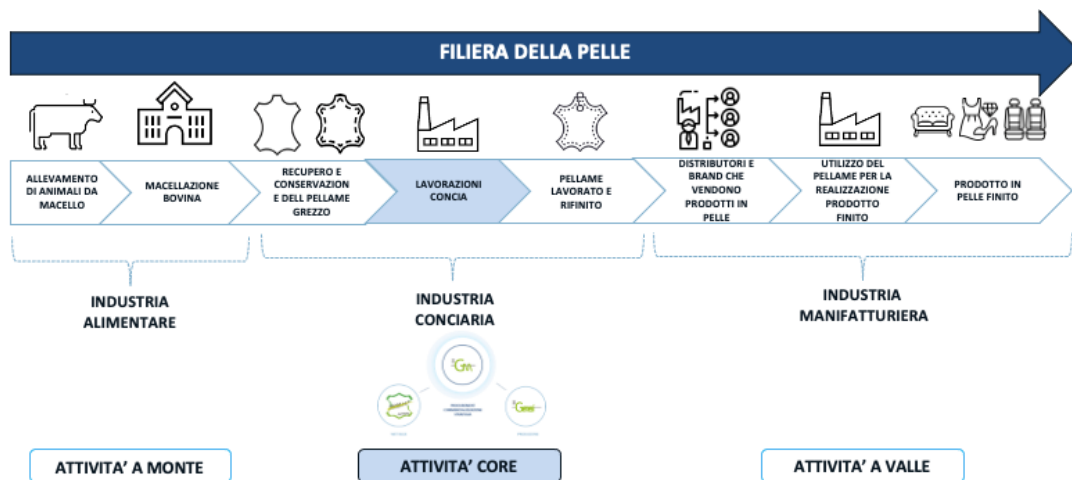
6.1.2. Fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, i fattori distintivi caratterizzanti il Gruppo sono:

- **management e personale in possesso di una decennale esperienza nel settore** che ha consentito di acquisire un elevato *know-how* settoriale e così di sviluppare in modo rilevante il *business* del Gruppo e dell'Emittente;
 - **supply chain flessibile** che consente di (i) contenere i costi di approvvigionamento delle materie prime; (ii) mantenere solide relazioni con i terzisti; (iii) ridurre le tempistiche di consegna delle materie prime e delle lavorazioni esternalizzate (e così del prodotto finito); (iv) assicurare in magazzino giacenze sufficienti per rispondere celermente alla domanda dei clienti;
 - **disponibilità di un ampio portafoglio prodotti e capacità di personalizzazione degli stessi**, con l'effetto di soddisfare ogni richiesta dei clienti in tempi rapidi e competitivi e così di contribuire alla loro fidelizzazione;
 - **elevata qualità del prodotto**, che lo rende altamente riconoscibile, assicurata dall'utilizzo di materie prime (debitamente sottoposte ad attento controllo qualità) dalle caratteristiche ottimali, di tecnologie all'avanguardia e dall'impiego di personale altamente qualificato nelle varie fasi della produzione. I prodotti del Gruppo sono fabbricati secondo i rigidi criteri della “*Deutsche Gütegemeinschaft Möbel e.V.*” (che pone precisi *standard* in termini di qualità, ambiente e sicurezza), nonché utilizzando materiali testati dal “*Freiberg Institute*” in specifici laboratori che ne certificano gli *standard* qualitativi. Il Gruppo infine assicura ai propri clienti tramite una apposita modulistica il “*Quality and Testing Regulations for Furniture Protection of the Environment and Personal Health*”;
 - **presenza internazionale** sui principali mercati attraverso l'organizzazione di una rete commerciale (agenti di vendita) su scala internazionale;
- funzione di Ricerca&Sviluppo**, per il cui potenziamento il Gruppo attua continui investimenti, sviluppata lungo tutto il processo produttivo ed organizzata secondo le diverse esigenze dei settori di destinazione, che consente di proporre ai clienti prodotti in linea con i *trend* del mercato, le loro richieste e specifiche di personalizzazione

6.1.3 I prodotti

L'attività del Gruppo si colloca nell'ambito dell'industria conciaria, in particolare tra l'industria alimentare che si occupa del macello degli animali, dalla quale viene recuperato e conservato il pellame grezzo, e l'industria manifatturiera che mediante l'utilizzo del pellame lavorato e rifinito si occupa della produzione e della vendita del prodotto finito in pelle.

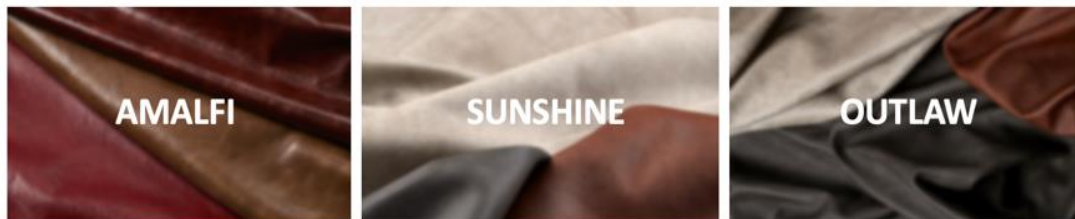


Le pelli grezze e le pelli semilavorate (c.d. “Wet Blue”) acquistate, rispettivamente, da fornitori europei e internazionali (Brasile), sono sottoposte a un lungo e complesso procedimento di lavorazione (si rinvia al Paragrafo 6.1.4) al fine di ottenere pellame lavorato per la produzione di, ad esempio, divani, interni delle automobili, borse.



Il prodotto finale consiste in pelli lavorate dalle differenti caratteristiche tecniche. L’aspetto finale è vario (semilucido, lucido, bottalato), così come diversi sono i colori, le stampe, le sfumature e lo spessore. Il campionario del Gruppo è pertanto molto ampio e idoneo ad essere utilizzato per le più svariate produzioni.

Di seguito alcuni esempi di articoli per il settore, rispettivamente, non *luxury* e *luxury*:



PARAMETER	METHOD	VALUE	PARAMETER	METHOD	VALUE	PARAMETER	METHOD	VALUE
DRY RUB FASTNESS 250 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 4 grey scale	DRY RUB FASTNESS 500 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 4 grey scale	DRY RUB FASTNESS 40 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 4 grey scale
WET RUB FASTNESS 50 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3/4 grey scale	WET RUB FASTNESS 150 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3/4 grey scale	WET RUB FASTNESS 5 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3 grey scale
SWEAT RUB FASTNESS 20 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3/4 grey scale	SWEAT RUB FASTNESS 80 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3/4 grey scale	SWEAT RUB FASTNESS 5 CYCLES	UNI EN ISO 11640 UNI EN ISO 11641	≥ 3 grey scale
LIGHT FASTNESS	UNI EN ISO 105-B02	> 3/4 blue scale	LIGHT FASTNESS 48 HOURS	UNI EN ISO 105-B02	≥ 4 blue scale	LIGHT FASTNESS 48 HOURS	UNI EN ISO 105-B02	≥ 3 blue scale
TEAR RESISTENCE	UNI EN ISO 3377-1	≥ 20 n/cm	TEAR RESISTENCE	UNI EN ISO 3377-1	≥ 20 n	TEAR RESISTENCE	UNI EN ISO 3377-1	≥ 20 n
TENSILE RESISTENCE	UNI EN ISO 3376	≥ 10 n/cm	TENSILE RESISTENCE	UNI EN ISO 3376	≥ 10 n	TENSILE RESISTENCE	UNI EN ISO 3376	≥ 10 n
DRY FINISHING ADHESION	UNI EN ISO 11644	≥ 2 n/cm	DRY FINISHING ADHESION	UNI EN ISO 11644	≥ 2 n/cm	DRY FINISHING ADHESION	UNI EN ISO 11644	
FLEX RESISTANCE 30.000 CYCLES	UNI EN ISO 5402	no cracks	FLEX RESISTANCE 50.000 CYCLES	UNI EN ISO 5402	no cracks	FLEX RESISTANCE 50.000 CYCLES	UNI EN ISO 5402	

	Rodin	Eiger	Orsay	Fujiyama
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> Bovetto al cromo morbido con grana regolare Spessore finito 1,3-1,4mm 	<ul style="list-style-type: none"> Bovetto al cromo liscio e fermo Spessore finito 1,2mm 	<ul style="list-style-type: none"> Bovetto al cromo nappato con grana fine e regolare Spessore finito 1,6-1,7mm 	<ul style="list-style-type: none"> Bovetto al cromo molto morbido e con grana floater Spessore finito 1,6mm
Spessore rasatura	1,5 mm	1,2-1,3 mm	1,5-1,6 e 1,6-1,7 mm	1,8-2,0 mm
Ricetta di riconcia	Rodin BV - 2	Eiger BV - 5 e Eiger BV - 6	Orsay BV-3	Floater Fujiyama
Asciugaggio	<ul style="list-style-type: none"> Messa a vento 30 Bar con lame a 5 Sottovuoto a 50°C per 4-5 minuti Catena fino a 14% di umidità 	<ul style="list-style-type: none"> Messa a vento 30 Bar con lame a 5 Sottovuoto a 50°C per 4 minuti Catena fino a 14% di umidità 	<ul style="list-style-type: none"> Messa a vento 30 Bar con lame a 5 Sottovuoto a 50°C per 5-6 minuti Catena fino a 14% di umidità 	Telaio a 50°C
Palissone	4-4-5-5	3-3-3-3	4-4-5-5	4-4-4-4
Rifinitone	Leggera su pieno fiore bottalato	Pigmentata su pieno fiore	Pigmentata su pieno fiore bottalato grana naturale	Pigmentata su pieno fiore
Aspetto finale	Articolo per pelletteria con aspetto semilucido. Mano morbida e frenante	Aspetto lucido con una micro grana caratteristica	Articolo con colore uniforme, semi lucido	Pelle bottalata con aspetto naturale. Tatto ceroso e leggero effetto lucido sulle punte

6.1.4 Modello di business

Acquisto, lavorazione e vendita della pelle conciata



Il Gruppo, attraverso l'Emittente e SNAM, si fornisce della materia prima da aziende internazionali attive nella macellazione animale e da concerie che vendono il pellame ricavato. In particolare, l'Emittente acquista le pelli grezze dall'Europa, mentre SNAM si procura le pelli semilavorate dal Brasile (*Wet Blue*).



La materia prima è oggetto di perizia preliminare da parte di personale esperto interno, che verifica manualmente le qualità, le eventuali difformità, e le anomalie.

La selezione della materia prima può essere fatta sia direttamente durante l'operazione di pressatura, ma anche eseguita a parte e su normali banchi scelta, oltre che ripetuta in vari punti della lavorazione, e permette di decidere lo spessore di spaccatura. La scelta, anche se fatta senza ausilio di macchine o strumenti altamente tecnologici, è uno dei punti chiave delle lavorazioni (la pelle dovrà essere infatti scelta a seconda del tipo di articolo finale, pregiato o economico) e pertanto viene effettuata da personale (presente in SNAM) altamente qualificato.

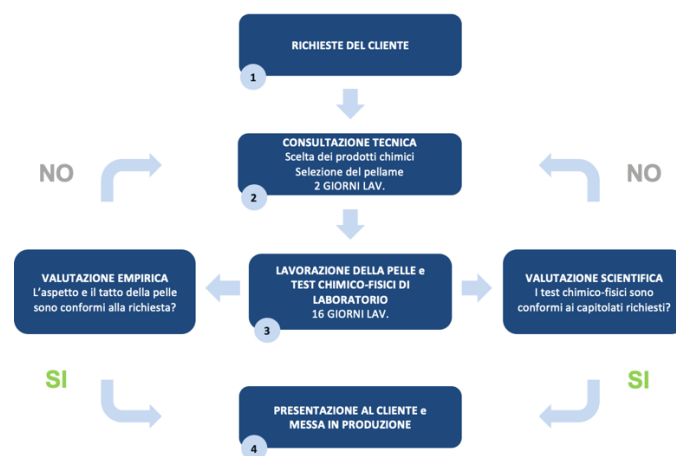
Il pellame grezzo viene poi sottoposto a un complesso e lungo procedimento di lavorazione, in parte esternalizzato e in parte affidato all'interno del Gruppo.

Per le lavorazioni maggiormente standardizzate e a minor marginalità (rinverdimento, calcinaio, scarnatura, decalcinazione/macerazione, piclaggio, concia, pressatura, spaccatura, rasatura, asciugatura) il Gruppo si affida ad alcuni terzisti strategici del distretto di Arzignano con cui ha consolidato i rapporti nel corso degli anni, mentre le lavorazioni a maggior valore aggiunto, marginalità e personalizzazione, sono internalizzate e realizzate dalla società interamente controllata Genesi (riconcia, tintura, ingrasso, rifinitura (escluse le attività di stampa e inchiodatura che sono esternalizzate ai terzisti), *test*).



In ogni caso, l'attività di lavorazione delle pelli grezze è preceduta da una **fase preliminare** così strutturata:

- il cliente, in vista della realizzazione delle proprie collezioni, comunica i requisiti specifici del prodotto finale (caratteristiche del pellame: morbidezza, resistenza all'usura; colore), oltre i tempi medi di consegna;
- viene avviata la fase di consultazione tecnica, durante la quale il responsabile commerciale e il responsabile tecnico condividono tra loro le informazioni e il *know-how* e giungono alla definizione delle caratteristiche e delle lavorazioni del pellame che si decide di utilizzare, realizzandone un prototipo;
- una volta realizzato il prototipo, attraverso le lavorazioni di seguito descritte, questo viene sottoposto a determinati *test* fisici e chimici in laboratorio, affinché il prodotto finale risponda alle richieste del cliente e sia conforme ai capitolati da rispettare;
- se il *test* non dà esito positivo, il processo viene ripetuto partendo nuovamente dalla fase di consultazione tecnica per arrivare alla definizione e alla fabbricazione di un prototipo che soddisfi perfettamente le caratteristiche richieste del cliente;
- se invece l'esito è positivo, il prodotto viene presentato al cliente, il quale può richiedere ulteriori personalizzazioni (es. colore);
- una volta che il campione finale è stato accettato, ha inizio la messa in produzione immediata.



Il procedimento di lavorazione delle pelli è scandito in molteplici fasi, qui di seguito sintetizzate, e vede alternarsi attività affidate ai terzisti e attività realizzate da Genesis:

- *rinverdimento*, è la prima fase di lavorazione a cui vengono sottoposte le pelli al fine di consentire il riacquisto dell'acqua persa durante la fase di conservazione. Si lavora con dell'acqua a temperatura variabile, alternando periodi di rotazione del bottale, con altri di sosta;

- *calcinaio*, è la fase che consiste nel rilassare uniformemente la struttura delle fibre e rimuovere pelo ed epidermide. Il calcinaio viene eseguito nello stesso bottale di rinverdimento;
- *scarnatura*, con questa operazione attraverso una macchina a rullo con lame elicoidali viene asportato il tessuto sottocutaneo e il grasso residuo da operazioni di scuoiatura della pelle, al fine di rilassare e aprire la fibra per i successivi trattamenti con prodotti chimici;
- *decalcinazione/macerazione*, la prima consiste nell'eliminazione della calce presente nella pelle, la seconda è invece un trattamento con enzimi che ha lo scopo di operare un'ulteriore decomposizione dei resti dell'epidermide e del pelo non ancora completamente rimossi nelle precedenti operazioni;
- *piclaggio*, è l'operazione di preparazione alla concia;
- *concia*, è l'insieme dei processi che consentono di ottenere cuoi dotati di particolari proprietà e che si prestano alla produzione di un'infinita quantità di articoli;
- *pressatura*, attività con cui si toglie la parte di acqua in eccesso portando il materiale nelle condizioni di essere facilmente trasportato, eventualmente scelto e più facilmente lavorabile nelle fasi meccaniche seguenti. La pressatura è realizzata attraverso una macchina a funzionamento idraulico (pressa) che utilizza in genere un tappeto inferiore e superiore in feltro e dei cilindri o rulli pressatori per pressare e stendere il più possibile la pelle inserita;
- *spaccatura*, attraverso l'utilizzo di apposita macchina (spaccatrice) si divide la pelle in due (fiore e crosta) tagliandola nel senso dello spessore. L'operazione più in particolare consiste nel far passare il materiale tra due cilindri, fra i quali e parallelamente ad essi, si trova una lama rotante su due volani che effettua la spaccatura, in modo da ottenere lo spessore desiderato;
- *rasatura*, è una lavorazione effettuata per affinare ulteriormente lo spessore e che consente di allargare le fibre incollate in precedenza dall'operazione di pressatura;
- *riconcia*, è una lavorazione che, con l'utilizzo di acqua, prodotti naturali o sintetici, rende la pelle atta ad essere tinta. Si esegue in «bottali» in legno che hanno volumi diversi e un riduttore che permette loro di regolare la velocità al fine di preparare la pelle all'assorbimento del colore;
- *tintura*, può essere effettuata in contemporanea con la riconcia, prima o dopo la fase di ingrasso. I coloranti destinati alla tintura possono essere distinti in: acidi, basici, anfoteri e metallo-complessi. La tintura si effettua in genere a bagno d'acqua ristretto e a bassa temperatura. La tipologia di colorante usato definisce le caratteristiche, e soprattutto le solidità generali a livello tintoriale, della pelle finita;

- *ingrasso*, la sua prima funzione è evitare l'incollamento delle fibre durante le fasi di asciugatura della stessa. Le sostanze ingrassanti usate nei processi di riconcia sono oli, grassi e cere, sintetici e naturali, abbinati e preparati in modo che diventino emulsionabili in acqua e idonei all'uso su pelle;
- *asciugatura*, che avviene secondo diverse fasi:
 - a) *asciugatura a telaio*, consiste nello stendere la pelle bagnata su di una superficie (telaio);
 - b) *asciugatura a retorsa*, consiste nel passare ed incrociare la pelle attraverso un rullo al fine di togliere acqua e distendere la pelle prima dell'operazione successiva;
 - c) *sottovuoto*, è un sistema di asciugatura composto da vari piani di lavoro riscaldati che poggiano l'uno contro l'altro e da speciali guarnizioni in gomma che consentono di chiudere ermeticamente la superficie dove si trovano le pelli formando una camera stagna. Il numero di piani può variare, da un minimo di 2 ad un massimo di 8, sulla cui superficie vengono stese, con l'ausilio di spatole, le pelli c.d. "retorsate" da asciugare;
 - d) *catena aerea*, è il normale completamento del ciclo di asciugatura, che consiste nell'appendere le pelli su di una catena aerea che sfrutta il normale spostamento dell'aria calda, dal basso verso l'alto, condizionando il materiale e portandolo all'umidità desiderata;
- *rifinitura*, realizzata attraverso varie tecniche, al fine di migliorare le caratteristiche fisiche dell'articolo finale:
 - a) *rolling coating*, conferisce alla pelle l'effetto della "tamponatura a mano" e viene realizzato tramite una spalmatura uniforme di un prodotto semiliquido (profondi a base poliuretana e *fillers*; profondi a base di cere e altre sostanze proteiche; polimeri acrilici; ecc.);
 - b) *spruzzatura* che conferisce alla pelle l'effetto "spruzzo";
 - c) *essiccazione* dei film di rifinitura, realizzata mediante estrattori di umidità;
 - d) *stampa*, quasi nella totalità dei casi, le pelli destinate ad articoli per arredamento, dopo una prima copertura a base di resine per lo più acriliche e isolate con della nitrocellulosa in emulsione, vengono "stampate". La stampa può essere a piatto o rotativa e avere disegni diversi;
 - e) *botti di follonaggio*, al rientro dalle operazioni di stampa le pelli che, a seguito del contatto con la temperatura della piastra, risultano filmate e chiuse, vengono in genere bottalate, allo scopo di ammorbidirne e rilassarne la superficie;
 - f) *inchiodatura a secco*, consiste nello stendere le pelli su di un telaio con l'utilizzo di pinze, e successivo inserimento all'interno dei forni;

- g) *rimonta*, consiste in una nuova “spruzzatura”;
- h) *fissaggio*, consiste nell’apporre fissativi, per lo più a base acquosa;
- i) *kelatura*, con cui la pelle viene uniformata e privata di ogni eventuale difetto.

I processi produttivi appena descritti sono continuamente migliorati e ottimizzati, anche al fine di ridurre l’impatto ambientale. Più in particolare, il Gruppo ha intrapreso azioni tese a, tra l’altro: effettuare la conciatura senza metalli o comunque con materiali naturali; ridurre i consumi di acqua ed energia e le acque di scarico; ridurre l’emissione di CO₂; ridurre gli scarti produttivi, mediante l’acquisto di macchinari 4.0 a minor consumo energetico ed impiego di prodotti chimici volti ad efficientare il processo produttivo; collaborare con laboratori per la ricerca di nuove “ricette” produttive ecocompatibili ed innovative; e, inoltre, digitalizzare il processo con l’introduzione di *barcode* per il *tracking* e il controllo di filiera.

Il Gruppo si è poi dotato di una funzione di Ricerca&Sviluppo interna, formata da tecnici di comprovata esperienza nel settore delle concerie, che sviluppa costantemente diverse combinazioni di prodotto e colore, in modo tale da rispondere a ogni esigenza del cliente. La funzione è inoltre deputata a realizzare modelli di processi sempre più innovativi per la produzione e la lavorazione delle pelli.

Una volta concluse le fasi di lavorazione, le pelli, siano esse destinate ad arredamento o pelletteria, vengono testate per poter essere utilizzate e garantite in sicurezza. Più in particolare, sono effettuati i seguenti *test*:

- (i) *test* chimici, che possono essere molteplici: durante l’intera produzione, per l’utilizzo dei prodotti chimici, devono infatti essere seguiti specifici criteri dettati dalla Comunità Europea, che in particolare regola, limita e vieta, con il “REACH”, le sostanze ritenute pericolose. Ogni Paese e ogni cliente può, poi, aggiungere ed integrare con richieste proprie;
- (ii) *test* fisici, con i quali si assicura il cliente sulla conformità del materiale e sulla durata dell’articolo finito;
- (iii) solidità allo sfregamento, si tratta di testare la tenuta dello strato di rifinitura ad un passaggio ripetuto di un feltrino sulla superficie del cuoio;
- (iv) solidità alla luce, con cui si determina il cambiamento di colore della superficie del materiale, esposto per un determinato tempo, direttamente alla luce di una lampada allo *xeno*;
- (v) adesione della rifinitura;
- (vi) resistenza allo strappo singolo, il cui valore viene espresso in Newton ed è calcolato sulla forza media e sulla resistenza subita dal dinamometro per strappare un pezzo di pelle preventivamente fustellata con un taglio longitudinale al centro;

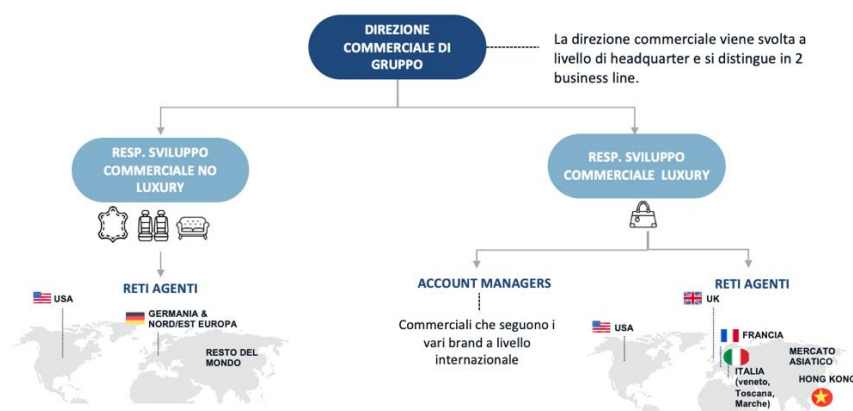
(vii) resistenza alla flessione ripetuta, *test* effettuato soprattutto per quei punti dove le sollecitazioni risultano più frequenti;

(viii) Ph e indice differenziale, con cui si determina “l’acidità” della pelle.

Una volta che il prodotto è finito, si procede alla sua classificazione, in base a criteri dettati dal cliente o prestabiliti internamente: questa fase è affidata alle società del Gruppo. Se le pelli non soddisfano le esigenze dei clienti possono essere scartate e sottoposte nuovamente a lavorazione; inoltre, anche dopo che le pelli sono state scelte e selezionate, qualora non presentino una superficie misurabile, può accadere che siano ulteriormente rifilate da una macchina misuratrice in modo da poter essere spedite e fatturate al cliente al mq. Conclusa la fase della classificazione, si procede infine all’imballaggio e alla vendita delle pelli finite.

La vendita del prodotto finale è affidata esclusivamente all’Emittente.

La direzione commerciale si divide in (i) divisione non *luxury*, che si occupa prevalentemente del settore dell’arredamento ed è seguita da un direttore che coordina l’attività di agenti dislocati in USA, Germania e Nord/Est Europa; e (ii) divisione *luxury*, in fase di sviluppo, che presenta una rete di agenti dislocati in USA, UK, Francia, Italia e nel mercato asiatico, oltre ad *account manager* che seguono le relazioni commerciali con i vari *brand* internazionali.



6.1.5 Principali clienti e fornitori del Gruppo

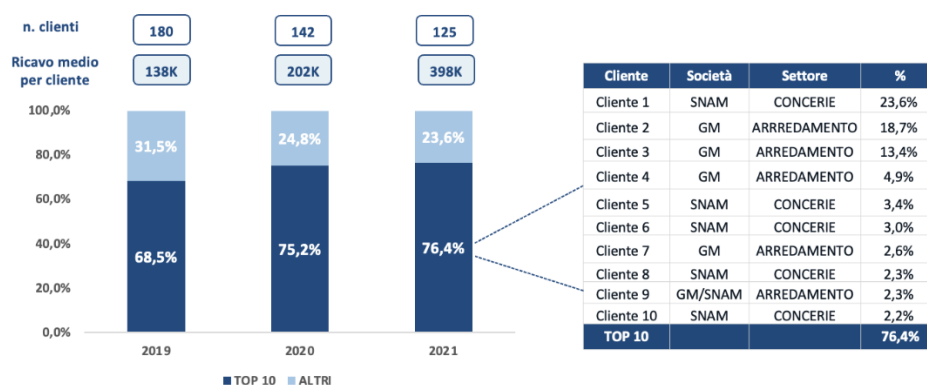
Clienti

I principali clienti del Gruppo sono attivi nei settori dell’arredamento e della pelletteria. I ricavi del Gruppo per l’anno 2021 sono stati prodotti, infatti, per il 54,4%, dalla vendita a clienti attivi nella produzione di arredamento imbottito di media ed alta gamma e da distributori *wholesale/retail*, e il 43% dei ricavi dalla vendita di pelli semilavorate *Wet Blue* a concerie e distributori. Solamente l’1,8% e lo 0,8% dei ricavi

del Gruppo derivano, invece e rispettivamente, dal settore automotive (officine e operatori attivi nell'automotive *aftermarket*) e dal settore pelletteria/*luxury* (aziende attive nella produzione di abbigliamento e accessori personali in pelle).

Al 31 dicembre 2021, il primo cliente del Gruppo ha un'incidenza del 23,6% ed è attivo nel settore delle concerie, mentre il secondo e il terzo cliente hanno un'incidenza rispettivamente del 18,7% e del 13,4% e sono attivi nel settore dell'arredamento, seguono poi dal quarto al decimo cliente con incidenze dal 4,9% al 2,2%.

L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei ricavi è cresciuta dal 68,5% del 2019 al 76,4% del 2021, mentre i clienti sono passati dai 180 del 2019 ai 125 del 2021, con un ricavo medio per cliente che è quasi triplicato dal 2019 al 2021.



Fornitori e terzisti

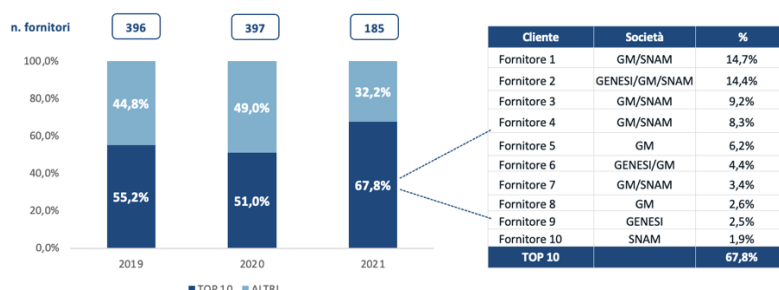
I fornitori del Gruppo si dividono tra fornitori di pelli grezze e semilavorate (*player* internazionali attivi nella macellazione animale e concerie pellame, europei e brasiliani) e fornitori di prodotti chimici, utilizzati per le operazioni di rifinizione e tintura svolte internamente da Genesi, e energia.

Il Gruppo si pone come committente quasi principale (è mandante di circa l'80% delle commissioni) di aziende del settore conciario, collocate esclusivamente nel distretto di Arzignano (VI), alle quali sono affidate le lavorazioni maggiormente standardizzate e a minor marginalità.

Con i fornitori (e i terzisti) sono stati sviluppati rapporti di lunga data che garantiscono la fornitura tempestiva di un qualsiasi quantitativo di pellame richiesto e l'esecuzione delle lavorazioni necessarie per il completamento del processo produttivo.

L'incidenza dei primi 10 fornitori (e terzisti) è aumentata dal 51% del 2020 al 67,8% del 2021, mentre il loro numero è drasticamente diminuito da 396 (2019), 397 (2020) a 185 nel 2021 per effetto di una migliore selezione dei fornitori e di una riduzione degli acquisti di prodotti chimici (in linea con la strategia di minimizzazione dell'impatto ambientale).

I primi due fornitori (e terzisti) hanno un'incidenza rispettivamente del 14,7% e del 14,4% e coinvolgono tutte le società del Gruppo, seguono poi dal terzo al decimo con incidenze dal 9,2% all'1,9%.



6.1.6 Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo G.M. ha avviato un percorso di sviluppo sostenibile improntato alla riduzione degli impatti ambientali e dei rischi e al coinvolgimento della comunità nelle quali il Gruppo opera. In tale contesto il Gruppo nel corso degli ultimi anni ha effettuato alcuni investimenti, anche in termini di ricerca e sviluppo, allo scopo di ridurre gli impatti ambientali delle attività all'interno del processo di produzione mediante da un lato la riduzione dell'utilizzo di prodotti chimici e dall'altro la sostituzione degli stessi con prodotti chimici di nuova generazione a minor impatto ambientale o impatto zero.

Nell'ambito del suo percorso di sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente, il Gruppo:

- ha attuato un'attività di ricerca e sviluppo improntata alla riduzione del consumo delle risorse e degli impatti ambientali;
- ha programmato l'entrata a regime nel corso del 2022 di un per la produzione di energia elettrica e calore per il funzionamento dei macchinari, il riscaldamento e la produzione di acqua calda con: (i) riduzione dei consumi energetici pari al 22%; (ii) l'eliminazione dell'utilizzo di olio combustibile con basso contenuto di zolfo; (iii) riduzione di emissione di CO₂ totale del 21,3%;
- ha programmato investimenti in macchinari per industria 4.0 per un importo complessivo pari a Euro 1,45 milioni, concernenti l'acquisto di un macchinario funzionale allo sviluppo del settore *luxury* che consente il recupero del materiale in lavorazione, riducendo gli scarti da lavorazione, e di un nuovo impianto spruzzo che consente una riduzione dei prodotti chimici del 30%;
- ha posto in essere un approccio di filiera teso alla cooperazione e alla creazione di *partnership* destinate ad evolversi in un approccio di rete;
- ha sviluppato e intende sviluppare progetti in ambito ambientale e sociale con il Comune di Arzignano destinati alla comunità: in tal senso il Gruppo negli ultimi anni ha supportato associazioni sportive e di volontariato e la promozione di attività educative e culturali. In tale contesto il Gruppo ha, inoltre, aderito al progetto Beleafing, promosso anche in *partnership* con la provincia di Vicenza

e l'Università IUAV di Venezia, che consiste nel migliorare la qualità dell'aria e del clima. Si tratta di una campagna di forestazione partecipata e distribuita sul territorio, che consentirà all'azienda di coniugare il miglioramento ambientale (rispettando gli obiettivi dell'agenda ONU al 2030) con una incisiva campagna in Green Marketing tarata su azioni tangibili e concrete inseribili nel proprio bilancio di sostenibilità;

- ha attuato un programma di monitoraggio periodico da parte del Consorzio Acque del Chiampo, per la verifica dei consumi di acqua e dei prodotti inquinanti, e da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambientale del Veneto;
- dal 2017 ha istituito la figura interna del responsabile ambientale che si interfaccia con tutti gli interlocutori e che ha come *mission* la riduzione dell'impatto ambientale di emissione di CO2 e di solventi saturi.
- nel 2022 per il Gruppo è in programma l'ottenimento della *Blue Angel*, certificazione europea che valuta le emissioni di sostanze chimiche considerate pericolose relativamente agli articoli prodotti, in ottica di tutela dell'ambiente e salute dei consumatori.

Anche al fine di proseguire il suo percorso di sviluppo sostenibile, il Gruppo intende attuare una strategia di crescita aziendale che sia ispirata ai principi di sostenibilità, con riferimento alla gestione degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*.

6.1.7 Descrizione di nuovi prodotti o servizi introdotti

Il Gruppo nel 2022 ha introdotto la divisione *luxury*, con l'obiettivo di servire la fascia alta del settore della pelletteria, attraverso lavorazioni e prodotti di elevata qualità. Inoltre, il Gruppo è intenzionato a creare una propria collezione in collaborazione artistica di un rinomato consulente esterno.

6.2 Principali mercati

Mercato di riferimento: industria conciaria

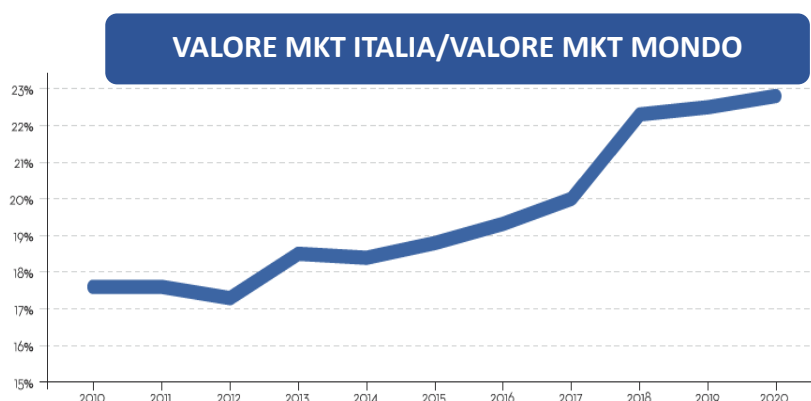
Il mercato di riferimento del Gruppo G.M. è quello dell'industria conciaria nel quale vengono svolte le attività che portano al recupero e alla conservazione del pellame grezzo (proveniente dall'industria alimentare) mediante le lavorazioni e la concia per arrivare a un pellame lavorato e rifinito destinato all'industria manifatturiera.

Outlook generale

L'industria conciaria italiana è prima nella classifica mondiale dei maggiori produttori, con una quota in valore che ha raggiunto nel 2020 il 23% del totale globale e il 63% del totale europeo. Secondo gli ultimi dati di "UNIC: Risultati Economici Industria Italiana Conciaria" relativi al 2020, il valore di mercato mondiale dell'industria conciaria è di Euro 15 miliardi, mentre a livello europeo e italiano rispettivamente di Euro 5,5 miliardi e Euro 3,5 miliardi.

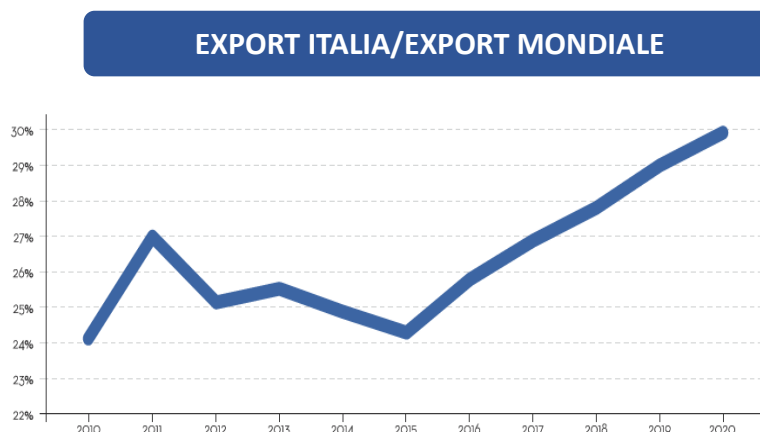
Focus esportazioni e settori di destinazione

Secondo il *report* sui “Risultati Economici Industria Italiana Conciaria”, UNIC, 2020, il valore del mercato italiano rapportato a quello mondiale ha mostrato nel decennio dal 2010 al 2020 un forte incremento in termini di incidenza passando dal 17,5% al 23%, con una forte accelerazione dal 2014.



Fonte: “Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020” - UNIC

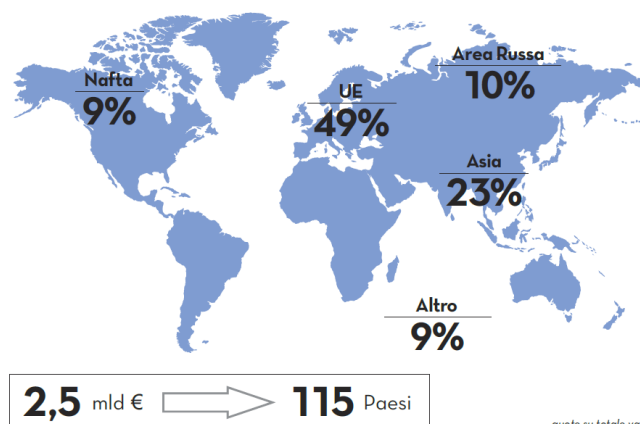
L’incidenza delle esportazioni dell’Italia rispetto a quelle mondiali ha mostrato una forte crescita dal 2015 passando dal 24% a circa il 30% nel 2020, secondo la stessa fonte.



Fonte: “Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020” - UNIC

il mercato domestico, di Euro 3,5 miliardi di valore della produzione), principalmente destinate in Europa (49%), Asia (23%), in via residuale in Area Russa (10%), Nafta (9%) e resto del mondo (89%) per un totale di 115 paesi.

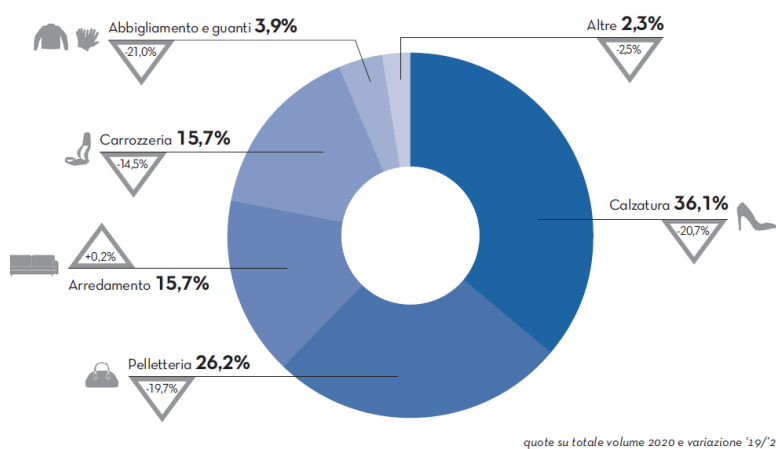
EXPORT ITALIA PER AREA DI DESTINAZIONE



Fonte: "Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020" - UNIC

Considerando i settori di destinazione, troviamo principalmente la calzatura al 36,1% delle vendite, seguita dalla pelletteria al 26,2%, dall'arredamento e dalla carrozzeria entrambe al 15,7% e in via residuale da abbigliamento e guanti al 3,9%, e da altre categorie al 2,3%

SETTORE DI DESTINAZIONE



Fonte: "Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020" - UNIC

Focus pellame

Sulla base dei dati riportati nel report sui "Risultati Economici Industria Italiana Conciaria", UNIC, nel 2020 in Italia sono stati prodotti 97,3 milioni di metri quadri di pellame, proveniente principalmente da Pelli Bovine (circa il 77,1% del totale prodotto pari a 75 milioni di metri quadri), seguono le pelli Ovine (circa il 8,7%, pari a 8,5 milioni di metri quadri), le pelli Caprine (circa il 6,9% del totale prodotto per 6,6 milioni di metri quadri), le pelli Caprine (6,8%) e le pelli di altri animali (0,4%).

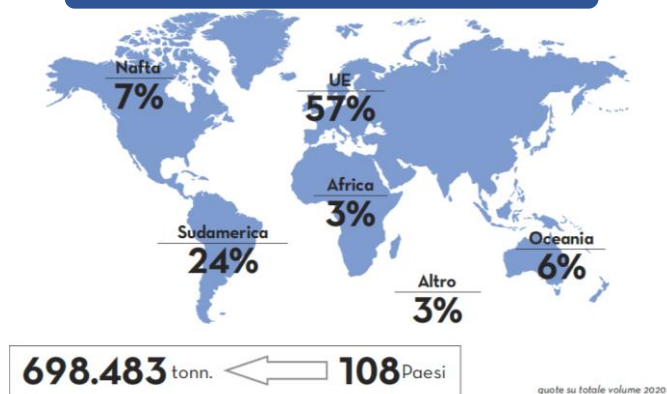
ORIGINE PELLAME PRODOTTO

	2020	
	Volume (milioni mq)	Valore (milioni euro)
Pelli Bovine	75,0	2.610,2
Pelli Vitelline	6,6	331,1
Pelli Ovine	8,5	242,4
Pelli Caprine	6,7	188,6
Pelli di altri animali	0,4	88,8
SUBTOTALE	97,3	3.461,1
Cuoio da suola (tonn.)	6.818	77,0
TOTALE		3.538,1

Fonte: "Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020" - UNIC

Nello stesso anno il Pellame è stato importato da 108 paesi principalmente nelle aree UE (57%) e Sudamerica (24%).

IMPORT PELLAME



Fonte: "Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020" - UNIC

Per quanto riguarda le materie prime utilizzate per le lavorazioni dell'industria conciaria, nel 2020 sono suddivise in pelli semilavorate Wet Blue per il 62,5%, pelli grezze per il 36,4%, pelli semilavorate Crust per l'1,1%.

Focus distretti italiani

Secondo UNIC (“Risultati Economici Industria Italiana Conciaria”) in Italia le aziende attive nell’industria conciaria nel 2020 erano 1.165 con un totale di 17.274 addetti e 97 milioni di metri quadri di pelli finite prodotte.

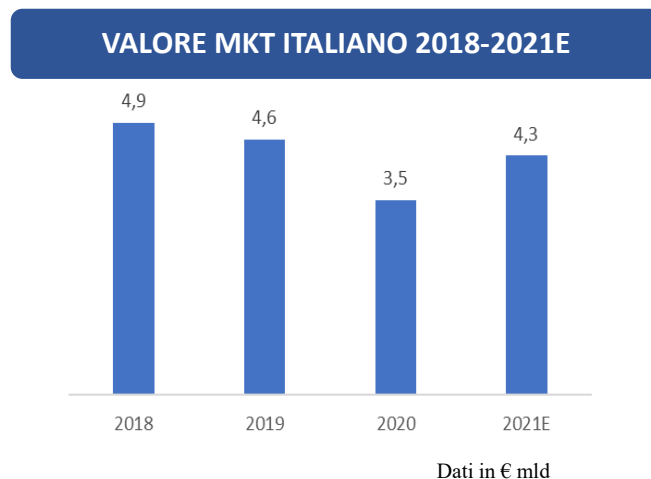
La conciaria italiana si fonda su un modello di sviluppo industriale a matrice distrettuale. I quattro principali poli regionali sono situati in Veneto, Toscana, Campania e Lombardia.

Il primo in termini di produzione (Euro 2.179 milioni) e numero di addetti (8.462) è il distretto veneto che si concentra nella provincia di Vicenza. Il distretto toscano è quello con il maggior numero di imprese, 510 contro 449 del distretto veneto, ma al secondo posto per numero di addetti (5.604) e valore della produzione (Euro 930 milioni). Seguono il distretto campano con 1.761 addetti, 142 imprese e valore della produzione di Euro 208 milioni, e quello lombardo con 856 addetti, 35 imprese e valore della produzione di Euro 138 milioni. Il restante numero di addetti (591) e di aziende conciari (29) è distribuito in altre regioni italiane dove si concentra una produzione di Euro 83 milioni.

L’andamento dell’industria conciaria in Italia

Il 2020 è stato influenzato principalmente dal blocco delle attività legato alle restrizioni imposte dalla Pandemia Covid-19, pur mantenendo la leadership italiana nel mercato.

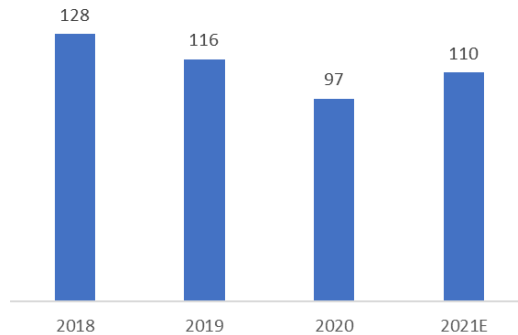
Analizzando il 2021, secondo un’intervista su MF Fashion al presidente di UNIC, Fabrizio Nuti, l’Industria conciaria italiana ha riportato una crescita del 23% in termini di valore della produzione e del 13% in termini di milioni di metri quadri di pelli prodotte, riavvicinandosi ai livelli pre-pandemici del 2019 (MF Fashion – “La pelle Italiana punta al recupero delle perdite pandemiche”, 3 gennaio 2022).



Fonte: Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020 – UNIC

Fonte: Intervista Presidente UNIC (MF Fashion – La pelle Italiana punta al recupero delle perdite pandemiche)

VOLUMI PRODUZIONE MKT ITALIANO 2018-2021E



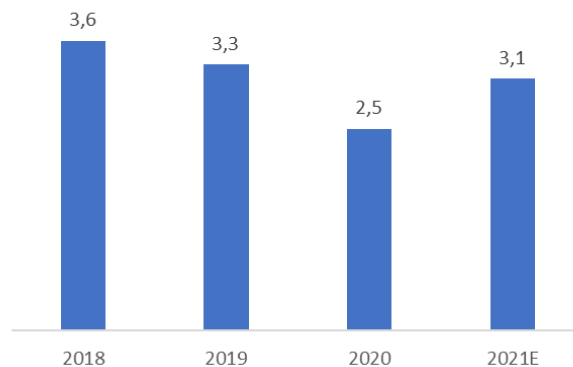
Dati in mln mq Pelli

Fonte: Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020 – UNIC

Fonte: Intervista Presidente UNIC (MF Fashion – La pelle Italiana punta al recupero delle perdite pandemiche)

In termini di esportazioni il mercato in tutti gli anni ha mostrato una forte propensione all'export con tassi sempre superiori al 70%, in particolare il 2021 è atteso al 72,6% con Euro 3,1 miliardi di esportazioni, rispetto al 71,7% del 2019 al 71,4% del 2020, come riportato nell'intervista sopra citata.

EXPORT MKT ITALIANO 2018-2021E



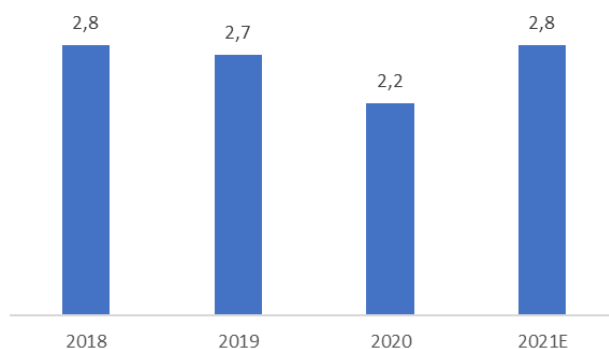
Dati in € mld

Fonte: Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020 – UNIC

Fonte: Intervista Presidente UNIC (MF Fashion – La pelle Italiana punta al recupero delle perdite pandemiche)

In particolare, il distretto veneto dell'Industria conciaria ha riportato nel 2021 un valore della produzione sui livelli del 2018 in forte crescita rispetto al 2020 che era stato impattato dalla pandemia Covid-19 (+27%), e con un valore rispetto al totale italiano pari a circa il 65%. Le esportazioni nel 2021 sono pari a circa 2,2 miliardi con un tasso export di circa il 78%, secondo quanto riportato da un articolo su Nordest Economia (29 dicembre 2021).

FOCUS DISTRETTO VENETO 2018-2021E



Dati in € mld

Fonte: Risultati Economici Industria Italiana Conciaria 2018-2019-2020 – UNIC
Fonte: Articolo Nord est economia del 29 dicembre 2021

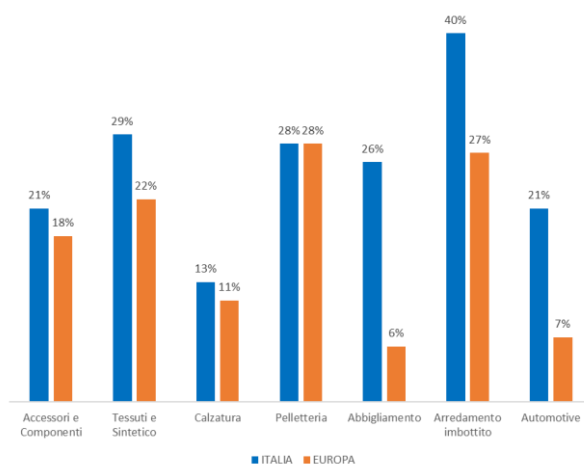
L'andamento dei settori di destinazione dell'industria

Secondo la nota congiunturale di Linea Pelle del terzo trimestre 2021, nei primi 9 mesi 2021, tutti i principali settori di destinazione dell'industria conciaria hanno riportato vendite in crescita rispetto ai primi 9 mesi del 2020, che hanno risentito dell'impatto della Pandemia da Covid -19.

In particolare, due dei principali settori di destinazione delle vendite del Gruppo G.M., hanno riportato le maggiori crescite ovvero la Pelletteria con tassi di crescita del 28% in Italia e in Europa e l'arredamento imbottito dove l'Italia ha sovraperformato la crescita europea (40% rispetto al 27%).

ANDAMENTO VENDITE DEI SETTORI DI DESTINAZIONE IND CONCIARIA

% DI CRESCITA DELLE VENDITE 9 MESI 2021/ RISPETTO 9 MESI 2020



Fonte: Linea Pelle Nota congiunturale terzo trimestre 2021

Per quanto riguarda in modo specifico i *trend* del settore della Pelletteria, come riportato da Milano Finanza (“Pelletteria, verso un 2021 a +25%”) e Altagamma Consensus 2022 (“Le previsioni sui consumi mondiali dei beni personali di lusso nel 2022”), si evidenzia:

- gruppi del lusso e relativi terzisti riportano crescita superiore ai brand indipendenti;
- approvvigionamento materia prima (disponibilità materie prime e volatilità costi sia del prodotto che della logistica);
- richiesta di personale qualificato stimata in 50 mila unità di cui 25 mila da ricambio generazionale e 25 mila da crescita del comparto;
- reshoring produzione dalla Cina all’Europa;
- M&A e sinergie terzisti;
- aumento dell’11% delle vendite previsto nel 2022 a livello mondiale.

Per quanto riguarda invece i trend del settore dell’arredamento imbottito, come riportato da *CISL*, si menziona:

- richiesta di prodotti sostenibili, confortevoli e personalizzati;
- approvvigionamento materia prima (disponibilità materie prime e volatilità costi sia del prodotto che della logistica);
- crescita dell’home office grazie al lavoro agile;
- crescita delle esportazioni italiane ed europee verso USA, per effetto dei dazi imposti ai prodotti cinesi;
- M&A e tendenza al consolidamento e alla creazione di poli produttivi e commerciali;
- aumento del 5% delle vendite previsto nel 2022 in Italia.

Il contesto competitivo

Nella tabella riportata di seguito vengono riportati per il triennio 2018-2020 ricavi, EBITDA, relativi CAGR, EBITDA margin 2020, posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario) per l’anno 2020 e l’indicatore PFN/EBITDA del Gruppo G.M. e dei suoi competitori diretti.

SOCIETA'	RICAVI 2020	RICAVI 2019	RICAVI 2018	CAGR RICAVI 3Y	EBITDA 2020	EBITDA 2020 %	EBITDA 2019	EBITDA 2018	CAGR EBITDA 3Y	PFN (CASH)	PFN/ EBITDA
GRUPPO GM	29,2	24,8	20,2	+20,2%	3,5	11,9%	2,5	1,4	+58,1%	8,8	2,5x
RINO MASTROTTO GROUP S.P.A.	252,1	309,4	317,2	-10,8%	48,4	19,2%	61,3	45,8	+2,8%	135,3	2,8x
GRUPPO MASTROTTO S.P.A.	231,7	329,5	382,6	-22,2%	30,1	13,0%	31,4	28,0	+3,7%	(18,9)	
DANI S.P.A.	128,1	152,7	170,9	-13,4%	10,2	7,9%	9,0	2,0	+126,8%	19,7	1,9x
CONCERIA CADORE	65,7	61,7	62,5	+2,5%	10,6	16,1%	8,7	4,3	+56,7%	(9,1)	
CREST LEATHER ITALIA S.R.L.	63,2	62,5	47,5	+15,3%	5,0	7,9%	2,8	2,0	+57,7%	11,5	2,3x
FINCO 1865 S.P.A.	46,4	49,2	47,7	-1,4%	10,1	21,9%	5,4	3,1	+81,0%	4,4	0,4x
FUTURA LEATHERS S.P.A.	35,9	47,0	47,2	-12,8%	4,9	13,7%	2,5	3,0	+27,8%	16,2	3,3x
CONCERIA TRE EMME S.R.L.	20,9	26,0	31,8	-18,9%	4,3	20,4%	5,0	4,4	-1,3%	0,1	

Dati in € mln

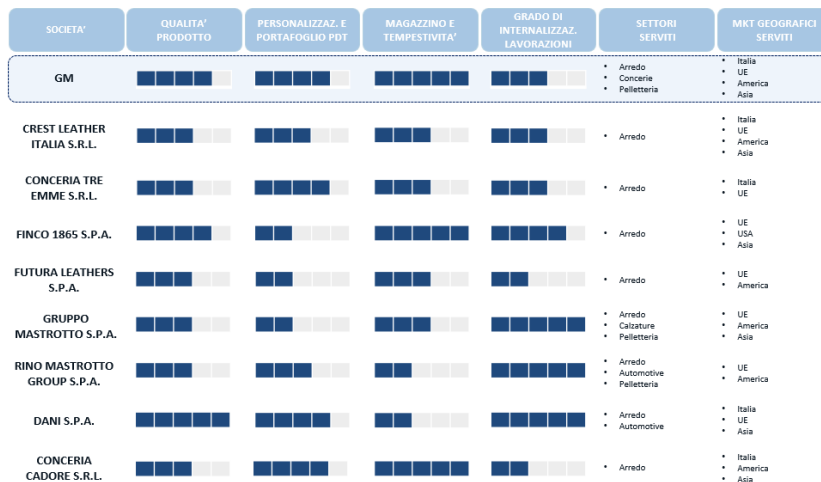
Fonte: Elaborazioni management GM

Aida (utilizzati dati consolidati ove disponibili), per Gruppo G.M. (dati 2020-2021 Consolidati revisionati, dati 2019-2018 Consolidati non revisionati)

Come emerge dalla tabella, il Gruppo G.M. ha registrato un aumento costante dei ricavi nel triennio considerato, con un CAGR del 20,2%, il più alto rispetto agli altri concorrenti. Anche l'EBITDA del Gruppo ha subito un incremento dal 2018 al 2020, registrando un CAGR del 58,1%. Anche nel 2021 si è assistito ad un aumento dei ricavi, da Euro 29,2 milioni a Euro 49,7 milioni, e dell'EBITDA, da Euro 3,5 milioni a Euro 4,4 milioni. La posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario) invece è passata da Euro 8,8 milioni a Euro 14,2 milioni nel 2021.

GRUPPO GM (2021)	RICAVI 2021	EBITDA 2021	EBITDA 2021 %	PFN (CASH)	PFN/ EBITDA
GRUPPO GM	49,7	4,4	8,9	14,2	3,2x

Dal punto di vista qualitativo, confrontando il Gruppo G.M. con gli stessi competitor, si evince la sua presenza in diversi settori (arredo, conterie e pelletteria) e in diversi mercati (Italia, UE, America e Asia). La qualità dei prodotti è tra le più alte, così come il grado di personalizzazione degli stessi che porta il gruppo a possedere un portafoglio estremamente ampio. Il Gruppo, inoltre, eccelle per magazzino e tempestività di consegna, punto di forza di G.M., mentre per quanto riguarda il grado di internalizzazione delle lavorazioni si assesta su livelli medi rispetto ai competitor presi in esame.



Fonte: Elaborazioni del Management di GM

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente e del Gruppo

La storia del Gruppo inizia nel 1976, anno in cui la famiglia Marcigaglia fonda SNAM, società inizialmente attiva nella lavorazione delle pelli conto terzi (in particolare inchiodatura e stampatura).

I primi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva risalgono agli anni '80-'90 quando vengono acquistati nuovi macchinari (nello specifico quattro macchine a rotori e due presse rotative a piatto grande).

Quanto all'Emittente, questo viene fondato nel 2011 da Carmen Marcigaglia. L'operatività di G.M. S.r.l. era focalizzata sulla commercializzazione di pelli sia grezze, sia semilavorate, sia finite, mentre le lavorazioni erano esternalizzate a terzi.

La crescita del Gruppo prende avvio nel 2015, quando l'Emittente riesce a sviluppare relazioni commerciali con importanti distributori e *brand* dell'arredamento con una forte connotazione e presenza internazionale.

Nello stesso anno viene ceduta l'attività di lavorazione di SNAM: da questo momento in poi la società focalizzerà il proprio *business* nell'attività di commercializzazione di pelli *Wet Blue* (semilavorate).

Negli anni 2017-2018, con l'obiettivo di sviluppare il presidio sulla filiera produttiva e di rispondere in modo più veloce ed efficace alle richieste dei clienti e del mercato, il Gruppo decide di internalizzare alcune lavorazioni, e in particolare quelle a maggior valore aggiunto, marginalità e personalizzazione, costituendo, a tale scopo, la società Genesi S.r.l.

La scelta si rivela particolarmente proficua: Genesi S.r.l., infatti, grazie alla forte domanda dei clienti, riesce già nel 2018, dopo dunque un solo anno di operatività, a raggiungere il pareggio operativo.

Nel 2018 il Gruppo effettua un ulteriore investimento diretto a potenziare e meglio strutturare la funzione Ricerca&Sviluppo. Tale funzione ha lo scopo di interpretare e anticipare le richieste del mercato al fine di proporre sempre più campionature e prodotti ai clienti, con tempistiche, qualità e prezzi fortemente competitivi, ed è pertanto fondamentale per la crescita del *business*.

Dallo stesso anno, il Gruppo entra poi a far parte del *network* (che conta oltre 1300 membri) “*Leather Working Group*” (“*LWG*”), un'organizzazione *no-profit* responsabile della certificazione ambientale che dal proprio anno di fondazione (2005) ha identificato le migliori pratiche ambientali nel settore della produzione della pelle e fornito linee guida per il miglioramento continuo.

Nel 2020 e nel 2021, pertanto negli anni della pandemia da COVID-19, la proprietà ed il *management* del Gruppo, grazie alla loro *expertise* di settore e storica, hanno sviluppato una capacità di gestione della *supply chain on demand* finalizzata ad ottimizzare la gestione del magazzino/scorte e la gestione produttiva interna, che ha consentito di acquistare a prezzi fortemente competitivi le pelli grezze e semilavorate *Wet Blue*.

L'investimento si è rivelato particolarmente profittevole e ha trovato la propria fortuna proprio nella situazione di mercato sfavorevole del primo semestre 2020: da un lato, ha consentito di avere sempre a disposizione le materie prime e le semi-lavorazioni necessarie per la realizzazione del prodotto finale; dall'altro, ha permesso di acquistare a prezzi fortemente competitivi le pelli grezze e semilavorate *Wet Blue*, e così di incrementare la marginalità della gestione.

Da ultimo, nel 2022 il Gruppo ha deciso di intraprendere diverse iniziative per sostenere l'ulteriore crescita, anche sostenibile, del *business* e in particolare:

- (i) finanziamenti diretti alla funzione Ricerca&Sviluppo con *focus* sulle tematiche *green* e sostenibilità, a continuazione del percorso avviato nel 2017 con l'istituzione della figura interna del responsabile ambientale allo scopo di ridurre l'emissione di CO₂ e l'utilizzo di solventi saturi. Tra questi investimenti si segnala l'acquisto di un cogeneratore per la produzione di energia elettrica e calore per il funzionamento dei macchinari, il riscaldamento e la produzione di acqua calda, e contestuale riduzione dei consumi energetici e di prodotti di scarto/inquinanti;
- (ii) inserimento di nuove figure strategiche, come il *Fashion Business Director*, orientato allo sviluppo del settore *luxury*; il *Commercial Business Director*, per il consolidamento e sviluppo del settore arredamento; il *CFO* e il Responsabile Controllo di gestione;
- (iii) definizione di un modello di *governance* aziendale orientato a creare maggiore sinergia tra il *management* storico e i nuovi profili professionali;
- (iv) rafforzamento delle funzioni *Finance*, *Compliance* e Sostenibilità aziendale;

- (v) avvio della procedura per l'ottenimento della certificazione "*Blue Angel*", la quale certifica annualmente ogni singolo prodotto valutandone l'impatto verso l'ambiente e la salute dei lavoratori. Questo tipo di certificazione è ormai considerata un fattore di riconoscibilità in tutto il mercato europeo ed in particolare in Nord Europa.

Nello stesso anno, infine, viene avviato il processo di quotazione dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo e l'Emittente intendono perseguire la strategia di sviluppo e di crescita per linee interne ed esterne, in particolare con i seguenti obiettivi:

- **consolidare il fatturato proveniente dai clienti storici**, ovvero rafforzare la *partnership* industriale di lungo termine con la clientela storica, facendo leva sulla qualità del prodotto, precisione e puntualità del servizio e capacità di anticipare e rispondere alle richieste del mercato e confermando la massima interazione e il coinvolgimento dei tecnici dell'Emittente nella progettazione dei prodotti finiti, al fine di offrire soluzioni innovative e tecnologiche;
- **sfruttare le potenzialità di crescita nel settore dell'arredamento**, attraverso in particolare l'inserimento di un nuovo responsabile commerciale a presidio della relazione con i clienti di tale settore;
- **sviluppare la produzione nel settore della pelletteria**, in particolare *luxury*, attraverso la riorganizzazione delle funzioni aziendali interne acquisti, commerciale, innovazione e *customer care*, l'assunzione di nuovo personale tecnico altamente qualificato e operazioni di acquisizione;
- **entrare in nuovi mercati e espandersi in nuove aree geografiche**, attraverso l'acquisizione di possibili *target* e maggior sviluppo della rete di agenti di vendita;
- **valorizzare i rapporti con i dipendenti, con la comunità e con il territorio**, attraverso l'implementazione di una cultura aziendale basata su iniziative e investimenti coerenti con la sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche al fine di **ottenere certificazioni in ambito ambientale**, che attestino l'impegno di riduzione dei consumi energetici, degli scarti produttivi, dell'utilizzo di sostanze chimiche e di emissione di CO₂, e
- **preservare l'expertise delle funzioni manageriali dell'Emittente, del personale tecnico altamente specializzato e, in generale, il know-how settoriale**, attraverso l'implementazione di piani di remunerazione MBO (*Management by Objectives*).

6.5 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari.

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell’Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione, salvo quanto di seguito indicato.

In data 28 maggio 2015 l’Emittente ha sottoscritto con Conceria Giada S.p.A. (“**Conceria Giada**”) un contratto di affitto d’azienda, successivamente modificato in data 27 dicembre 2018, 25 giugno 2020 e 28 ottobre 2021.

Ai sensi del contratto, Conceria Giada ha concesso in affitto alla Società la propria azienda costituita da: (i) alcuni immobili, e in particolare parte dell’immobile industriale in cui viene esercitata l’attività di tintura e rifinitura pelli; (ii) alcuni beni mobili strumentali all’esercizio della predetta attività e (iii) tutte le autorizzazioni concesse dalle competenti autorità per l’esercizio della stessa attività (autorizzazione all’emissione dei fumi in atmosfera, autorizzazione allo scarico delle acque reflue).

6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell’Emittente nei mercati in cui opera

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell’Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

6.7 Investimenti

6.7.1. Investimenti effettuati dall’Emittente in ogni esercizio finanziario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie

Di seguito, sono esposti gli investimenti rilevanti realizzati dal Gruppo, divisi per categoria di immobilizzazione, per gli esercizi ai quali si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

Nel corso dell’esercizio 2021, come appunto illustrato dalle tabelle successive, il Gruppo ha provveduto ad investire principalmente in:

- attività di ricerca e sviluppo (R&S);
- impianti e macchinari.

Investimenti Immateriali €/000	31-dic-2021		
	Diritti di Brevetto industriale	Spese di ricerca e sviluppo	Altre
Software	4	-	-
Spese di R&S	-	328	-
Oneri pluriennali commerciali	-	-	31
Spese pluriennali	-	-	16
Spese di Manutenzione da ammortizzare	-	-	446
Spese di Manutenzione beni di Terzi	-	-	113
Totale Investimenti	4	328	606

Gli Investimenti in immobilizzazioni immateriali riguardano, principalmente, due attività:

- R&S, per Euro 328 migliaia, legata alla progettazione, sperimentazione, prototipazione e campionatura di nuovi articoli, a dimostrazione dello spirito e della politica aziendale volti a innovare il valore e la qualità del prodotto finito, ma anche e, soprattutto, i relativi processi produttivi e l'impatto ambientale degli stessi;
- altre attività immateriali, per Euro 606 migliaia complessivi, costituite per la quasi totalità da Spese di Manutenzione, anche di beni di Terzi, pari a un valore di Euro 559 migliaia; per la restante parte, invece, si fa riferimento a Spese e Oneri pluriennali, prevalentemente di natura commerciale, pari a Euro 47 migliaia.

Investimenti Materiali €/000	31-dic-2021			
	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commercial i	Altri
Immobile Civile Jesolo	90	-	-	-
Oneri Access. (imm.Civile Jesolo)	1	-	-	-
Migliorie Fabbricato	25	-	-	-
Impianti Generici	-	6	-	-
Impianti Specifici	-	185	-	-
Attrezzatura Varia e Minuta	-	-	29	-
Macchine Elettroniche	-	-	2	-
Mobili e Arredi	-	-	-	32
Mobili /Arredi Immobile Jesolo	-	-	-	3
Macchine Ufficio Elettroniche	-	-	-	7
Autocarro	-	-	-	17
Beni inferiori a 516,47	-	-	-	2
Altri Beni Materiali	-	-	-	5
Totale Investimenti	116	191	30	66

In relazione agli Investimenti in immobilizzazioni materiali, anche questi sono rappresentati sostanzialmente da due voci:

- terreni e fabbricati, per Euro 116 migliaia, relativi a migliorie sui Fabbricati di Arzignano e all'acquisto di Fabbricati di tipo civile;
- impianti e macchinari, per Euro 191 migliaia, riguardanti, nella quasi totalità, impianti specifici, a testimonianza della direzione aziendale volta a garantire una sempre più efficace, efficiente e moderna struttura operativa per affrontare l'evoluzione della domanda e dei mercati di riferimento in continuo sviluppo;

Si evidenzia inoltre che, come verrà dettagliatamente descritto nel Capitolo 3, parte dei fabbricati, più nello specifico i fabbricati di tipo civile considerati non strumentali, sono stati oggetto di scissione in favore della Società Beneficiaria nel corso dell'esercizio 2022.

Infine, per quanto riguarda gli Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sono state effettuate operazioni.

6.7.2. Investimenti in corso di realizzazione

Nel corso dell'esercizio 2022, fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sottoscritto n. 3 contratti di leasing, aventi ad oggetto i seguenti investimenti:

- macchinario per concereria (Linea Pilota) per Euro 750 migliaia;
- macchinario per concereria (Cabina di Verniciatura) per Euro 220 migliaia;
- macchinario di verniciatura (Spraytech) per Euro 540 migliaia.

6.7.3. Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole

Non applicabile.

6.7.4. Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è interamente detenuto da Assunta (società controllata per il 100% da Carmen Marcigaglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società).

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione la Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Assunta.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene (i) il 100% del capitale sociale di Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. e (ii) il 100% del capitale sociale di Genesi S.r.l..

8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normative a tutela dell'ambiente e della salute

La disciplina in materia di emissioni industriali che impone limiti alle concentrazioni di contaminanti nelle emissioni in atmosfera e negli scarichi delle acque reflue, è dettata in particolare dalle seguenti fonti:

- a livello europeo, dalla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), c.d. IED, e dalla relativa Decisione di esecuzione della Commissione europea, dell'11 febbraio 2013, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (c.d. BAT) concernenti, nello specifico, l'industria conciaria;
- a livello nazionale, dal D. Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale (c.d. TU ambiente) come modificato in particolare dal D. Lgs. 46/2014, adottato in attuazione della IED.

Più nello specifico, la regolamentazione richiamata si propone di evitare - oppure, qualora non sia possibile, di ridurre - le emissioni industriali nell'aria, nell'acqua e nel terreno e di impedire la produzione di rifiuti, prevedendo che le "installazioni" in cui sono esercitate determinate attività (tra le quali la concia delle pelli) devono essere in possesso di una specifica autorizzazione (c.d. autorizzazione integrata ambientale).

La disciplina si applica, tuttavia, alle sole imprese conciarie la cui: (i) capacità di trattamento delle pelli superi le 12 Mg al giorno di prodotto finito; (ii) capacità di consumo di solventi organici utilizzati per il trattamento delle pelli superi i 150 kg all'ora o i 200 Mg all'anno. Diversamente, trova attuazione la disciplina di cui al D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 sulla c.d. autorizzazione unica ambientale, che racchiude, tra le altre, l'autorizzazione agli scarichi e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti e gli impianti.

L'attività del Gruppo è inoltre soggetta alla disciplina europea che impone restrizioni all'utilizzo di sostanze chimiche pericolose a tutela dell'ambiente e della salute umana e in particolare alle seguenti fonti:

- Regolamento 1907/2006/UE e s.m.i. (c.d. Regolamento REACH - *Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals*), concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche;
- Regolamento 1272/2008/CE (c.d. Regolamento CLP- *Classification, labelling and packaging*), relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Più nello specifico, il Regolamento REACH prevede l'obbligo da parte delle imprese di: (i) registrare le sostanze chimiche prodotte o importate nell'UE in quantitativi pari o superiori a una tonnellata all'anno; (ii) gestire i rischi che le sostanze chimiche possono comportare per la salute e l'ambiente; e (iii) fornire a coloro che le usano nella catena di approvvigionamento le opportune informazioni sulla sicurezza. In caso di violazione di detti obblighi si applicano le sanzioni stabilite, a livello nazionale, dal D. Lgs. 133/2009.

Il Regolamento CLP, invece, disciplina la classificazione delle sostanze e delle miscele e stabilisce non solo i criteri di classificazione di pericolo ma dispone, altresì, elementi per l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 5 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 19 maggio 2022 e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Carmen Marcigaglia	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Arzignano (VI), 28 aprile 1968
Marco Malagutti	Amministratore Delegato	Pegognaga (MN), 23 settembre 1963
Maria Grazia Dorigo	Amministratore (CFO)	Agordo (BL), 8 giugno 1972
Massimo Folador	Amministratore Indipendente ⁽¹⁾	Varese (VA), 11 aprile 1961
Carlo Carpano	Amministratore	Trani (BT), 25 aprile 1955

⁽¹⁾ Amministratore munito dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'Art. 148, terzo comma del TUF, valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor

Con riferimento ai consiglieri Massimo Folador e Carlo Carpano si precisa che l'efficacia della loro entrata in carica è sospensivamente condizionata alla presentazione della domanda di ammissione delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan a Borsa Italiana.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Carmen Marcigaglia

Carmen Marcigaglia nasce a Arzignano (VI) il 28 aprile 1968. Dopo il conseguimento del diploma in ambito amministrativo e contabile, inizia a lavorare nell'azienda di famiglia, realtà affermata del distretto conciario di Vicenza.

Ha così maturato una trentennale esperienza come imprenditrice del settore conciario/della pelle, sviluppando in particolare competenze in ambito produttivo, nella gestione e formazione del personale.

Marco Malagutti

Marco Malagutti nasce a Pegognaga (MN) il 23 settembre 1963. Nel 1988 consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma.

Ha maturato una pluriennale esperienza come *manager* di società bancarie e finanziarie. Più in particolare, ha svolto funzioni apicali di direzione in Banca Agricola Mantovana, Banca MPS, Banca Antonveneta e Veneto Banca.

Dal mese di maggio 2017 svolge attività di consulenza direzionale, finanziaria, gestionale e aziendale per l'Emittente.

Maria Grazia Dorigo

Maria Grazia Dorigo nasce a Agordo (BL) l'8 giugno 1972. Nel 1996 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Trento e successivamente, nel 2001, l'*Executive Master in Corporate Finance* presso la SDA dell'Università Bocconi di Milano.

Ha maturato una pluriennale esperienza come *manager* di società del settore industriale e del lusso (Gruppo Luxottica, Gruppo Danieli, Gruppo Permasteelisa), svolgendo funzioni apicali in ambito direzione generale, *corporate compliance*, *finance*, organizzazione, *M&A*, controllo e pianificazione, *project management*.

Massimo Folador

Massimo Folador nasce a Varese (VA) l'11 aprile 1961. Nel 1986 ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Dal 1986 ha lavorato come dirigente in area *marketing* e vendite e come amministratore di primarie società italiane e estere.

Nel 2011 ha fondato la società Askesis S.r.l. Società Benefit che si occupa di consulenza e formazione aziendale in tema di sostenibilità e economia integrale.

È docente di "*Business Ethics* e sviluppo sostenibile" presso l'Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza e membro della *Business School* della medesima università. Dal 2020 è componente del *Board* dell'Università Pontificia *Antoniana* di Roma che coordina le attività accademiche dedicate alla Laurea Magistrale in "Ecologia ed Economia Integrale", nonché docente nel corso "L'economia integrale, la sostenibilità e i nuovi modelli di sviluppo" presso la medesima Università.

Carlo Carpano

Carlo Carpano nasce a Trani (BT) il 25 aprile 1955. Nel 1980 consegue la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Padova.

Ha maturato una esperienza pluriennale nel settore bancario svolgendo funzioni direttive e apicali presso primarie realtà italiane (Intesa San Paolo). Ha sviluppato in particolare una approfondita conoscenza dell'analisi di bilancio e in materia di finanza strutturata.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 maggio 2022 ha deliberato di conferire a Marco Malagutti, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;
- c. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione.
- d. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- e. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- f. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- g. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- h. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- i. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi

- trasporti, furti ed infortuni, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;
- j. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;
 - k. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
 - l. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o superiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila) in ciascun esercizio;
 - m. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo G.M., firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.

LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri, impiegati e operai, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- c. assumere, sospendere e licenziare dirigenti, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;
- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed extra-bonus da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta;

h. viene nominato datore di lavoro come da D. Lgs n. 81/2008, art. 2, lett. b) con tutti i poteri riguardanti la cura e l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie che si rendono necessarie per il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a tutti gli opportuni adempimenti per la prevenzione infortuni e incendi, nonché per l'igiene e sicurezza sul lavoro e in tema di assicurazioni obbligatorie con facoltà di disporre di tutte le somme a ciò necessarie, avvalendosi di consulenti e stipulando i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta; in particolare, vengono conferiti il potere di organizzare e coordinare le funzioni di sicurezza aziendale, prevenzione incendi, antinfortunistica ed igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con potere di conferire apposite deleghe o sub deleghe di poteri a dipendenti e collaboratori, mediante apposita procura notarile e, comunque, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). A titolo esemplificativo, sono inclusi nella delega i poteri di: (a) curare l'adempimento da parte della società degli obblighi discendenti dalle normative sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, inclusa la cura dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e successive modifiche; (b) aggiornare il personale sulla legislazione e sul corretto uso di impianti, macchinari e strumenti, e sorvegliare l'efficienza degli impianti e la condotta dei dipendenti, anche agli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, allo scopo di protezione dei lavoratori stessi dai rischi compresi quelli derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; (c) sovrintendere a tutti i compiti necessari a garantire il rispetto di norme antinfortunistiche in generale e contro le malattie professionali all'interno dell'azienda, inclusi quelli previsti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal DPR 30.6.1965 n. 1124 e successive modifiche.

RAPPRESENTANZA

- a. rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:
- rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi.
 - rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge

- sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
- rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere e costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;
 - rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunce e i reclami che si rendano opportuni;
- b. assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;
- c. adire le vie legali per risolvere ,questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- d. promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- e. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i

- Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- f. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;
 - g. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
 - h. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori ad acta;
 - i. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;
 - j. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società controllate Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. e Genesi S.r.l. previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci della Società nei casi previsti dall'Art. 14.4 dello Statuto della Società adottato con delibera dell'Assemblea dei soci del 19 maggio 2022 e dell'Art. 11.5 dello Statuto della Società adottato con la stessa delibera con efficacia dal giorno di inizio delle operazioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o terzi
 - k. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza relativi agli oggetti della delega ricevuta, facendo precedere al proprio nome il nome della società e la propria qualifica, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
 - l. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari.

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;

- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- e. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- f. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- g. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- h. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- i. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- j. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- k. richiedere, concedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al gruppo G.M. contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione del 31 maggio 2022, ha altresì deliberato di conferire a Carmen Marcigaglia le seguenti deleghe e poteri:

RAPPRESENTANZA

Rappresentanza legale della società ai sensi dello statuto sociale e le seguenti deleghe:

- a. firmare la corrispondenza ed ogni altro documento relativo agli oggetti delle deleghe ricevute, facendo precedere al proprio nome il nome della Società e la propria qualifica;

- b. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;
- c. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società controllate Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l. e Genesi S.r.l. previa autorizzazione dell'Assemblea dei soci della Società nei casi previsti dall'Art. 14.4 dello Statuto della Società adottato con delibera dell'Assemblea dei soci del 19 maggio 2022 e dell'Art. 11.5 dello Statuto della Società adottato con la stessa delibera con efficacia dal giorno di inizio delle operazioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o terzi;
- d. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari;

CONTRATTI

- a. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione;
- b. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;

LAVORO

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri, impiegati e operai, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- c. assumere, sospendere e licenziare dirigenti, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;

- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed *extra-bonus* da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta.

e, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Amministratore Delegato, i poteri di:

CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;
- c. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- d. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- e. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- f. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal budget di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- g. stipulare, rinnovare e rescindere contratti per i servizi necessari all'attività aziendale quali a titolo esemplificativo, contratti di assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni, contratti di utenze, consulenze legali e fiscali, amministrative, tecniche e commerciali etc., entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione. In caso di sinistro curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 per singola operazione;
- h. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di

leasing, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione;

- i. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
- j. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o superiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00) in ciascun esercizio;
- k. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi sottoscritto con tutte le società appartenenti al gruppo G.M., firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti;

OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accredito nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fidejussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- e. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- f. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali

e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;

- g. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- h. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di *home banking*, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- i. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per singola operazione;
- j. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- k. richiedere, concedere, contrarre, stipulare e risolvere con società appartenenti al gruppo G.M. contratti di finanziamento fruttiferi o infruttiferi per un valore massimo di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Carmen Marcigaglia	Snam di Marcigaglia Antonio & C. S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Genesi S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Assunta S.r.l.	Amministratore unico e socio unico	Attualmente ricoperta/detenuta
	Assunta Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Iuvat S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta

Marco Malagutti	Verart S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
Maria Grazia Dorigo	Società informatica territoriale S.r.l.	Amministratore	Cessata
Massimo Folador	-	-	-
Carlo Carpano	-	-	-

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 19 maggio 2022, e successivamente integrato in data 5 luglio 2022, e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianmaria Bortoletto	Presidente del Collegio Sindacale	Venezia (VE), 12 ottobre 1967

Pietro Carena	Sindaco effettivo	Pavia (PV), 20 giugno 1961
Laura Puddu	Sindaco effettivo	Carbonia (CA), 21 settembre 1978
Katia Agostini	Sindaco supplente	Padova (PD), 9 agosto 1971
Matteo Porqueddu	Sindaco supplente	Pisa (PI), 15 marzo 1982

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Gianmaria Bortoletto

Gianmaria Bortoletto nasce a Venezia il 12 ottobre 1967. Nel 1993 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

Ha maturato una significativa esperienza nel settore della revisione contabile in primarie società di consulenza (KPMG e EY). Più in particolare, ha sviluppato competenze in materia fiscale, operazioni straordinarie e acquisizioni, *transfer pricing* e *patent box*.

Svolge la funzione di sindaco, revisore e membro dell'Organismo di Vigilanza in società nazionali del settore industriale e commerciale, nonché di consulente tecnico di ufficio e di parte in procedimenti giudiziari aventi a oggetto controversie in materia aziendale.

È stato relatore in convegni e seminari e è autore di numerose pubblicazioni in materia fiscale.

Pietro Carena

Pietro Carena nasce a Pavia il 20 giugno 1961. Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Pavia e, successivamente, è stato cultore della materia e professore a contratto per corsi di laurea sul bilancio consolidato e sulla revisione contabile presso la medesima università.

Ha maturato una pluriennale esperienza nei settori della revisione contabile e assicurativo come revisore contabile (dal 1988 al 1997) e Assurance Partner (dal 1998 al 2021) in Ernst&Young. Dal 2021 è *of counsel* di un primario studio professionale di commercialisti.

Ha sviluppato significative competenze nella consulenza societaria, in materia di operazioni straordinarie, revisione legale, ristrutturazioni societarie.

È membro del Collegio sindacale di società nazionali di medie e grandi dimensioni del settore industriale.

Laura Puddu

Laura Puddu nasce a Carbonia (CA) il 21 settembre 1978. Nel 2001 consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Cagliari. Successivamente, consegue il titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale dell'economia presso l'Università Bocconi di Milano; un *master* in diritto tributario presso la *Business School* del Sole24Ore e un *master* in diritto internazionale presso la Scuola di Formazione Ipsoa.

Esercita la professione di avvocato presso un primario studio nazionale e si occupa principalmente di definizione stragiudiziale delle controversie fiscali e procedure di interpello, fornendo assistenza legale e giudiziale a primari gruppi nazionali e internazionali, istituti finanziari e assicurativi. Ha inoltre maturato una significativa esperienza nell'attività di difesa legale nei giudizi avanti alla Corte di Cassazione.

Ha pubblicato articoli in materia fiscale su riviste del settore e ha partecipato come relatrice a convegni e seminari. È stata docente del master Tributario del Sole24Ore.

È membro del collegio sindacale e Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Fedegari Autoclavi S.p.A..

Katia Agostini

Katia Agostini nasce a Padova il 9 agosto 1971. Nel 1995 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cà Foscari di Venezia.

Ha maturato una pluriennale esperienza nel settore della fiscalità nazionale e internazionale, in materia di operazioni straordinarie e nella *due diligence* fiscale, svolgendo attività di consulenza presso primari studi legali e tributari. Dal 2006 è socio fondatore di uno studio legale e fiscale con sede a Padova e ha partecipato come relatrice in numerosi convegni organizzati dallo studio.

Matteo Porqueddu

Matteo Porqueddu nasce a Pisa il 15 marzo 1982. Nel 2006 consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna. Successivamente, nel 2010, consegue il *Master* in fiscalità nazionale e internazionale presso l'Università Bocconi di Milano.

Ha sviluppato significative competenze nel settore della fiscalità nazionale e internazionale e in materia di operazioni straordinarie svolgendo attività di consulenza presso primari studi legali e tributari. Dal 2020 è *associate partner* di un primario studio legale e fiscale.

È stato docente di *master* in materia tributaria di rilevanza nazionale e ha partecipato come relatore a diversi convegni in materia fiscale.

È sindaco di società nazionali del settore industriale.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Gianmaria Bortoletto	GK Immobiliare S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Servizi Aziendali S.r.l.	Amministratore e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	RCH Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	RCH Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Industrie Edili S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Industrie Edili Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Compar S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Costruzioni Generali Giradini S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Deutsche Telecom S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
	Nikes S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
Benifin S.r.l.	Revisore	Attualmente ricoperta	

Gemmo S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
Gemmo S.p.A.	Holding	Sindaco effettivo	Cessata
Industrie S.r.l.	Industrie	Revisore legale	Cessata
Beni Immobili S.r.l.	Reali	Revisore legale	Cessata
Schubert S.r.l.		Revisore legale	Cessata
E.R. Studio S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Mesa S.r.l.		Sindaco effettivo	Cessata
Lazzarini S.r.l.		Sindaco unico	Cessata
Montecastello S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Modus S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
Altair S.r.l.		Sindaco effettivo	Cessata
Porta di Venezia S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
Attiva S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
Scuola della Misericordia di Venezia S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
LB Holding S.p.A.		Sindaco effettivo	Cessata
Castelli S.r.l.		Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

Pietro Carena	Alifarma S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Myfamilyplace S.p.A.	Shop	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta

Atom S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Acciai Speciali Terni S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Terninox S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Terni Frantumati S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Pirelli Servizi Amministrativi S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Pirelli International Finance S.p.A.		Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Centro Siderurgico industriale S.r.l.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Centro Siderurgico Adriatico S.r.l.		Sindaco unico	Attualmente ricoperta
CEI – Costruzione Emiliana Ingranaggi S.p.A.		Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
LE.MA S.r.l.		Sindaco unico	Attualmente ricoperta

Laura Puddu	Fedegari Autoclavi S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
--------------------	---------------------------	-------------------	-----------------------

Katia Agostini	U. Form. S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Industrie edili S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Industrie edili Holding S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Trudi S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta

Fila Industria chimica S.p.A..	Sindaco effettivo	Cessata
Veneta Decalcogomme S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Mediagraf S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
QBGGroup S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Servizi aziendali S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
Industrie Cotto Possagno S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
PolpPlastic S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
Eurorent S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Umana S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Porta di Venezia S.p.A.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
E.R. Studio S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Veneto Immobiliare S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
Attiva S.p.A.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
A.C. Investment S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Società sportiva professionistica Reyer Venezia Mestre S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
Scuola della Misericordia di Venezia S.p.A.	Revisore legale	Attualmente ricoperta

Coges S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
Twice PS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Rolling Center S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Alser S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Sole Scanzorosciate S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
AVM 1959 S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
Moretto S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
Faita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Meta S.r.l.	Revisore legale	Cessata
Wellness Solutions S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
S-old S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
GK Immobiliare S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
Servizi aziendali S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione Maria Grazia Dorigo ricopre la carica di *Chief Financial Officer* del Gruppo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in data 9 marzo 2011, con atto a rogito del dott. Beniamino Itri, Notaio in Lonigo, rep. n. 131342, racc. n. 25528, da Giuliano Marcigaglia.

10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale e i principali dirigenti.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Carmen Marcigaglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene il 100% ed è amministratore unico di Assunta, che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o principali dirigenti

Fatto salvo il Sindaco Effettivo Pietro Carena, che è stato nominato in forza dell'accordo sottoscritto tra l'Emittente, Smart Capital S.p.A. e Carmen Marcigaglia, in data 4 luglio 2022, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati (per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.14 del Documento di Ammissione).

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dai principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dei principali dirigenti per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock-up* assunti dall'Emittente e da

Assunta si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 19 maggio 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica attuale	Data della prima nomina
Carmen Marcigaglia	54	Presidente del Consiglio di Amministrazione	2 novembre 2011
Marco Malagutti	58	Amministratore Delegato	19 maggio 2022
Maria Grazia Dorigo	50	Amministratore (CFO)	19 maggio 2022
Massimo Folador	61	Amministratore Indipendente	19 maggio 2022
Carlo Carpano	67	Amministratore	19 maggio 2022

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 19 maggio 2022 e in data 5 luglio 2022, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica attuale	Data della prima nomina
Gianmaria Bortoletto	54	Presidente del Collegio Sindacale	19 maggio 2022
Pietro Carena	61	Sindaco effettivo	5 luglio 2022
Laura Puddu	43	Sindaco effettivo	19 maggio 2022
Katia Agostini	50	Sindaco supplente	19 maggio 2022

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, fatto salvo il caso di Maria Grazia Dorigo, il cui contratto da dirigente prevede l'erogazione di un'indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 19 maggio 2022 l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea, di richiedere l'integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell'assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF, fermo restando che tali amministratori indipendenti dovranno essere scelti tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società in linea con quanto disposto dal Reg Emittenti Euronext Growth Milan;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell’Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell’Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Maria Grazia Dorigo quale Investor Relations Manager;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione all’indebitamento finanziario e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell’Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) cessione a terzi o affitto in favore di terzi di ramo di azienda; (iv) per le operazioni aventi ad oggetto le controllate SNAM e Genesi nonché per il voto da esprimere nelle assemblee dei soci delle predette

società controllate convocate per deliberare: (a) cessioni di partecipazioni, scorporo o cessione di attività o beni in favore di società non interamente controllate dalla Società, fusioni o scissioni con società non interamente controllate dalla Società, operazioni di aumento di capitale in favore di terzi, decisioni inerenti alla liquidazione; (b) le modificazioni dello statuto, ad eccezioni delle modifiche necessarie per l'adeguamento alle disposizioni di legge o regolamentari; (c) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci, nonché l'assunzione di partecipazioni da cui derivi la responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata; e (v) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano già stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti		2
Quadri	2	3
Impiegati e operai	64	66
Apprendisti e tirocinanti	17	17
Totale	83	89

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Carmen Marcigaglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione, detiene il 100% ed è amministratore unico di Assunta, che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, i principali dirigenti non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 90.000,00 è rappresentato da complessive n. 9.000.000 Azioni.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Assunta S.r.l.	9.000.000	100%	100%
TOTALE	9.000.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Assunta S.r.l.	9.000.000	81,39%	81,39%
Smart Capital S.p.A.	686.000	6,20%	6,20%
Mercato	1.372.000	12,41%	12,41%
TOTALE	11.058.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della Greenshoe.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Assunta S.r.l.	9.000.000	79,74%	79,74%
Smart Capital S.p.A.	686.000	6,08%	6,08%
Mercato	1.600.000	14,18%	14,18%
TOTALE	11.286.000	100%	100%

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale Warrant, tenuto conto delle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e assumendo l'integrale esercizio della Greenshoe, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlata integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di tutti i soci a cui i Warrant sono stati attribuiti.

Socio	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Assunta S.r.l.	11.250.000	72,41%	72,41%
Smart Capital S.p.A.	1.286.250	8,28%	8,28%
Mercato	3.000.000	19,31%	19,31%
TOTALE	15.536.250	100%	100%

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Assunta ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di n. 228.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa l'11,1% del numero di Azioni oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (l'"**Opzione di Over Allotment**"). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni.

Le Azioni prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Assunta mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una tranche dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 399.000 per la sottoscrizione di massime n. 228.000 Azioni, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa ai Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (l'"**Opzione Greenshoe**").

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale sociale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Assunta, società il cui capitale sociale è integralmente detenuto da Carmen Marcigaglia, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, di cui è altresì amministratore unico.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, sono state poste in essere due operazioni con Parti Correlate diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo. Tali operazioni si riferiscono a:

- operazione di scissione parziale proporzionale formalizzata in data 7 aprile 2022 allo scopo di separare il complesso degli immobili non strumentali (non core) dell'Emittente in favore di Assunta Immobiliare;
- operazione di scissione parziale proporzionale formalizzata in data 7 aprile 2022 allo scopo di separare un immobile strumentale di SNAM, società interamente controllata dall'Emittente, in favore di Assunta Immobiliare.

Si segnala che, in data 21 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato, con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"). La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate, come modificate dall'Avviso di Borsa Italiana n. 22008 del 25 giugno 2021, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dalla Società, anche per il tramite di proprie controllate (ove presenti), al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.gmleatherspa.com.

14.2 Operazioni con Parti Correlate

Le operazioni realizzate con Parti Correlate (diverse dalle operazioni infragruppo), come definite dallo IAS24, riguardano rapporti, relativi in prevalenza alla fornitura di servizi, anche di consulenza, nonché alla gestione finanziaria. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa e, a giudizio dell'Emittente, sono regolate secondo le normali condizioni di mercato.

Nei prospetti seguenti si riporta il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con le Parti Correlate. Il dettaglio dei rapporti patrimoniali dell'Emittente con Parti Correlate al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 è di seguito riportato:

Crediti Finanziari €/000	31-dic-2021	31-dic-2020
Finanziamento Iuvat	74	74
Totale	74	74

Il finanziamento della società collegata Iuvat S.r.l., posseduta al 35% al 31 dicembre 2021, è stato concesso sulla base del contratto di finanziamento, sottoscritto in data 26 luglio 2018, che prevede un finanziamento soci infruttifero fino a concorrenza di Euro 120 migliaia da restituirsì a semplice richiesta del finanziatore. Si precisa che tale credito finanziario è stato oggetto di scissione in favore di Assunta Immobiliare nel corso dell'esercizio 2022.

Con riferimento all'operazione di scissione parziale di SNAM in favore di Assunta Immobiliare, perfezionatasi in data 7 luglio 2022, mediante la quale è stato trasferito il contratto di leasing dell'immobile ad uso industriale in favore di Assunta Immobiliare, si evidenzia che è stato sottoscritto un contratto di sublocazione dell'immobile di durata di 6 anni e con un canone annuale pari ad Euro 36 migliaia, oltre ad Euro 12 migliaia corrisposti a titolo di rimborso forfettario delle spese di manutenzione delle aree comuni.

14.3 Rapporti infragruppo

L'Emittente intrattiene rapporti infragruppo con le società interamente controllate SNAM e Genesi e rientranti nel perimetro di consolidamento di Gruppo.

Nelle tabelle che seguono sono rappresentati i rapporti, elisi nei bilanci consolidati, conclusi tra l'Emittente e le società consolidate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2020. I rapporti infragruppo hanno natura commerciale, ad eccezione del credito vantato dall'Emittente nei confronti di Genesi, per Euro 78 migliaia, avente natura finanziaria e generatosi in data 25 settembre 2017 per effetto di un finanziamento soci.

Saldi Patrimoniali

I rapporti infragruppo di tipo commerciale si generano in relazione a:

- servizi di lavorazione che Genesi effettua sul *wet-blue* di proprietà di G.M. (verniciatura, rifinitura e misurazione);
- cessione del semilavorato *wet-blue* da parte di G.M. in favore di SNAM quale società deputata alla commercializzazione del semilavorato in oggetto;
- acquisto o riacquisto da parte di G.M. di parte del semilavorato *wet-blue* da SNAM.

31-dic-2021			
Crediti			
Debiti €/000	G.M.	Genesi	Snam
G.M.	-	2.139	40
Genesi	78	-	-
Snam	3.019	-	-

31-dic-2020			
Crediti			
Debiti €/000	G.M.	Genesi	Snam
G.M.	-	2.100	-
Genesi	78	-	114
Snam	1.357	-	-

Saldi Economici

I costi e ricavi infragrupo sono di tipo commerciale e si generano per effetto della struttura del Gruppo. In particolare, tali rapporti sono relativi a:

- servizi di lavorazione che Genesi effettua sul *wet-blue* di proprietà di G.M. (verniciatura, rifinitura e misurazione);
- cessione del semilavorato *wet-blue* da parte di G.M. in favore di SNAM quale società deputata alla commercializzazione del semilavorato in oggetto;
- acquisto o riacquisto da parte di G.M. di parte del semilavorato *wet-blue* da SNAM.

31-dic-2021			
Costi			
Ricavi €/000	G.M.	Genesi	Snam
G.M.	-	399	12.683
Genesi	9.260	-	-
Snam	4.369	-	-

31-dic-2020		
Costi		
G.M.	Genesi	Snam

Ricavi €/000			
G.M.	-	-	6.683
Genesi	7.315	-	-
Snam	4.666	207	-

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 90.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 9.000.000 Azioni, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ..

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

In data 19 maggio 2022, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del presente Documento di Ammissione.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 90.000, costituito da n. 9.000.000 Azioni.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 19 maggio 2022 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino a un ammontare massimo pari ad Euro 15.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,01 per ciascuna azione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della società su Euronext Growth Milan, con le seguenti modalità: (i) l'aumento è collocato a investitori qualificati italiani e/o esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); e (ii) viene rimessa al Consiglio di Amministrazione la definizione del prezzo delle azioni e del numero puntuale delle stesse. È stato inoltre previsto che una quota dell'Aumento di Capitale sia destinata alla concessione in favore di Integrae di una *greenshoe* non superiore al 15% dell'Offerta.

Il termine finale di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato al 31 dicembre 2022, ovvero, se antecedente, alla data ultima di regolamento delle operazioni relative all'Offerta o all'esercizio della *Greenshoe*. L'efficacia delle sottoscrizioni raccolte è sospensivamente condizionata al raggiungimento di tante sottoscrizioni che consentano la costituzione del flottante minimo richiesto per il rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana e al deposito della domanda di ammissione su Euronext Growth Milan.

In esecuzione della suddetta delibera assembleare, in data 5 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha stabilito in Euro 1,75 il prezzo di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato di cui Euro 0,01 da imputarsi a capitale ed Euro 1,74 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 2.286.000 Azioni a valore sul predetto Aumento di Capitale (*ivi* incluse le Azioni oggetto dell'Opzione *Greenshoe*).

In aggiunta a ciò, la medesima Assemblea ha deliberato di emettere i warrant denominati "Warrant G.M. Leather 2022 -2025", da assegnare gratuitamente e in via automatica (a) ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione nell'ambito de Collocamento o che hanno acquistato le azioni a ragione dell'Opzione di Over Allotment o dell'Opzione *Greenshoe*, e (b) a tutti i titolari delle azioni della Società alla data definita congiuntamente con Borsa Italiana, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., per complessivi massimi nominali Euro 100.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 10.000.000 nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione. Le Azioni di Compendio sono riservate all'esercizio dei Warrant e sono da sottoscrivere non oltre il 31 dicembre 2025.

Successivamente, in data 5 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 1,75 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,01 da imputarsi a capitale ed Euro 1,74 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito il rapporto di conversione dei Warrant in Azioni di Compendio come segue: n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 1 (un) Warrant.

15.2 Atto costitutivo e statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza, al numero 03683010247 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) VI - 345139.

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- (i) la lavorazione in proprio e per conto terzi di qualsiasi tipo di pelle nonché il relativo commercio; l'assunzione di agenzie e rappresentanze nel settore delle pelli;*
- (ii) la costruzione e la ristrutturazione di beni immobili, in proprio o tramite appalto affidati a terzi, per la successiva vendita e in genere qualsiasi altra operazione immobiliare ed edilizia;*
- (iii) l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione, la locazione e l'affitto di beni immobili in genere, ivi compresa l'urbanizzazione e la lottizzazione di aree fabbricabili.*

3.2 La Società può inoltre compiere, in via esclusivamente strumentale all'attività di cui sopra, qualsiasi operazione industriale, commerciale, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni, avvalli, cauzioni, garanzie in genere anche nell'interesse di terzi”.

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto

di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Affitto dell'azienda di Conceria Giada S.p.A.

In data 28 maggio 2015 l'Emittente ha sottoscritto con Conceria Giada S.p.A. ("**Conceria Giada**") un contratto di affitto d'azienda, successivamente modificato in data 27 dicembre 2018, 25 giugno 2020 e 28 ottobre 2021. L'affitto ha una durata fino al 31 maggio 2030 e, salvo disdetta di una delle parti da inviare con preavviso di 12 mesi, potrà essere rinnovato di ulteriori 10 anni. Il canone mensile di affitto è pari a Euro 31.500 e soggetto a rivalutazione annuale in base al 75% dell'indice Istat calcolato dal mese di gennaio dell'anno precedente.

Ai sensi del contratto, Conceria Giada ha concesso in affitto alla Società la propria azienda costituita da: (i) alcuni immobili, e in particolare parte dell'immobile industriale in cui viene esercitata l'attività di tintura e rifinitura pelli; (ii) alcuni beni mobili strumentali all'esercizio della predetta attività e (iii) tutte le autorizzazioni concesse dalle competenti autorità per l'esercizio della stessa attività (autorizzazione all'emissione dei fumi in atmosfera, autorizzazione allo scarico delle acque reflue).

Non sono invece ricompresi nell'azienda in affitto: la successione nei crediti/debiti, nei rapporti contrattuali e di lavoro in essere; i contratti con agenti e/o rappresentanti; le rimanenze di magazzino; il marchio e l'insegna di Conceria Giada.

Sull'Emittente grava ogni onere e spesa che occorre sostenere per adeguare gli impianti all'eventuale normativa sopravvenuta in materia di sicurezza e di rispetto dell'ambiente. È comunque previsto che se l'ammontare dei costi da sostenere eccede la somma di Euro 10.000, G.M. ha facoltà di recedere dal contratto senza osservare il periodo di preavviso di 12 mesi. Anche le imposte, tasse e contributi inerenti la gestione dell'azienda sono a completo carico dell'Emittente.

Si dispone poi che eventuali innovazioni, modificazioni, migliorie agli impianti devono essere preventivamente autorizzate da Conceria Giada, fermo comunque restando che G.M. può compiere tutti gli interventi necessari a ripristinare e/o conservare l'efficienza dell'azienda, e che le spese che saranno a tal fine sostenute sono a carico dell'Emittente, senza possibilità di indennizzo.

Eventuali apporti di nuovi beni possono invece essere fatti senza bisogno di autorizzazione, ma detti beni dovranno essere rimossi dall'Emittente a sue spese alla scadenza del contratto.

L'Emittente dovrà restituire i beni mobili e immobili oggetto dell'azienda nello stesso stato in cui li ha ricevuti, salvo il normale deterioramento d'uso.

In caso di mancato puntuale adempimento di due canoni di affitto, Conceria Giada può far valere o la risoluzione del contratto con obbligo dell'Emittente di riconsegna immediata dell'azienda, oppure l'adempimento con il pagamento degli interessi di mora.

Infine, si segnala che la locatrice ha autorizzato G.M. a subaffittare l'azienda oggetto del contratto, a concedere in comodato e/o in sublocazione aree interne dello stabilimento a favore di clienti e/o fornitori, ferma restando la responsabilità dell'Emittente relativamente al rispetto di quanto concordato con Conceria Giada.

In forza di tale autorizzazione, l'Emittente ha così subaffittato a Genesi l'azienda in questione con contratto del 2 ottobre 2017, successivamente modificato in data 27 dicembre 2018 e 11 febbraio 2020. Il contratto di subaffitto ha una durata fino al 31 maggio 2030. Salvo disdetta di una delle due parti, da inviare almeno 12 mesi prima della scadenza, il contratto viene rinnovato tacitamente di 10 anni. Genesi può comunque recedere con preavviso scritto di 13 mesi.

16.2 Finanziamento G.M. con Banca BPER S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 18 maggio 2022 con Banca BPER S.p.A., un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 700.000, assistito per il 70% dalla Garanzia "EGF" del Fondo Europeo per gli Investimenti.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a tre mesi (base 360) arrotondato allo 0,10 superiore e maggiorato di 1,8 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all' 1% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 48 rate, l'ultima con scadenza il 31 maggio 2026.

Ai sensi del contratto la Società ha assunto, tra gli altri, i seguenti obblighi: (i) non deliberare la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare o la stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare; (ii) non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole della banca; (iii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva autorizzazione della banca; (iv) comunicare immediatamente alla banca ogni variazione della sede legale e ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale sua o dei propri garanti.

L'inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto oltre a, tra le altre: (i) mancato puntuale e integrale pagamento anche di una sola rata; (ii) avvio di azioni esecutive o concessione di provvedimenti cautelari nei confronti della Società; (iii) messa in liquidazione o concordato; (iv) mancata comunicazione alla banca di modifiche della forma sociale, di rilevanti diminuzioni del capitale sociale, di mutamenti nella compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di

riferimento o della maggioranza, o comunque di eventi che possono modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziarie e economica dell'impresa e dei garanti; (v) invalidità o inefficacia della Garanzia "EGF".

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 700.000.

16.3 Finanziamenti G.M. con Cassa di risparmio di Asti S.p.A.

L'Emittente ha concluso tre contratti di finanziamento con Cassa di risparmio di Asti S.p.A. ("**Banca Asti**"):

- (i) il primo finanziamento, dell'importo di Euro 350.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC, è del 23 dicembre 2019. Il tasso di interesse annuo è pari al valore del parametro EURIBOR a 6 mesi (base 360) maggiorato di 1,4 punti. Il tasso di mora è dello 1,4% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

Il capitale è rimborsato in n. 36 rate, l'ultima con scadenza il 22 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 69.210,86;

- (ii) il secondo finanziamento è stato concluso in data 10 settembre 2020. L'importo erogato è di Euro 500.000 e garantito dal Fondo Garanzia MCC. Il tasso di interesse annuo è pari al valore del parametro EURIBOR a 6 mesi (base 360) maggiorato di 1,8 punti. Il tasso di mora è dell'1,8% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

Il capitale verrà restituito in n. 60 rate, l'ultima con scadenza il 9 settembre 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 338.303,83;

- (iii) il terzo contratto, denominato "Elite basket loan", è del 9 febbraio 2021. Il capitale erogato è pari a Euro 1.000.000 e garantito dal Fondo Garanzia MCC. Il tasso di interesse annuo è fisso, pari al 2,950%. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito.

L'importo verrà restituito in unica soluzione alla scadenza del 31 settembre 2025, oltre all'interesse annuo (Euro 1.029.500), mentre alle scadenze del 31 dicembre 2022, 2023 e 2024, l'Emittente corrisponderà solamente gli interessi maturati (Euro 29.500)

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 1.000.000.

Secondo quanto stabilito dai tre contratti, la banca ha diritto di revocare il finanziamento in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio. Avrà in ogni caso luogo la risoluzione del contratto, oltre che nei casi previsti dall'art. 1186 c.c.: (i) in ipotesi di mancato puntuale pagamento anche di una sola rata; (ii) se la Società subisce protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali, o compie qualsiasi atto che diminuisce la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica; (iii) se l'Emittente riduce di oltre il 20% il proprio organico e/o se modifica il proprio oggetto sociale, ovvero se riduce volontariamente il proprio capitale sociale.

16.4 Finanziamenti G.M. con Banca del Fucino S.p.A.

L'Emittente ha concluso due contratti di finanziamento con Banca del Fucino S.p.A. (**"Banca Fucino"**):

- (i) il primo finanziamento, dell'importo di Euro 950.000, erogato con Provvista BEI e garantito per il 90% da SACE S.p.A., è datato 13 gennaio 2022.

Il finanziamento è finalizzato a sostenere il capitale circolante, i costi del personale, gli investimenti e i costi dei canoni di locazione o affitto ramo di azienda, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali). Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato dello *spread*/ margine pari al 2,75%. Il tasso di mora è dello 0,5% in più del tasso contrattuale.

Il capitale verrà restituito in n. 28 rate, l'ultima con scadenza il 31 dicembre 2029. Per il periodo di preammortamento, ovvero fino al 31 dicembre 2022, l'Emittente dovrà tuttavia corrispondere alla banca solamente gli interessi.

La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all'1% del capitale residuo per i primi due anni, pari a 0 per gli anni successivi. Sono altresì previste ipotesi di rimborso obbligatorio al verificarsi di, tra l'altro: (i) cessazione della garanzia SACE; e (ii) cambio di controllo dell'Emittente, definito come la perdita del potere di nominare o revocare la maggioranza degli amministratori della Società e/o la cessazione della titolarità della quota di partecipazione nella Società.

L'Emittente, ai sensi del contratto, è obbligato a osservare "obblighi di fare" e "obblighi di non fare", il cui inadempimento è causa di risoluzione del contratto e/o di decadenza dal beneficio del termine.

Tali impegni consistono in, tra gli altri: (i) effettuare i pagamenti dovuti; (ii) utilizzare l'importo erogato esclusivamente per lo scopo indicato; (iii) a non approvare o non effettuare nei 12 mesi successivi alla data di richiesta del finanziamento la distribuzione di dividendi o il riacquisto di azioni; (iv)

fare in modo che le controllate o eterodirette della Società non approvino/effettuino la distribuzione dei dividendi o il riacquisto di azioni; (v) postergare il rimborso dei finanziamenti dei soci, ricevuti o da ricevere, al rimborso del finanziamento; (vi) consolidare e preservare l'efficacia della garanzia SACE; (vii) non cessare, ridurre o modificare l'attività, ove ciò possa pregiudicare il puntuale e integrale rimborso del finanziamento; (viii) a non costituire vincoli di natura reale (come ipoteca, privilegio, usufrutto, pegno, servitù) sui propri beni, se pregiudizievoli.

Sono inoltre previste ipotesi di recesso dal contratto a favore della banca in caso si verificasse, tra l'altro, la sostanziale sospensione, interruzione o modifica dell'attività, oppure la revoca della garanzia SACE.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 950.000,00;

- (ii) sempre in data 13 gennaio 2022, l'Emittente ha concluso con Banca Fucino un secondo contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 450.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC.

Il capitale erogato è destinato esclusivamente al pagamento dei fornitori. Il tasso di interesse annuo è pari al 2,75% fino al 30 gennaio 2023; successivamente, sarà pari al valore del parametro EURIBOR a 3 mesi (base 365) maggiorato di uno *spread* nominale annuo del 2,75%. Il tasso di mora è del 2,5% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all'1% del capitale residuo.

Il capitale verrà restituito in n. 84 rate, l'ultima con scadenza il 12 gennaio 2030.

La banca ha diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., tra le altre, nelle seguenti ipotesi: (i) inadempimento dell'Emittente ai propri obblighi contrattuali, come l'utilizzo del finanziamento per uno scopo differente da quello dichiarato e la mancata comunicazione tempestiva della cessazione o modifica dell'attività esercitata, delle modifiche o trasformazioni dello stato giuridico, della denominazione o sede, le variazioni della compagine sociale, l'assoggettamento della Società a procedure concorsuali; (ii) il verificarsi di eventi natura straordinaria che incidono sulla situazione aziendale e societaria, senza il preventivo accordo con la banca.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 450.000.

16.5 Finanziamento G.M. con Banca Progetto S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 10 settembre 2020, con Banca Progetto S.p.A. ("**Banca Progetto**"), un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 800.000, garantito per il 90% dal Fondo Garanzia MCC.

Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a un mese (base 360) maggiorato di 3,90 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 2 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari al 2% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 48 rate, l'ultima con scadenza il 31 agosto 2024.

Ai sensi del contratto, l'Emittente si impegna a, tra l'altro: (i) segnalare preventivamente alla banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad esempio, forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché operazioni straordinarie come fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (come emissione di obbligazioni), nonché della propria situazione economica e tecnica; (ii) astenersi dal compiere le operazioni di cui al punto precedente qualora le stesse possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, economica e finanziaria ovvero sulla propria capacità di rimborsare regolarmente il mutuo; (iii) non effettuare atti o operazioni che possano comportare mutamenti dell'assetto di controllo, salvo preventivo assenso della banca; (iv) informare preventivamente la banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine a istituti di credito o a privati; (v) non dare luogo a rimborsi anticipati dei finanziamenti soci o dei prestiti obbligazionari esistenti, senza il preventivo assenso scritto della banca; (vi) non effettuare finanziamenti infragruppo e/o concedere garanzie nell'interesse di società controllate, collegate o controllanti senza che ricorra il preventivo consenso scritto della banca; (vii) non costituire o permettere che siano costituiti privilegi, pegni o ipoteche su propri beni o diritti di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti presenti o futuri.

L'inadempimento di tali obblighi è causa di risoluzione del contratto di mutuo.

Costituiscono inoltre cause di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., tra le altre: (i) mancato puntuale pagamento anche di una sola rata del mutuo; (ii) insolvenza dell'Emittente, oppure richiesta a suo carico e/o dei propri beni atti esecutivi o conservativi da parte dei propri creditori; (iii) realizzazione di operazioni straordinarie (come fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti o cessioni di aziende o di rami d'azienda, costituzione di patrimoni separati), salva preventiva comunicazione e approvazione della banca; (iv) il verificarsi di un evento (come protesti o mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, sistema di amministrazione e controllo -, amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria) che a giudizio della banca può pregiudicare la capacità di adempimento della Società o che incide negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della stessa, o sull'integrità, efficacia e valore delle garanzie prestate; (v) mancato puntuale pagamento da parte della Società o di altre società del Gruppo di debiti finanziari e/o decadenza dal beneficio del termine delle stesse società; (vii)

inefficacia o diminuzione di valore della garanzia concessa in relazione al mutuo; (viii) cambiamenti nella partecipazione di maggioranza e/o controllo dell'Emittente non autorizzati dalla banca.

La banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c..

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 526.715,45.

16.6 Finanziamento G.M. con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 22 dicembre 2020, con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa**"), un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 625.000.

Il capitale erogato è destinato al rifinanziamento di un precedente prestito per residui 458.619,02 e a pagamento fornitori e dipendenti, per la restante parte. Il tasso di interesse annuo è fisso, pari all' 1,35%. Il tasso di mora è del 2% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari all'1% del capitale residuo entro la rata n. 36, e successivamente una penale pari allo 0,5% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 60 rate, l'ultima con scadenza il 22 dicembre 2026.

L'Emittente, ai sensi del contratto, si impegna a, tra l'altro, comunicare immediatamente alla banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, che possa pregiudicare la propria situazione patrimoniale, economica o finanziaria. L'inadempimento di tale obbligo costituisce causa di recesso della banca dal contratto e/o di risoluzione dello stesso, assieme al mancato puntuale pagamento delle rate.

La banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. e alla richiesta di ammissione a procedure concorsuali.

La banca può infine recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c. al verificarsi di eventi come: (i) convocazione di assemblea per deliberare la liquidazione della Società; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo di azienda non autorizzate per iscritto dalla banca; (iii) inadempimento di obblighi di natura creditizia, finanziaria, di garanzia, assunti nei confronti di qualsiasi soggetto; (iv) decadenza dal beneficio del termine e risoluzione per fatto imputabile alla Società.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 574.511,94.

16.7 Finanziamento G.M. con Banco BPM S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 30 giugno 2020, con Banco BPM S.p.A. ("**BPM**"), un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 500.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC. Il tasso di interesse fisso annuo è pari all'EUROIRS a 4 anni maggiorato di 1,95

punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 2 % in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari al 2% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 48 rate, l'ultima con scadenza il 30 giugno 2025.

L'Emittente, ai sensi del contratto, si impegna a comunicare le variazioni e/o le modifiche intervenute nella propria compagine sociale e la cessazione dell'attività, nonché ogni evento, fatto, atto, circostanza che possa influire negativamente e in misura significativa sulla propria situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica, o sulle propria capacità produttiva, così compromettendo, a giudizio della banca, le prospettive di rimborso del mutuo o l'efficacia della Garanzia MCC ("**Effetti sostanzialmente pregiudizievoli**").

La Società, inoltre, è vincolata al rispetto di una serie di "obblighi di non fare": (i) non apportare, senza il preventivo consenso della banca, modifiche al proprio statuto o ai patti parasociali che possono comportare un Effetto sostanzialmente pregiudizievole (ad eccezione di modifiche di carattere formale e non sostanziali o modifiche che si rendono necessarie in applicazione di leggi o regolamenti); (ii) non deliberare la riduzione del proprio capitale sociale, se non per legge; (iii) non proporre la messa in liquidazione volontaria; (iv) non costituire patrimoni destinati a uno specifico affare; (v) non sospendere, interrompere o modificare l'attività esercitata.

La banca ha facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., comprese, tra le altre, le seguenti: (i) procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi e esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali, procedure concorsuali a carico dell'Emittente; (ii) eventi (inclusi le modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni di obbligazioni, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica della Società.

La banca avrà inoltre facoltà di invocare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso di mancato puntuale adempimento delle rate e delle obbligazioni contrattuali, nonché di inefficacia della garanzia per fatto imputabile a G.M., con applicazione di una penale pari al 3% del capitale da rimborsare.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 388.207,33.

16.8 Finanziamento G.M. con Banca Ifis S.p.A.

L'Emittente ha concluso in data 5 agosto 2020 con Banca Ifis S.p.A. ("**Banca Ifis**") un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 500.000, erogato con provvista della Banca Europea degli Investimenti ("**Provvista BEI**") e garantito dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A. ("**Fondo Garanzia MCC**"). Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore EURIBOR a 3 mesi maggiorato di 2,5 punti percentuali. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso

contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale dal 3% all' 1% del capitale residuo a seconda della durata residua del finanziamento, e di recedere dal contratto.

Il capitale verrà restituito in n. 60 rate, l'ultima con scadenza il 5 giugno 2027.

L'Emittente, ai sensi del contratto, è obbligato, a pena di risoluzione dello stesso (salvo consenso della banca) a, tra l'altro: (i) non trasferire a terzi l'esercizio aziendale, né cespiti patrimoniali di rilevante consistenza; (ii) non deliberare o comunque realizzare operazioni straordinarie di qualunque genere o operazioni ordinarie che possano comportare un indebitamento di rilevante consistenza (come mutui chirografari o ipotecari, oppure operazioni di locazione finanziaria); (iii) non concedere finanziamenti a terzi; (iv) dare pronta comunicazione alla banca delle eventuali modifiche della propria situazione soggettiva (trasformazione, fusioni, scissioni, mutamenti di controllo o acquisizioni di partecipazioni), variazioni inerenti all'azienda (come cessioni o affitti), alla compagine societaria o alla composizione del capitale sociale, nonché di qualsiasi altro fatto rilevante per il proprio andamento economico, finanziario e organizzativo (come la richiesta di ammissione a procedura concorsuale, le riduzioni del capitale sociale).

La banca può dichiarare la risoluzione del contratto anche nel caso in cui l'Emittente non provveda al pagamento, nei termini prescritti, di una sola rata o parte di essa o in ipotesi di insolvenza della Società.

Infine, operano ulteriori cause di risoluzione del contratto strettamente dipendenti dal fatto che il finanziamento è erogato con la Provvista BEI, e pertanto destinato alla realizzazione di uno specifico "progetto". Tra queste si segnalano la diversa destinazione del capitale e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dall'Emittente circa la propria idoneità, e del progetto da realizzare, a essere ammesso alla garanzia BEI.

Si segnala poi che la banca ha facoltà di recedere dal contratto nel caso in cui venga meno la garanzia del Fondo Garanzia MCC.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 436.498,69.

16.9 Finanziamenti G.M. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

L'Emittente ha concluso due contratti di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL"):

- (i) il primo finanziamento, dell'importo di Euro 400.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC, è del 17 settembre 2018. Il prestito è destinato a acquisto scorte e pagamento fornitori. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 1 mese (base 360) maggiorato di uno *spread* di 1,25 punti annui. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso contrattuale.

Il capitale verrà restituito in n. 48 rate, l'ultima con scadenza il 17 settembre 2022;

- (ii) il secondo finanziamento, dell'importo di Euro 500.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC, è stato concluso il 19 giugno 2020. Il prestito è destinato a liquidità aziendale per acquisto scorte e/o pagamento fornitori. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 1 mese (base 365) maggiorato di uno *spread* di 1,35 punti annui. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso contrattuale.

Il capitale verrà restituito in n. 36 rate, l'ultima con scadenza il 19 giugno 2023.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 180.555,76.

Entrambi i contratti prevedono un *covenant* commerciale, ai sensi del quale l'Emittente è obbligato a far affluire incassi e pagamenti sui conti corretti intrattenuti presso la banca per un importo pari a Euro 1.000.000 (primo finanziamento) / Euro 2.000.000 (secondo finanziamento). Il rispetto di tale impegno è verificato dalla banca, per la prima volta, alla scadenza della prima annualità e successivamente con cadenza annuale. In caso di inadempimento, all'Emittente sarà addebitato un importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento; tuttavia, nel caso in cui l'impegno non sia stato rispettato per una quota percentuale residuale stabilita fino a un massimo del 5% (ovvero se l'impegno è rispettato nella misura minima del 95%) non verrà applicato alcun importo.

16.10 Finanziamento G.M. con SIMEST S.p.A.

L'Emittente ha concluso, in data 5 gennaio 2021, con Simest S.p.A., un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 426.000, da utilizzare per il miglioramento e la salvaguardia della propria solidità patrimoniale al fine di accrescerne la competitività sui mercati finanziari.

Nel periodo di preammortamento, dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2027, l'Emittente è tenuto a corrispondere i soli interessi pari allo 0,59% alle scadenze semestrali del 30 giugno e del 31 dicembre. Se al termine del predetto periodo l'indice di copertura delle immobilizzazioni risulta inferiore al livello iniziale di 2,14, il tasso di interesse effettivo annuo sarà pari allo 0,59%, previo rilascio di idonea garanzia; qualora invece tale indice sia pari o superiore al predetto livello iniziale, il tasso di interesse effettivo annuo sarà pari allo 0,059%, con svincolo della garanzia eventualmente acquisita.

Il capitale sarà restituito con scadenza il 30 giugno 2025.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 426.000

16.11 Finanziamento SNAM con Banca Credimi S.p.A.

SNAM ha concluso, in data 27 ottobre 2020 con Banca Credimi S.p.A., un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 565.000, garantito dal Fondo Garanzia MCC e finalizzato al pagamento dei fornitori. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari all'EURIBOR a 3 mesi (base 365) maggiorato di 1,20 punti percentuali annui. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il prestito, corrispondendo una penale pari al 2% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 16 rate trimestrali, l'ultima con scadenza il 31 dicembre 2025.

La Società, ai sensi del contratto, si impegna tra l'altro a: (i) non sottoscrivere finanziamenti con finanziatori terzi le cui previsioni possono avere l'effetto di subordinare e/o postergare l'adempimento degli obblighi contrattuali di pagamento; (ii) segnalare preventivamente alla banca ogni evento rilevante idoneo a modificare la propria struttura e organizzazione (forma e capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, ecc.); (iii) non deliberare né eseguire operazioni di natura straordinaria o comunque significative quali fusioni, scissioni, scorpori, conferimenti, trasformazioni, emissione di obbligazioni o di titoli di debito, trasferimento all'estero della sede sociale, creazione di patrimoni destinati a specifici affari, modifiche all'attività caratteristica della Società, salvo il preventivo consenso della banca.

La violazione dei suddetti obblighi costituisce sia causa di recesso della banca che di risoluzione del contratto.

La banca può comunque recedere o dichiarare risolto il contratto anche in ulteriori ipotesi. Quanto ai casi di recesso si segnalano, tra gli altri: (i) destinazione del finanziamento per scopi differenti rispetto a quello per cui è stato concesso; (ii) atti ingiuntivi, esecutivi o conservativi contro la Società, o insolvenza della stessa; (iii) venir meno della garanzia; (iv) nel caso in cui, in relazione al rapporto contrattuale in essere tra la Società e la banca avente per oggetto operazioni di factoring di crediti della prima, il 5% delle somme da rimborsare sia scaduto da oltre 90 giorni rispetto all'esposizione totale in bonis (cross-default interno); (v) se il rapporto tra utilizzato e accordato è superiore al 100% per tre mesi consecutivi e, infine, (vi) se il patrimonio netto diviene negativo.

Quanto invece alle cause di risoluzione si segnalano, tra le altre, il ritardo nel pagamento di una rata superiore a 30 giorni, oppure superiore a 15 giorni in caso di mancato pagamento di tre rate consecutive; e il verificarsi di eventi che pregiudicano in maniera rilevante la situazione economica, finanziaria, patrimoniale e operativa della Società e così la sua capacità di rimborsare regolarmente e puntualmente il finanziamento.

Infine, la banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal termine in ipotesi di insolvenza della Società.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 545.624,59.

16.12 Finanziamenti SNAM con BNL

SNAM ha concluso tre contratti di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.:

- (i) il primo finanziamento è stato concluso il 31 maggio 2022. L'importo erogato è pari a Euro 700.000 e destinato a pagamento fornitori. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a un mese maggiorato di uno *spread* di 1,35 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento, corrispondendo una penale pari all' 1% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 14 rate, l'ultima con scadenza il 31 luglio 2023.

Ai sensi del contratto, in caso di mancato pagamento anche di una sola rata la banca potrà dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., oppure la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.. La banca avrà facoltà di risolvere il contratto anche, tra gli altri, nei seguenti casi di inadempimento: (i) utilizzo del finanziamento per uno scopo differente; (ii) modifiche della forma o della compagine sociale, ovvero cessazione dell'attività o modificazione sostanziale della stessa. Costituiscono infine condizioni risolutive del contratto, tra le altre: (i) l'esperienza di azioni cautelative o esecutive nei confronti di SNAM; (ii) la presentazione di istanza di fallimento o l'ammissione a concordato preventivo; (iii) la risoluzione di altri contratti di finanziamento concessi dalla banca con costituzione in mora a seguito di inadempimento o di mutamenti rilevanti delle condizioni patrimoniali e finanziarie della società; (iv) diminuzione della garanzia patrimoniale generica.

Infine, il contratto prevede un *covenant* commerciale, secondo il quale SNAM si impegna a far affluire sul conto aperto presso la banca flussi di incassi e pagamenti commerciali per Euro 2.100.000,00. A fronte di questo impegno la banca riconosce al finanziamento l'applicazione di condizioni economiche migliorative (ad esempio sconto sul tasso di finanziamento). Il rispetto del *covenant* viene verificato dalla banca alla scadenza della prima annualità e alla scadenza del finanziamento;

- (ii) il secondo finanziamento è stato concluso il 27 giugno 2019. L'importo erogato, garantito dal Fondo europeo per gli investimenti strategici ("*European Fund for Strategic Investments*"), è pari a Euro 375.000. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 3 mesi (base 360) arrotondato per eccesso al decimo punto superiore e maggiorato di uno *spread* di 1,30 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso contrattuale. La Società ha facoltà di rimborsare

anticipatamente il finanziamento, corrispondendo una penale pari allo 0,5% del capitale residuo.

Il capitale sarà restituito in n. 13 rate, l'ultima con scadenza il 27 settembre 2022.

La banca ha diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine al verificarsi di qualsiasi circostanza di cui all'art. 1186 c.c., nonché al realizzarsi di uno qualsiasi degli eventi prodromici all'ammissione della società a procedura concorsuale (come la riunione del consiglio di amministrazione o dell'assemblea per deliberarne la domanda di ammissione), dell'assoggettamento a procedura concorsuale, dello stato di insolvenza, della liquidazione o scioglimento della società.

La banca ha inoltre diritto di risolvere il contratto ai sensi degli artt. 1454 e/o 1456 c.c. al verificarsi di circostanze come il mancato puntuale pagamento delle rate e l'utilizzo del finanziamento per uno scopo differente da quello dichiarato.

Infine, il contratto prevede che la banca ha diritto di recedere dal contratto qualora, tra l'altro: (i) la società cessi di svolgere l'attività statutaria o ne inizi una del tutto differente; (ii) sia richiesto alla società il rimborso di un qualsiasi debito finanziario assunto nei confronti di terzi prima della scadenza prevista, per dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine e/ o risoluzione e/o recesso da parte del terzo creditore; e mancato adempimento di una o più obbligazioni finanziarie o di altra natura assunte nei confronti di terzi che, a giudizio della banca, possono comportare effetti pregiudizievoli alla capacità della società di adempiere alle proprie obbligazioni (cross default), (iii) il verificarsi di un qualsiasi evento che ha pregiudicato in modo rilevante la capacità della società di far fronte puntualmente alle obbligazioni di pagamento di cui al contratto; (iv) cambio di controllo.

La Società ai sensi del contratto si impegna, per tutta la durata del finanziamento, a informare prontamente la banca del verificarsi o del potenziale verificarsi degli eventi sopra descritti che costituiscono causa di decadenza e/o recesso e/o risoluzione. Inoltre, dovrà comunicare altresì, tra le altre, il verificarsi di qualsiasi modifica intervenuta nel suo capitale sociale. La stessa si impegna poi a: (i) non costituire vincoli di naturale reale sui propri beni materiali o immateriali e/o crediti presenti e futuri, ad eccezione di quelli imposti dalla legge o costituiti con il consenso della banca; (ii) a non apportare, salvo il preventivo consenso della banca, alcuna modifica al proprio statuto sociale o atto costitutivo che comporti la trasformazione della società, una modifica sostanziale del proprio oggetto sociale, il trasferimento della propria sede sociale all'estero, il sorgere di un diritto di recesso in capo ai propri soci; (iii) a non modificare o cessare la

propria attività, come risulta dallo statuto; (iv) a non ridurre il proprio capitale sociale, salvo che sia richiesto dalla legge; (v) a non intraprendere, se non previa autorizzazione della banca, operazioni di scorporo, scissione, fusioni, operazioni sul capitale.

Infine, si evidenzia che la società si impegna irrevocabilmente, per tutta la durata del finanziamento, a canalizzare sul conto detenuto presso la banca finanziatrice flussi commerciali in entrata e in uscita relativi alla propria attività pari a almeno Euro 1.500.000 annui. Il rispetto di tale impegno è verificato dalla banca con cadenza annuale.

In caso di inadempimento, alla Società verrà addebitato un importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento, salvo che esso non dipenda da causa imputabile alla società;

- (i) il terzo finanziamento è del 20 gennaio 2021. L'importo erogato, garantito dal Fondo Garanzia MCC, è pari a Euro 500.000 e finalizzato alla razionalizzazione dell'indebitamento della società mediante estinzione di un finanziamento in essere con la medesima banca. Il tasso di interesse annuo è variabile, pari al valore del parametro EURIBOR a 1 mese (base 360) maggiorato di uno *spread* di 1,25 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 3% in più del tasso contrattuale.

Il capitale sarà restituito in n. 66 rate, l'ultima con scadenza il 20 gennaio 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 424.242,50

Il contratto prevede un *covenant* commerciale ai sensi del quale l'Emittente è obbligato a far affluire incassi e pagamenti sui conti corretti intrattenuti presso la banca per un importo pari a Euro 2.000.000. Il rispetto di tale impegno è verificato dalla banca, per la prima volta, alla scadenza della prima annualità e successivamente con cadenza annuale. In caso di inadempimento, all'Emittente verrà addebitato un importo pari all'1% del valore nominale del finanziamento; tuttavia, nel caso in cui l'impegno non sia stato rispettato per una quota percentuale residuale stabilita fino a un massimo del 5% (ovvero se l'impegno è rispettato nella misura minima del 95%) non verrà applicato alcun importo.

16.13 Finanziamento SNAM con Banca Valsabbina S.c.p.A.

SNAM ha concluso, in data 30 settembre 2021 con Banca Valsabbina S.c.p.A., un contratto di mutuo chirografario dell'importo di Euro 400.000 garantito dal Fondo Garanzia MCC.

Il finanziamento è stato richiesto per pagamento dei fornitori. Il tasso di interesse fisso annuo è pari all'EURIBOR a 3 mesi (base 360) arrotondato allo 0,10 superiore e

maggiorato di 2,25 punti percentuali annui. Il tasso di mora è del 3 % in più del tasso contrattuale.

Il capitale sarà restituito in n. 60 rate, l'ultima con scadenza il 29 settembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione il debito residuo ammonta ad Euro 388.591,29.

SNAM si impegna a comunicare preventivamente alla banca ogni evento che possa comportare la variazione dei requisiti soggettivi e/o oggettivi sulla base dei quali è stato concesso il finanziamento garantito, come variazioni delle finalità di investimento e di titolarità delle partecipazioni sociali, eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, cessioni e/o affitto di azienda e/o di ramo d'azienda), modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto. L'inadempimento di tale obbligo è causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., assieme al mancato o parziale pagamento di una sola rata.

La banca può dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c., in ipotesi di insolvenza dell'Emittente o se si sono prodotti eventi che possono incidere negativamente sulla sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica; oppure in caso di eventi che incidono negativamente sull'integrità, validità e efficacia delle garanzie.

È poi concessa alla società la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento.

16.14 Accordo sottoscritto tra l'Emittente, Smart Capital S.p.A. e Carmen Marcigaglia

In data 4 luglio 2022 l'Emittente ha sottoscritto con Smart Capital S.p.A. ("**Smart Capital**") e Carmen Marcigaglia, in qualità di azionista di controllo tramite Assunta ("**Azionista di riferimento**"; complessivamente gli "**Investitori**"), un accordo (l'"**Accordo**") ai sensi del quale Smart Capital si è impegnata a sottoscrivere Azioni dell'Emittente nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, per un controvalore complessivo almeno pari ad Euro 1.000.000 ("**Sottoscrizione Minima**") e fino ad Euro 1.500.000 ("**Sottoscrizione Massima**") (il "**Commitment**"). L'Emittente si è impegnato ad allocare a Smart Capital, al verificarsi delle condizioni sospensive, una porzione dell'Aumento di Capitale corrispondente all'importo del Commitment.

Nell'ambito dell'Accordo, Smart Capital si è impegnata, entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, a sottoscrivere un accordo di *lock-up*, della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sulle Azioni dalla stessa detenute alla medesima data in favore del Global Coordinator e Euronext Growth Advisor.

L'impegno assunto da Smart Capital è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive (ad eccezione di quelle cui Smart Capital abbia eventualmente dichiarato di voler rinunciare): (i) che il prezzo di offerta delle Azioni nell'ambito della quotazione corrisponda ad un *equity value pre-money* dell'Emittente non superiore ad

Euro 15.750.000,00; (ii) che nell'ambito della quotazione vengano attribuiti gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni di nuova emissione – incluso Smart Capital – dei warrant in rapporto pari a n. 1 warrant ogni n. 2 azioni ordinarie sottoscritte, convertibili in azioni ordinarie della Società nel rapporto di n. 1 warrant per n. 1 azione ordinaria in finestre semestrali successive alla quotazione con *strike price* crescente del +5% ogni semestre rispetto al prezzo del Collocamento Privato; (iii) che vengano attribuiti gratuitamente ai possessori delle Azioni dell'Emittente alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 – incluso Smart Capital – dei warrant, convertibili in azioni ordinarie della Società; (iv) che non oltre il 31 ottobre 2022 un membro di espressione di Smart Capital sia stato nominato amministratore dell'Emittente; (v) che non oltre il 31 ottobre 2022 un membro di espressione di Smart Capital, nella persona di Pietro Carena, sia stato nominato sindaco effettivo dell'Emittente. L'Emittente, nell'ambito dell'Accordo, ha assunto i seguenti impegni, condizionati all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan e alla sottoscrizione da parte di Smart Capital di azioni della Società per un importo almeno pari a Euro 1.000.000, 00 (gli “**Impegni dell'Emittente**”): (i) ove, ad insindacabile giudizio dell'Emittente e dell'Azionista di riferimento, siano costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione un comitato controllo rischi e/o un comitato strategico/operazioni M&A, l'amministratore nominato su indicazione di Smart Capital ne sia nominato componente; (ii) sottoscrivere con primaria compagnia di assicurazioni una polizza “Directors and Officers”, ovvero estenderne una esistente di capienza congrua, a favore dei propri membri, con massimale adeguato, a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico di amministratore.

L'Accordo prevede, altresì, quanto segue: (i) successivamente alla scadenza degli impegni di *lock-up* previsti per Assunta, quest'ultimo si impegni, su base *best effort* e quindi senza alcun obbligo di risultato, a far sì che l'Emittente valuti il passaggio delle Azioni su Euronext Milan, possibilmente segmento STAR; (ii) qualora la negoziazione su Euronext Milan, possibilmente segmento STAR, non avvenga, l'Azionista di riferimento si impegna a far sì che l'Emittente: (a) a partire dal 36° mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, valuti un'operazione di offerta sul mercato di acquisto di azioni proprie alla quale gli Investitori possano partecipare *pro quota*, fermo restando che quanto precede non comporta alcun impegno da parte dell'Emittente a procedere a perfezionare detta operazione; (b) a partire dal 49° mese dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, cooperi con Smart Capital nella ricerca di un potenziale acquirente della partecipazione detenuta dallo stesso nell'Emittente, anche attraverso il conferimento di un incarico ad un *advisor* finanziario che supporti l'Azionista di riferimento nella preparazione della documentazione da rendere disponibile al potenziale investitore secondo le prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando che quanto precede non costituisce alcun impegno dell'Azionista di Riferimento e/o dell'Emittente all'individuazione di potenziali acquirenti, nonché relativamente al perfezionamento della cessione da parte di Smart Capital della partecipazione da questo detenuta a potenziali acquirenti; (iii) qualora, allo scadere del *lock-up*, l'Azionista di riferimento intendesse trasferire tutte o parte delle proprie azioni di cui è titolare nell'Emittente (la

“Partecipazione in Vendita”) in misura tale da non far scattare un’offerta pubblica di acquisto a uno o più terzi, incluso il collocamento delle medesime azioni sul mercato e fatti salvi i trasferimenti consentiti (il **“Terzo Acquirente”**), Smart Capital avrà il diritto di trasferire al Terzo Acquirente una porzione variabile della propria partecipazione nell’Emittente, nella proporzione massima complessiva del 20% rispetto al numero delle azioni complessivamente trasferite al Terzo Acquirente, inteso come il numero di azioni corrispondente alla Partecipazione in Vendita sommato al numero di azioni trasferite al Terzo Acquirente da Smart Capital.

Gli impegni di cui all’Accordo, ad eccezione degli Impegni dell’Emittente, avranno efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell’accordo stesso e cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) il 31 luglio 2022, nel caso in cui la quotazione sul mercato EGM o l’operazione non siano stati perfezionati; (ii) la Data di Inizio delle Negoziazioni. Gli impegni dell’Emittente cesseranno di avere effetto alla prima delle seguenti date: (i) la scadenza del quinto anno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni; (ii) la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, eventualmente segmento STAR; e (iii) la data in cui Smart Capital cessi di detenere complessivamente un numero di Azioni superiore al 75% del numero di Azioni dallo stesso detenute alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

SEZIONE II

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo G.M. ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-04b del 10 febbraio 2005) ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sia sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è volto alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant su Euronext Growth Milan, con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sul mercato nazionale e internazionale nonché nuove risorse finanziarie. I proventi derivanti dall’Offerta saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo e di supportare gli obiettivi di crescita e sviluppo, così come la realizzazione dei programmi futuri e delle strategie descritti nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant dell'Emittente.

Per quanto concerne i Warrant sono assegnati gratuitamente a (i) tutti coloro che avranno sottoscritto e/o acquistato Azioni nell'ambito del Collocamento Privato (*ivi* incluse, quindi, le Azioni acquistate per effetto della sovra-allocazione); (ii) a favore degli azionisti ad una data di stacco, individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea, compatibile con il calendario di Borsa Italiana che sarà debitamente comunicata dalla Società.

Le Azioni di Compendio sottoscritte mediante esercizio dei Warrant avranno godimento regolare, pari a quello delle Azioni negoziate su Euronext Growth Milan alla data di esercizio dei Warrant.

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono prive del valore nominale. Alle Azioni è stato attribuito il codice ISIN IT0005498610.

Le Azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

I Warrant sono denominati "Warrant G.M. Leather 2022-2025", agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0005498602.

Per maggiori informazioni sui Warrant si rinvia al testo del Regolamento Warrant.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni e i Warrant sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche dei titoli

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. Sono inoltre assoggettati al regime di dematerializzazioni e sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni, le Azioni di Compendio e i Warrant sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la

procedura per il loro esercizio

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per informazioni sui Warrant si rinvia al Regolamento Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi

Le delibere approvate dall'assemblea in data 19 maggio 2022 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Vito Guglielmi, Notaio in Arzignano, rep. n. 62017, racc. n. 20844, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 25 maggio 2022.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate in mercati regolamentati di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 del TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che

attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 10 dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

Il socio unico Assunta, Carmen Marcigaglia (in qualità di socio unico di Assunta), Integrae e l'Emittente in data 23 giugno 2022 hanno stipulato un accordo di *lock-up* ("**Accordo di lock-up**" o "**Accordo**") valido fino a 36 (trentasei) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa).

In base all'Accordo di lock-up, la Società, fatto salvo l'Aumento di Capitale, l'Opzione Greenshoe e l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) – e) assunti dalla Società relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel periodo di *lock-up* e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-*ter* cod. civ., fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

In base al medesimo Accordo, Assunta, fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment messe a disposizione dalla stessa, per il quantitativo eventualmente esercitato, nell'ambito del Collocamento, si è invece impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del

limite legale;

- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute da Assunta alla data di sottoscrizione dell'Accordo di lock-up fatte salve le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment di proprietà di Assunta per il quantitativo eventualmente esercitato, e che gli stessi potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- (iv) per il trasferimento a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- (v) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società di proprietà dell'Azionista Vincolato alla tassativa condizione che allo stesso spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

Infine, con l'Accordo Carmen Marcigaglia, fatti salvi l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale Warrant, le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment, di proprietà di Assunta, ha assunto i seguenti obblighi:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle quote di Assunta (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con quote o altri

strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali quote);

- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale di Assunta, né proporre o deliberare di emettere o trasferire strumenti finanziari convertibili (laddove fosse consentito) in (o scambiabili con) quote di Assunta o in diritti di acquisto/sottoscrizione di quote di Assunta, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2482 *bis* e 2482 *ter* c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, nonché per gli aumenti di capitale e per l'emissione di strumenti finanziari convertibili sottoscritti da sè medesima;
- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle quote, nonché non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti, non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;

gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle quote del capitale sociale di Assunta possedute da Carmen Marcigaglia alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up, impegni che potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per la costituzione o dazione in pegno delle quote di Assunta di proprietà di Carmen Marcigaglia alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) che precede;
- iv. per i trasferimenti *mortis causa*;
- v. i trasferimenti di quote del capitale sociale di Assunta poste in essere a titolo gratuito od oneroso da Carmen Marcigaglia a favore del coniuge e/o del figlio.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi netti derivanti dal Collocamento Privato, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 3,0 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 1,0 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale. Tenuto conto delle Azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 18,61% prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, e al 20,26% in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2021 è pari a Euro 0,727.

Si precisa che le Azioni sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 1,75 Euro per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
G.M. Leather S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
ADVANT Nctm	Consulente legale
Arpe Group S.r.l.	<i>Advisor</i> finanziario
Nexia Audirevi S.p.A.	Società di Revisione
Nexia Audirevi S.p.A.	Consulente fiscale

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.gmleatherspa.com.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Statuto;
- Regolamento Warrant;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- Bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione della Società di Revisione.